Congresso della CGIL

Intenso dibattito sulla relazione di Novella

A PAGINA 4

Situazione tesa tra gli statali

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mentre prosegue l'ostruzionismo per il divorzio urgenti problemi attendono una soluzione

SABOTAGGIO DC IN PARLAMEI

Iniziativa comunista per imporre il dibattito sulle leggi di riforma

Un comunicate dei gruppi parlamentari del PCI: saranno sollecitati i provvedimenti per la legislazione matrimoniale, le Regioni, lo Statuto dei lavoratori — Le altre questioni da affrontare — Due « animati » vertici del centro - sinistra dopo che Brodolini aveva minacciato le dimissioni : un compromesso sullo « statuto » — Incontro dei sonatori comunisti con gli operai

Il questore di Roma sarà incriminato?



Il questore di Roma potrebbe essere incriminato per omissione d'atti d'ufficio e per favo reggiamento personale. La notizia si è diffusa ieri negli ambienti di Palazzo di Giustizia, dove si dà per certo anche un prossimo interrogatorio del capo della polizia Vicari. La magistratura ora indagherebbe anche su altri funzionari che secondo alcune denunce anonime taglieggiavano « night club » e gallerie d'arte. Nella foto, il ministro Restivo e il capo della polizia Vicari in visita alla scuola di polizia di Roma.

DALLE BISCHE A GENOVA

MENTRE l'ombra delle bische continua ad allargarsi investendo vertici sempre più consistenti della polizia, il governo continua a tacere. L'uso della « dimissione rientrata » (prima del capo della polizia, Vicari, poi del questore di Roma. Melfi) sembra destinato a prosciogliere da ogni responsabilità politica ministri e governo che, pur sapendo benissimo di avere una polizia la cui testa, per così dire, non odora, fanno finta di nulla e rinviano la palla della responsabilità al « magistrato inquirente ». Ma non inquisirebbe meglio, il magistrato, se il governo gli inviasse davanti non già un capo della polizia e un questore di Roma in carica, ma due semplici cittadini, quali già avrebbero dovuto essere diventati da tempo tanto il Vicari quanto il Melfi, se il governo italiano fosse meno condizionato dalla polizia di quanto non appaia?

Ma il governo italiano, quando c'entra di mezzo la polizia, non si intromette Eppure la polizia non è (o meglio non dovrebbe essere) un corpo « indipendente », come la magistratura La polizia è responsabilità di governo. Anche se, e non solo per ciò che è accaduto dopo Avola, Viareggio e Battipaglia, ma per ciò che sta accadendo per le « bische » (e per altro ancora come vedremo) comincia a legittimarsi il sospetto che in Italia non sia il governo che guida e modera la polizia: ma esattamente il contrario

TL SOSPETTO che in Italia la polizia comandi oltre i limiti della legge e varchi la legalità con il consenso del governo (complice o succubo importa poco), trova alimento in ciò che sta accadendo a Genova e, probabilmente, non soltanto a Genova. Con la rivelazione delle cento «incriminazioni segrete • di Genova — di cui si è occupato solo il nostro giornale e per le quali oggi i i droni e politici di governo, i

sindacati della capitale ligu- [re hanno proclamato un vasto sciopero - l'analisi della repressione poliziesca vede emergere, accanto all'elemento della violenza aperta, un altro elemento: quello della repressione strisciante. I fatti sono illuminanti.

Uno studente genovese va a chiedere il passaporto e scopre di essere « incriminato » per e tentato blocco stradale, adunata sediziosa, oltraggio », insieme ad altre otto persone, fra i quali il segretario del PSIUP. Nessuno degli «incriminati» ha mai saputo nulla della denuncia, dell'istruttoria, della imputazione. Nessuno, ne della polizia né della magistratura, li ha mai convocati, contestando loro qualcosa, permettendo una difesa. La stessa « tecnica » dell'indagine e della denuncia in segreto, fuori di ogni contatto con i • rei •, si è rivelata — a sette mesi da fatti ai quali oggi si attribuisce valore di reato - per l'intero « comitato di lotta» di una fabbrica americana di Sestri Ponente, la Chicago Bridge . (quella in cui si licenziano i membri di C.I. * perché portano gli occhiali ») e per tutti i componenti della Commissione Interna della * Nuova San Giorgio ». Altri gruppi di dirigenti operai, di altre fabbriche e del

Particolare degno di nota: il gruppo dei denunciati della « Chicago Bridge », tra i quali numerosi compagni comunisti (e, tra essi, un membro del Comitato federale di Genova), promosse e diresse una lotta alla quale parteciparono migliaia di operai, in pubblico. Non vi fu, nel corso della lotta, nessun intervento di polizia o carabinieri. Oggi i dirigenti della lotta sono tutti « incriminati ». Che altro si vuole per capire che in Italia agiscono polizie segrete potenti, che lavorano a stretto contatto di telefono con pa-

porto di Genova, si trovano

nelle stesse condizioni.

quali dettano la linea da tenere e riescono anche a ottenere che qualche magistrato contesti a un cittadino un reato senza neanche averlo visto in faccia?

QUI NON siamo di fronte soltanto a una violazione della procedura, per quanto aberrante. Qui siamo di fronte a un pericoloso momento di sviluppo di una logica autoritaria che cerca di scatenare una « contestazione da destra » contro tutte le forme assunte dalla lotta operaia e dalla lotta studentesca. La volontà di intimidire e di colpire soprattutto i centri organizzati della lotta operaia, e di colpirli non solo per le lotte di cui sono stati protagonisti ieri ma per quelle di cui saranno protagonisti domani, è addirittura evidente. Non è certo il caso né l'arbitrio di un singolo funzionario, ad avere architettato e messo in atto, a Milano, l'arresto notturno di undici leaders studenteschi protagonisti del controverso (e chiuso) caso Trimarchi e a Genova l'incriminazione a distanza di un centinaio di dirigenti, politici e sindacali. C'è, in queste operazioni, una palese linea comune, una volontà politica repressiva che giuoca sull'anticipo e tende non solo a colpire le punte più avanzate e combattive del movimento ma anche a intimidire gli strati più incerti. La risposta immediata e uni-

ta data dai sindacati, da tutti i **sindacati, p**uò già disil ludere gli architetti della contestazione da destra » per mano della polizia. Non sarà la repressione, né aperta né strisciante, che intimidirà gli operai in lotta, fermerà gli studenti, impedirà ai comunisti, ai socialisti veri, ai cattolici dissenzienti, alle masse guidate dai sindacati di fare il loro dovere, di lottare per ottenere i diritti che loro spettano.

Maurizio Ferrara

Indetto dai tre sindacati dei metalmeccanici

Genova: oggi sciopero contro la repressione

Alla protesta parteciperanno anche i portuali - Intere commissioni interne incriminate - Si vuole bloccare la spinta operaia che matura nelle fabbriche

GENOVA, 19 Domani tutti i metalmeccanici genovesi scendono in sciopero contro la grave ondata repressiva scatenata contro il movimento operaio e democratico. La fermata sarà di un'ora, prima della fine di ogni turno di lavoro, ed è stata decisa unitariamentne dalla FIOM CGIL. dalla FIM-CISL e dalla UIL UILM. Allo sciopero parteciperanno anche i por-

Come il nostro giornale ha già riferito, almeno un centinaio (ma nessuno conosce ancora il numero esatto) di dirigenti sindacali e politici so no stati incriminati, adottando per giunta una procedura insolita, senza informare gii accusati e rendendo loro virtualmente impossibile la preparazione tempestiva della di-

Se la forma prescelta è inquietante e ribadisce quanto meno l'urgenza di una riforma del vecchio codice di procedura, tuttora ancorato a norme che risalgono all'epoca fascista, ancora più grave è la sostanza dei provvedimenti in corso. Imputazioni come tentato blocco stradale, violenza privata, corteo non autorizzato ecc. sono state mosse «in segreto» a commissioni interne al completo come quella della Nuova San Giorgio, all'intero comitato che diresse la lotta della «Chicagobridge », a esponenti politici della sinistra, ai dirigenti sin dacalı e studenteschi tra i più

Si tratta di misure - hanno dichiarato i tre sindacati dei metallurgici — **« tese a con**di zionare le libertà democratiche e sindacali », e a creare un clima che consenta al padronato di « soffocare tramite minacce, intimidazioni e denunce la spinta unitaria dei lavoratori », impegnati a rivendicare da un lato « il miglioramento delle condizioni economiche e normative e di lavoro nella fabbrica, e dall'altro ad affermare il diritto all'occupazione sulla base delle indicazioni di politica industriale elaborate dalle organizzazionı sindacali genovesi ».

impegnati.

Gravissimo comunicato del generale Giglio

li comandante militare della Sicilia minaccia di stroncare con la forza le lotte operaie

PALERMO, 20 mattina. Un'inaudita minaccia contro la libertà di manifestazione dei lavoratori è stata fatta dal generale di C.d.A. Antonino Giglio, comandante della regione militare della Sicilia, il quale ha diramate un comunicate che afferma la sua intenzione di « stroncare immediatamente » e a suo arbitrio le proteste operaie. Nel comunicato si lamenta che e blocchi stradali instau-

rati - sepoure per breve tempo --- e volti ad interrompere la circolazione stradale cittadina hanno contemporangamente isolato il comando della Regione militare della Sicilia de un'aliquota dei suoi reparti » e si proseque affermando letteralmente: « Pur con tutto il rispetto per i diritti dei lavoratori palermitani (e molto meno per il mede cen il quale si vuole salvaguardarli) debbo preavvisare che qualunque ulteriore iniziativa, suscettibile di ostacolare comunque direttamente o indirettamente la mia attività di comando, serà de me, e con i mezzi consen-

titi a mia disposizione, immediatamente stroncata ». L'incredibile iniziative del generale Giglio si riferisce alla manifestazione di mercoledi dei cantieri Piaggio davanti al Palazzo del Normanni ove ha sede l'Assemblea regionale siciliana e in un'ala del quale vi sono pure alcuni uffici militari. Nel cerso della notte si è appreso che il gen. Giglio è stato convecato per questa mattina al Ministero della Difesa a Roma.

delle iniziative prese dai gruppi di sinistra alla Camera ed al Senato. Quando a Montecitorio si è profilata la questione della discussione della legge Fortuna Spagnoli Basso-Baslini per il divorzio, la DC ha cercato di bloccare il normale tragitto della legge, oppopendo - attraverso Andreotti - un programma dei lavori di ordinaria amministra zione. Ed è così che per l'ini zio della discussione e per l'affermazione della costituzio nalità del divorzio la DC è rimasta in minoranza, insieme a fascisti e monarchici. La discussione sul divorzio è cominciata, ma i deputati de non hanno rinunciato alla loro tattica di ostruzionismo, mentre urgenti questioni dovrebbero intanto essere affrontate. Una serie di precise scelte, sul piano dei lavori parlamen

tari, sono state proposte da

senatori e deputati comunisti,

con un comunicato congiunto

Sullo Statuto dei lavorato

che riportiamo più oltre.

Il Parlamento è attualmen e nelle condizioni di non poter

indirizzare i propri lavori, nella misura che sarebbe necessaria, nel senso dei problemi di riforma vivi nel paese e già presenti nel quadro

ri, la cui discussione è bloc cata da mesi in Senato - una delegazione di operai milane si, come riferiamo in secon da pagina, è stata ricevuta dai senatori del PCI a Palaz-70 Madama —, ieri si sono svolte due improvvise riunioni del "vertice" del centrosinistra alle quali hanno preso parte, oltre a Rumor e De Martino, Piccoli e La Malfa ed i ministri Brodolini, Colombo, Tanassi, Forlani e Gava; nella tarda serata è stato in fine raggiunto un compromesso sul testo della legge governativa, che oggi sarà portata in Consiglio dei ministri. L'episodio di ieri ha un movimentato retroscena. Negli ultimi giorni, infatti, la DC aveva chiesto al ministro del Lavoro Brodolini di introdurre nell'abbozzo della legge alcune modifiche di carattere peggiorativo; ne era nato così un vivace contrasto e Brodolini aveva minacciato di dimettersi, rilasciando alle agenzie di stampa una dichiarazione che annunciava il suo proposito. Ma la dichiarazione non è stata diffu-

ria di Rumor. Circa l'attuale stato dei lavori parlamentari, i gruppi dei senatori e dei deputati comunisti hanno presentato ieri precise proposte attraverso un comunicato congiunto dei ducdirettivi. Ecca il testo del comunicate diffuse:

sa, poichè nella tarda serata

di mercoledi è stata bloccata

per intervento della segrete-

←I Comitati direttivi dei gruppi comunisti del Senato e della Camera si sono riuniti per esaminare, nel quadro della situazione politica, lo stato dei lavori parlamentari « La politica alla giornata de! governo Rumor la situazione di crisi aperta nei partiti della maggioranza, l'iniziativa socialdemocratica per la scis-

sione del PSI, e sul piano parlamentare, la grave decisione dell'ostruzionismo de alla legge sui casi di scioglimento del matrimonio, si traducono di fatto nel sabotaggio delle urgenti e mature iniziative di riforma e nella continua dispersione del lavoro parlamen-

 Deve essere chiaro che una serie di concrete soluzioni legislative, avanzate dall'opposizione di sinistra e rispondenti (Segue in ultima pagina) COMET

Ordine di non decollare Scoperto grave difetto



tito l'altra sera in seguito alla scoperta di un difetto di costruzione dei reattori, riscontrato - come ha dichiarato un portavoce della « Hawker Siddeley », la società che costruisce i jet - nel corso di un normale controllo. Lo stesso portavoce ha precisato che si spera che ogni aereo

dettagli sul « difetto » scoperto. Ma è evidente che deve trattarsi di un guasto piuttosto allarmante, se si è giunti a proibire il decollo dei « Comet » fino a quando non saranno avvenuto le revisioni. Il blocco a terra dei « Comet » non ha turbato i servizi della compagnia di bandiera italiana, che impiega altri aerei.

Rientrata ieri sera a Roma la delegazione del PCI

BERLINGUER: QUESTE LE NOVITÀ DI MOSCA

Dichiarazione alla stampa del vice segretario del partito — Salutata alla partenza dalla capitale sovietica dai compagni Kirilenko e Griscin, la delegazione è stata ricevuta all'aeroporto di Fiumicino dai compagni Pajetta e Pecchioli — Un editoriale di Galluzzi su « Rinascita »



Il compagno Berlinguer e gli altri membri della delegazione ricevuti at loro rientro a Fiu micino dai compagni G. C. Pajetta e Pecchioli.

sindacale nel mondo, oli

viene in mente di portare



ritratto di Lenin

« ROMANOV ha portato al congresso un bel regalo: un ritratto di Lenin. Da ricordare che un medaglione di Lenin fu il regalo che Ponomariov portò ai comunisti italiani al XII congresso di Bologna. Una vera mania». Leggevamo tert questa breve nota nella cronaca dell'inviato del « Resto del Carlino » al congresso della CGIL di Livorno: Romanov è il delegato sovietico all'assise infornese e quando e cenuto il momento di porgere il suo saluto at congressists, come hanno fatto, a turno, gli altri delegati stranieri, ha offerto in omaggio alla presidenza del congresso un ritratto di Lenin. Di qui le tronte del giornalista bo-

Ma ci deve essere, nel nostro valoroso Collega, qualche difetto di informazione. Questo Lenin è un personaggio abbustanza conosciuto nella storia del movimento operaio internazionale. Certo, non era un sindacalista, nel senso stretto della parola, ma gli accadde più volte, sia pure frettolosamente perché aveva molto da fare, di occuparsi di lavoratori, così quando i sovietici si recano ad assistere a qualche congresso politico o

in omaggio un ritratto di Lenin. Naturalmente, sarebbe anche gradita una riproduzione della torre Eiffel o del Ponte dei sospiri, per non parlare del Colosseo in alabastro, ma l'immagine di Lenin ha. per gli operai, una potenza evocativa che non sprigiona, per esempio, il Duomo di Milano anche se pazientemente riprodotto in mollica di pune. Quando i lavoratori si ritrovano davanti alle sembianze di Lenin dicono tra sé: «Questo qui ci ricorda qualche cosa», e gli prudono le mani fino al punto di fargliele stringere a pugno. Vede, egregio Collega, i socialisti veri di tutto il rondo contano molto su questi pugni, e Lenin, per combinazione, è il maggiore tra coloro che li hanno

Così, finché ci sarà bisogno che i lavoratori stiano svegli, si battano e non mollino, si troverà sempre qualcuno che regalerà loro un ritratto di Lenin. Mentre se si porrà che dormano e si facciano infinocchiare, lo capiremo subito quando gli porteranno in dono un busto dell'onorevole La Malfa.

nisti e operal è rientrata ieri sera a Roma. All'aeroporto di Fiumicino, dove e giunta po-co dopo le 22,30 con un volo Alitalia proveniente da Zurigo, la delegazione — guidata dal compagno Enrico Berlinguer, vice segretario del partito e composta dai compagni Bufalini, Cossutta, Galluzzi. Rossi, Mechini e Boffa - e stata ricevuta dai compagni Gian Carlo Pajetta e Ugo Pecchioli. Erano presenti nume rosi giornalisti italiani e stra-Alla stampa il compagno Enrico Berlinguer ha rilasciato

La delegazione del PCI che

ha partecipato ai lavori della

Conferenza dei partiti comu-

la seguente dichiarazione: all nostro giudizio sulla Conferenza internazionale dei partiti comunisti e operai è positivo Il fatto che si siano riuniti i rappresentanti di 75 partiti è gia di per se un successo del nostro movimento. Ciò che è più importante è che la Conterenza abbia dato a tutti la prova della capacità dei comunisti di affrontare con spirito costruttivo i problemi più vivi e sentiti del mondo di oggi, da quelli della pace a quelli della liberazione degli uomini e dei popoli da ogni forma di oppressione e di arretratezza. Sulle questioin essenziali è uscita dalla Conferenza una forte riaffermazione di internazionalismo. l'impegno a rafforzare la solidarietà fra i comunisti e le forze rivoluzionarie e demo-

(Segue in ultima pagina)

cratiche di tutto il mondo e

Nuove condizioni

per nuove iniziative

Il lavoro

di partito

fra gli

In vista del congresso nazionale

«Unità d'azione» tra Moro e le sinistre dc

Si sta mettendo a punto una piattaforma anti-dorotea - Discussione nel PSI su una eventuale segreteria Nenni - Ferri propone la trasformazione del partite in una federazione di due tronconi distinti

nuova gestione paritetica (o

federativa) del partito, sulla

base non più della distinzio-

ne delle due componenti della

unificazione - PSI e PSDI -.

ma della nuova e della vec-

chia maggioranza. Preti chie-

de invece in via pregiudiziale

che Nenni, per porsi alla testa

dell'equivoca operazione che

si prospetta, dichiari di la-

sciare subito la carica di mi-

nistro degli Esteri; ciò che fa

pensare, più che a una pro-

posta, a una deliberata vo-

lontà di condizionare ogni atto

del partito. L'ala socialdemo-

cratica persegue con tenacia,

infatti. la tecnica del rialzo

continuo del prezzo: tanto che.

tra gli osservatori politici, i

titoli della scissione continua-

no a mantenersi assai elevati.

I manciniani, dopo una riu-

nione insieme al gruppo di Vi-

glianesi, hanno detto di non

voler porre « pregiudiziali né

sugli uomini né sulle struttu-

re »: essi accetterebbero una

segreteria Nenni, a patto che

non significasse ricostituzione

della vecchia maggioranza del

52 per cento e rifiuto del do-

cumento De Martino-Mancini-

Giolitti, presentato al CC con

Il gruppo Zagari, invece, nel

proporre a Nenni una « ener-

gica iniziativa », prospetta la

presentazione alla riunione

del CC di lunedi di un nuovo

documento politico, stilato dal-

lo stesso Nenni. Per i demar-

tiniani, il sottosegretario Prin-

cipe ha dichiarato che dietro

i ricatti scissionistici * si cela

un disegno moderato», che

tende ad annullare nel PSI

ogni caratteristica di « partito

di classe ». Per questa matti-

na è stata indetta frattanto

la riunione dei capi-corrente.

62 firme.

In vista del congresso nazionale de. si sta prospettando un accordo (o, come è stato detto, un « patto di unità d'azione ») tra le tre correnti della sinistra ed il gruppo degli amici di Moro. Una riunione di rappresentanti delle quattro correnti si è svolta l'altra sera con la partecipazione di Zaccagnini, Morlino e Sarti per i morotei, di Galloni e Granelli per la sinistra di Base, di Donat Cattin, Vittorino Colombo e Mengozzi per « Forze Nuove », di Sullo, Curti e Biaggi per «Nuova sinistra », oltre che del segretario regionale emiliano Gorrieri, che è stato uno dei promotori della ricerca di un accordo tra le componenti della sinistra sul terreno di una ricerca della « nuova maggioranza ». Nuovi incontri tra le quattro correnti attualmente all'opposizione sono previsti nei prossimi giorni. Esse dispongono. complessivamente. di un terzo dei voti espressi nei congressi locali: hanno quindi una forza equivalente a quella della « confederazione dorotea ».

Raggiunto un accordo di massima circa la linea congressuale, rimangono numerosi problemi relativi al grado di unità da stabilire tra le correnti. Donat Cattin ha detto che le conclusioni della riunione dell'altra sera « sono la sintetica definizione di un patto di unità d'azione; si tratta - ha aggiunto - di un patto e non di una fusione, di un patto aperto nella misura in cui sottolinea la finalità di una nuova maggioranza senza confini a sinistra nel partito ». Un gruppo di rappresentanti delle correnti è stato incaricato di preparare lo schema di una piattaforma comune, che tuttavia non dovrebbe escludere la presenza delle singole mozioni di corrente. L'accordo politico, secondo Donat Cattin, è frutto di una « spinta dal basso ». mentre « si sono manifestate perplessità e difficoltà sulla questione della formazione delle liste »; e cioè non è stato stabilito se le sinistre ed i morotei si presenteranno insieme o attraverso liste distinte. « Forze Nuove » ha dichiarato che rimetterà la questione agli stessi delegati. Granelli, uno dei leaders della sinistra di Base, ha dichiarato che **« ciò che conta è l'impegno** politico comune per la forma**zione di una nuora maggi**o ranza che, spostando a sinistra l'asse del partito, determini senza ambiguità un nuovo corso del centro-sinistra sia sul terreno politico e programmatico, in campo interno e internazionale, sia nel modo di concepire i rapporti tra governo e opposizione in materia di attuazione costituzionale»; il resto — ha concluso — appartiene alla estrategia congressuale ».

Gli amici di Taviani si riuniranno oggi. Essi sono in possesso di circa il dieci per cento dei voti congressuali, ed il loro atteggiamento è attualmente uno dei meno definiti riguardo alla strategia congressuale e alla questione della nuova maggioranza.

NEL PSI Nenni è tornato dal congresso dell'Internazionale socialdemocratica di Eastbourne, ed ieri sera ha avuto i primi contatti con rappresentanti delle varie correnti socialiste. Il gruppo di Zagari continua a sostenere la candidatura del vecchio leader alla segreteria del partito; ed alla proposta si sono associati anche altri, ma ponendo diverse condizioni. Ferri, a quanto si sa, chiederebbe che la scelta della segreteria Nenni venisse subordinata all'accettazione di una

> GIAN CARLO PAJETTA MAURIZIO FERRARA . SERGIO SEGRE Direttore responsabile Alessendro Curzi

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma · L'UNITA' autorizazione a giornale murale n. 4555

DIRECIONE REDAZIONE RD 10 000, semmetrale 5.100. - AMMINISTRAZIONE: 00185 - C'UNITA' + VIR NUOVE NOME VIS del Teurini 19 - Telefoni centralino 4950351 4980362 4980363 4981251 4951255 CRITICA MARKISTA: annuo 2980362 4981253 4951254 4951255 CRITICA MARKISTA: annuo 2980362 4981253 4951254 4951255 CRITICA MARKISTA: annuo lunedi), anauo 18,150, semestrate 9 450, trimestrate 4 400 6 sumeri: annuo 18 400. semestrale \$ 100, trimestrale 4 200 cenze la domenica): annun 13 100. semestrale 6 730, trime-etrale 5.300 . Estere: 7 su-meri. annun 30 700, semestrale 15.300 . 6 numeri: annun 26 700, semestrale 13,160 . Ri-

ABBONAMENTI UNITA' 4.000 . PUBBLICITA': Conces. (versamento sui e/e pretale a. 3/8631 intertate e: Amministrazione de l'Unità viate
Pulvio Testi 78 - 20100 Milamo); Abbonamento sostenitore
lire 20 000 - 7 numeri (con il l' - 3 - 4 - 5 - Tariffe (mililmetro colonna) Commerciale: Cinema L 200, Domenicale L 200; Pubblicità Redezionale o di Cronaca feriali L 250; festivi L, 200;
Necrologia: Partecipazione L 190 + 100; Domenicale L 190 + 300; Finanziario Banche L 500; Legali L 350

MASCITA: angue 6,000, seme-strale 3,100 - Estere : annue | Rome - Via del Taurini n. 19



Una folta delegazione di operai delle fabbriche milanesi (tra le altre, Falk, Breda, Ercele Marelli, Innocenti, Berletti, Ferrotubi, Magnetofoni Castelli, FIAR, Siemens) è stata ieri a Roma per prendere contatti con i gruppi senatoriali e richiedere la sellecita approvazione delle Statute dei diritti dei lavoratori. I rappresentanti degli eperai milanesi hanno consegnato al segretario generale di Palazzo Madama dottor Bezzi il testo di un decumento, già sottoscritto da 9.000 lavoratori, nel quale sono rivendicati in particolare l'esercizio delle libertà democratiche nelle fabbriche e la tutela degli attivisti politici e sindacali dalle rappresaglie padronali.

La delegazione si è incontrata con esponenti dei gruppi del PSIUP, della DC, del PSI, con Ferruccio Parri nella sede del gruppo della sinistra indipendente, con i compagni Terracini, Perna e senatori comunisti della Lombardia, quindi coi presidente della Commissione

Nel pemeriggio, accompagnata dai senatori Maris, Brambilla e Valeria Bonazzola, la delegazione è stata ricevuta dal presidente Fanfani al quale, nel cerse di un cordiale colleguio, i lavoratori hanno espresso le esigenze contenute nel documento e dibattute nella mattinata con i rappresentanti dei vari gruppi. Nella foto: membri della delegazione durante l'incontro col presidente Fanfani.

DICHIARAZIONI DI TERRACINI E PERNA

il vicepresidente, compagno Perna, ha sottolineato «l'impegno del PCI a battersi a fondo, nelle fabbriche e nel Parlamento, perchè sia realizzata una legge di piena attuazione delle libertà democratiche del cittadino-lavoratore nei luoghi di lavoro. Questa legge è indispensabile in questo momento cruciale, nel quale viene preannunciato il varo di un progetto governativo con cui si intenderebbe restringere al solo sindacato l'esercizio nelle fabbriche di tale diritto». Un simile

Ricevendo nella sede del grup- I « orientamento non avrebbe I base di un'intesa unitaria ». po senatoriale comunista la de l nemmeno importanza sotto il Il compagno Terracini, dal legazione degli operai milanesi | profilo di una piattaforma con- canto suo, concludendo l'incontrattuale poiché talune norme dei diritti di assemblea o di propaganda sindacale sono già acquisiti in numerose aziende. Una legge così malfatta porteprofonda divisione nei lavoratori, ma rappresenterebbe anche un passo indietro nella via dell'attuazione del dettato costituzionale. Noi lavoriamo con fiducia, malgrado i tentativi di diversione, per conquistare quelle posizioni che sono già state in parte raggiunte presso la Commissione lavoro del Senato su un testo coordinato sulla i tratti ».

dopo aver ricordato « l'impegno tassativo del Senato di avviare la discussione della legge in aula entro la fine di giugno, con o senza il progetto governativo », ha affermato che ∢la conquista di uno statuto dei diritti dei lavoratori contribuirà fortemente a far cadere gli ostacoli del padronato all'avanzata della classe operaia, senza alcun limite alla azione del sindacato, proprio nel momento in cui i lavoratori saranno impegnati in grandi battaglie per il rinnovo dei con-

Dopo l'accordo per i « direttivi »

I SINDACATI FINANZIARI CHIAMANO TUTTI GLI STATALI ALLO SCIOPERO

Le misure adottate dal governo renderanno ancor più accentrata e autoritaria la macchina dello Stato - L'attuale fase della trattativa per il riassetto CGIL-CISL ed UIL esaminano domani le proposte del governo

nizzazioni sindacali si è raggiunto un accordo riguardante i funzionari direttivi; esso andrà verificato nel proseguo delle truttative in sede tecnica. « La Federstatali CGIL - informa un comunicato - che, anche per meglio definire alcuni termini delle normative transitorie e permanenti sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni per gli operai e gli impiegati, e per gli stessi organici delle carriere ausiliarie, esecutive e di concetto, ha partecipato al colloquio tra sindacati e governo, ritiene di smentire

Tra governo ed alcune orga-

A tutte le Federazioni Nella giornata di lunedi 23 giugno, tutte le federazioni sono tenute a trasmettere, tramite | Comitati regionali, alla Sezione centrale di organizzazione i dati suil'andamento della campagna di tesseramento: Iscritti d reciutati al partito e alla FGCI, donne iscritte al partito, numero delle sezioni del circoli che hanno raggiunto o superato il 100%,

tutte le voci giornalistiche e del-

la RAI-TV che danno per scon- [tato un accordo raggiunto per le carrière direttive. Il colloquio, infatti, non ha potuto che avere carattere di pregiudiziale riaffermazione della linea rivendicativa delle confederazioni e. tutto al più, di carattere esplorativo, anche per il motivo che le confederazioni e il governo avevano già raggiunto un accordo sulla comples sa questione del riassetto, che pure nei suoi limiti, considerata anche la entità della dilatazione Alla Commissione vigilanza della spesa, era stato giudicato positivo soprattutto per la accettazione da parte del governo delle proposte CGIL, CISL Per domani è previsto un in-

contro fra i sindacati degli statali aderenti alla CGIL. CISL ed UIL per prendere in esame le proposte avanzate da parte governativa per la soluzione dei problemi dei direttivi. I tre sindacati CGIL, CISL UIL, del personale finanziario hanno manifestato la loro opposizione al metodo seguito ed hanno preannunziato il ricorso allo sciopero, dal momento che l'accordo non può non avere riflessi sulle altre categorie del

personale amministrativo. I tre sindacati chiedono la dichiarazione di sci**ope**ro generale di tutti gli statali e si riuniranno lunedi 23 per adottare le decisioni relative al loro settore. L'accordo rivede alcuni pa rametri (livello delle retribuzio

ni) per i direttori generali (parametro 742), per gli Ispettori generali (530), per il direttore di divisione (387 e dopo due anni 426), per il direttore di sezione (307) con passaggio a anzianità dopo 4 anni e mezzo di ingresso nelle carriere sta-tali direttive. L'accordo infine. assicura che, per questa via, e con altre misure da adottare con provvedimenti delegati, si perverrà al riordinamento della amministrazione.

Non ci voleva una grande fan tasia per prevedere quello che sarebbe successo a proposito della attuale fase della trattativa per il riassetto: si sana (o si crede di aver sanato) una situazione ed un'altra se ne apre. Per il governo il gioco è fatto: magistrati, militari, alte dirigenze. Così non è e non può essere, per il Paese prima ancora che per la massa dei di- l

pendenti. Il governo non ha una I più accentrata e autoritaria la linea generale positiva su cui muoversi; questo è vero. Ma una, negativa per il paese, dimostra di averla, perché non può essere la sola incapacità a caratterizzare -- come l'Unità ha dimostrato in questi giorni - la sua azione. Le misure complessive adottate dal governo infatti renderanno ancora

Boicottata dalla Dc l'indagine sulla Rai

La democrazia cristiana, spalleggiata dalle destre, ha continuato ieri il suo deliberato boicottaggio ai lavori della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RALTV. Ieri, allo incontro con Sandulli, Bernabei e Paolicchi, si è infatti presentato un solo deputato de, ed un solo deputato di destra. E al termine della seduta il pre sidente (dc) Dosi, ha deciso di aggiornare l'incontro al 10 lu glio, nell'evidente speranza che l'avvicinarsi delle feric estive parlamentari provochi un accan sulla RAI-TV.

tonamento dell'indagine in corso leri, comunque, si è avuto fra gli altri l'intervento del compagno Davide Lajolo il quale ha chiesto a Sandulli come ritenga di poter conciliare la sentenza emessa dalla Corte Costituzionale nel 1960 (quando Sandulli ne era presidente), con l'accettazione della carica di Presidente di un ente per ilquale, fin'oggi, quella sentenza non ha avuto applicazione. Nel corso della seduta, il compagno Naldini, del PSIUP, ha chiesto che la RAI consegni ai membri della commissione i testi delle notizie trasmesse in merito allo scandalo delle bische. I comunisti hanno altresi ribadito la richiesta di fornire tutti i membri della commissione dei testi delle trasmissioni politiche radiotelevisive per poter esplicare efficacemente i previsti compiti

macchina dello Stato. Si sana la magistrati, senza rinunciare pestatuto per l'alta dirigenza: si prevedono nuove norme con le quali si abbreviano i passaggi in carriera e questo rende più accettabile l'idea della scissione fra l'alta dirigenza ed il resto della categoria. E sta

Ma per quale ragione, allora, nelle carriere di minore responsabilità – di concetto, esecutiva, ausiliaria - non si rendono egualmente a ruolo aperto (cioè con promozione per sola anzianità) i passaggi tra le varie qualifiche per le quali in pratica non vi sono differenze di responsabilità e di lavoro? Nessuno è in grado di dare una risposta razionale a questo

rimesso in discussione proprio

dalla politica generale del cen-

tro-sinistra e dalle remore ad

un reale processo di sviluppo

sociale e democratico.

Quindi è giusta la soddisfazio ne di una parte dei direttivi, giusta anche la reazione dei sin dacati e delle altre categorie che chiedono analoghe norme. E' una colossale partita di staffetta quella che il governo sta giocando in cui non vi è al cun principio generale positivo che sia valido come metro co mune di giudizio ed in cui i vari Colombo e Pretti utilizzano ap parato e bilancio statale ai fini di un preciso disegno politico. appesantendo volutamente tutti i custi anche per la concezione clientelare del potere che essi hanno senza che, per questa via. si possa pervenire a misure reali di decentramento e de mocratizzazione. Anzi si creano fatti oggettivi che rendono più complessa l'intiera situazione. Continuano a pervenire all'Unità lettere ed articoli di dipendenti pubblici di diverso orien tamento, che mostrano come molti di essi condividono pienamente le nostre preoccupazioni, E questo è fatto positivo poi ché il dato importante non è solo che Roma ed il Paese nel suo complesso prendono coscienza dei prossimi che sono connessi al rinnovamento dell'apparato e delle strutture statali, novre, punto e basta ». ma che gran parte dei dipendenti pubblici si rende conto Notiamo tra la folla i consiche diversamente anche quello glieri regionali comunisti Franche faticosamente si conquista è cesco Orrú e Pietrino Melis, i

Impegni per lo Statuto dei lavoratori Contrordine a Orgosolo

Niente manovre a fuoco

Le autorità militari costrette ad annullare le esercitazioni che avrebbere devute incominciare ieri - L'assembramente di pasteri, donne, bambini dinanzi ai bersagli per i cannoni - L'incitamente dell'ex sindace de e del segretario della sezione comunista

compagno Prevosto, i consiglie-

ri regionali democristiani di

Forze nuove > on. Granogho,

Roich e Ligio, il segretario della

sezione comunista strappa un

lungo applauso chiudendo il suo

discorso in dialetto orgolese:

« Il governo si tenga i suoi can-

noni, noi ci teniamo i nostri

Dall'altra parte, sul territorio

dichiarato « proprietà militare ».

si trovano i soldati schierati.

Il convegno sta per finire. La

mobilitazione popolare, però,

continua. I pastori torneranno

nelle loro case e nei loro ovili

solo quando sarà ripristinata la

Ancona:

580 nuovi

iscritti

La Federazione provinciale

del PCI di Ancona, ha raggiun-

to il numero dei tesserati del

1968: 12.005 comunisti della pro-

vincia hanno rinnovato la tes-

sera per il 1969. Di questi, 580

sono nuovi iscritti. Per quanto

riguarda la FGCI, i nuovi iscrit-

i sono 135 su un totale di 675

tesserati per il 1969. I giovani

comunisti sono impegnati per il

raggiungimento del 100 %.

ANCONA, 19.

Giuseppe Podda

pascoli ».

Dal nestre invisto

NUORO, 19

GRANDE MARCIA POPOLARE SUI PASCOLI SCELTI COME POLIGONO D'ARTIGLIERIA

L'installazione permanente di reparti militari ad Orgosolo che avrebbe dovuto trasformare pascoli della zona in un vasto poligono di tiro — non ci sarà. Le manovre a fuoco in programma a partire da oggi sono state annullate, almeno per l momento. I camions carichi di soldati del gruppo artiglieria da campagna Trieste e del 40. Reggimento fanterie Bologna hanno dirottato verso Fonni. La ferma protesta della popolazione, culminata con una lunga marcia di 20 km., effettuata da circa tremila persone, ha costretto le autorità governative e militari a rivedere i piani. Le esercitazioni - se ancora sarà scelta la Barbagia avverranno in un territorio tranquillo » non più nei pa scoli popolati di greggi e di pastori, appena rientrati da una lunga transumanza nel Sud del

Le agitazioni nel paese erano cominciate alla vigilia delle elezioni regionali. Un secco comunicato del comando militare di Nuoro forniva l'elenco dei territori prescelti per le esercitazioni di tiro, programmate dal 19 giugno al 3 luglio.

« La zona in cui le esercitazioni avranno luogo, sarà fatta sgomberare e verrà vigilata da vedette. La vedetta è da considerarsi come una sentinella: ad essa sono dovuti rispetto e obbedienza. Chiunque non obbedirà, rischia di essere perseguito ai sensi dell'art. 146 del codice penale militare >.

L'avvertimento era esplicito. I pastori e i giovani -- come sempre alla testa della lotta non si sono lasciati intimidire. Imponenti assemblee si sono svolte, anche nelle ore notturne, alla presenza di dirigenti comunisti, di sindacalisti, di par lamentari nazionali e regionali della sinistra. Ogni volta veni va rinnovato l'invito al governo, e in particolare al ministro della difesa on. Gui: sospende re le manovre: riesaminare i problema dell'ubicazione del poligono di tiro; realizzare le opere di trasformazione fondia ria previste dal piano di rina-

L'invito a prendere posizione a schierarsi con la popolazione era rivolto anche ai democristiani di «Forze Nuove». Un solo esponente, l'ex sindaco Licheri, alla vigilia del voto, prendeva la parola per comunicare la propria adesione. Lo scossone è stato dato dai pastori all'alba di oggi. A centinaia sono usciti dalle case e dagli ovili, concentrandosi in una strada di periferia. Alle sei una folla enorme (oltre i pa-stori c'erano giovani, donne, bambini) si è mossa da Orgosolo per raggiungere Pratobello. La marcia è durata alcune ore. Solo verso le otto i dimostranti sono penetrati nella zona di Montes, dove erano già pronti i bersagli per i tiri. Non è stato sparato un solo colpo. manifestanti hanno fermato una autocolonna militare.

« Non siamo carne da cannone, e non vogliamo essere sempre in prima linea. Negli anni scorsi qui sì esercitavano gli allievi poliziotti. I tiri provocavano danni al bestiame e mette vano in pericolo la nostra incolumità. E' un'esperienza che non intendiamo ripetere. Questa volta il pericolo sarebbe anche maggiore, con l'artiglieria da campagna sui nostri pascoli. Vi chiediamo di comprendere la nostra protesta »: è uno dei tanti discorsi che i rappresentanti della popolazione hanno fatto ai militari. La trattativa è durata i lungo. I momenti di tensione facevano prevedere il peggio anche perche dall'altra parte non sono mancate le posizioni rigide. La folla ha risposto ritmando a gran voce uno slogan: « Rinascita, non cannoni ». Verso le 11. l'autocolnna si è mossa: un ufficiale poco prima aveva ordinato l'inversione di

La popolazione tuttavia non era tranquilla. In corteo ha accompagnato l'autocolonna milita-Ecco le caserme di Pratobello. Qui lo chiamano il « vil laggio fallito», costato due miliardi alla Cassa del Mezzogior no e rimasto per otto anni in attesa delle famiglie dei pastori.La riforma agraria non s'è fatta. Pratobello è diventato negli altimi tempi un efficientissimo assembramento di milita ri, con uffici levigati per il comando e piste per gli elicotteri. E' come una zona di guerra. I manifestanti, rimasti a bivaccare a due passi dalle casermette, improvvisavano una imponente assemblea. L'ex sindaco d.c., Licheri, respinge dic**e: « Non** accettiamo ch**e s**i prendano decisioni senza consultare la popolazione. Em quando non si faranno le riforme, non ci dovranno essere poligoni. Oggi è urgente realizzare la rinascita; per le esercitazioni di tiro siamo disposti a trattare, ma tra venti anni s. Conclude incitando alla lotta unitaria. Prendono la parola i pastori, le donne, gli studenti: « Non abbiamo industrie: abbiamo solo la pastorizia. Non permetteremo che ci venga tolto il lavoro; non vogliamo essere ridotti alla condizione di emigranti. Diciamo no alle ma-

dirigenti della Federazione di Nuoro del PCI, compagni Pa-

ni e Caboi, l'on. Cabras del

MSA, il segretario provinciale

dell'Unione contadini e pastori,

forze armate FIRENZE, 19. Ferrari Aggradi attaccato dai « baroni » delle cattedre

Uno scontro con urla e reciproche accuse si è avuto ieri pomeriggio a Palazzo Madama fra il ministro della pubblica istruzione, Ferrari-Aggradi, e alcuni «baroni» degli atener appartenenti al gruppo democristiano.

I «baroni» (fra gli_altri i professori Tesauro e Carraro) hanno attaccato il ministro «reo» di avere dato il suo assenso alla proposta di legge del socialista Codignola, la quale prevede che, fino alla riforma, siano bloccati nelle università i concorsi per i professori di ruolo e le libere docenze. Il contrasto è giunto a tal nunto, a un dato momento, che la sala delle riunioni della commissione P.I., dove proseguiva la discussione sul disegno di legge di riforma universitaria. ha dovuto essere chiusa.

Nelle ultime sedute - di ieri e l'altro ieri - nel dibattito generale sono intervenuti i compagni Renda e Fortunati, nonché il senatore a vita Gronchi.

Torino

Aperto da Labor il Congresso ACL

Ribadita la fine del « collateralismo » con la DC e l'esigenza del voto libero per gli aclisti

Commissione Bilancio

Iniziato l'esame della legge PCI-PSIUP per finanziare le Regioni

La legge finanziaria regio-nale presentata da PCI-PSIUP e sinistra indipendente ha cominciato il suo cammino parlamentare alla commissione Bilancio della Camera, con una relazione svolta dall'on. Tarabini, dopo che era stata respinta una richiesta di sospensiva avanzata dai missini. Ad essa si era opposto il compagno Raucci, sottolineando l'esigenza di una discussione rapida, e tale da consentire l'invio in aula Anche il governo, tramite il sottosegretario Ceccherini, ha chiesto di sospendere la discussione, in attesa di poter presentare il suo progetto di legge, incontrando naturalmente l'opposizione delle sinistre. La seduta e stata rinviata al 2 luglio, con l'impegno della commissione, ribadito dal presidente Tremelloni, di concludere il dibattito nei termini regolamentari. L'on. Tarabini (dc) ha svolto un'interessante relazione, nella quale era implicito il riconoscimento della validità del meccanismo di finanziamento previsto

dalla legge per le regioni. Esso, com'è noto, dispone che le disponibilità regionali siano assicurate in parte da entrate tributarie proprie (passaggio alle regioni di una serie di imposte statali) e in parte da una quota dei tributi erariali. Non vi è quindi alcun aggravio di spese, ma semplicemente un trasferimento dal bilancio dello stato (per l'ammontare di circa 1300 miliardi) dei fondi relativi alle competenze fissate dalla Costituzione per i Consigli regionali.

Con la relazione introduttiva di Livio Labor si sono aperti oggi pomeriggio, nel salone del BIT, i lavori dell'XI Congresso nazionale delle ACLI. Nell'affrontare alcune prospettive del movimento operaio negli anni '70, Labor ha indi-

cato tre impegni essenziali da sostenere « per evitare il trionfo di una società che schiacci l'uomo ». Il primo riguarda la pace, la distensione, il disarmo, senza di che « non sarà possibile dar mano alla costruzione di un mondo più giusto». Il secondo campo della battaglia dell'uomo per l'uomo riguarda il tema dello sviluppo che presuppone per ogni tentativo di soluzione una inversione di logi ca, cioè « il rovesciamento dei sistemi che perpetuano nel mondo fame, miseria e arretratezza ». Il « terzo fronte », è quello dei diritti dell'uomo, secondo Labor, «frustrati ovunque, ad ogni latitudine e sotto ogni bandiera: un impegno dunque senza frontiere ideologiche ».

Il relatore ha poi affrontato i temi dell'unità del movimento sindacale di cui ha sottolineato la funzione positiva nella società, nella misura in cui si esprime come forza autonoma: il rapporto delle ACLI con i par titi nel quadro di una analisi critica delle forze politiche fatta con particolare riferimento alla DC, nei confronti della quale è stata ribadita la fine del cosidetto collateralismo. In proposito, concludendo, Labor ha affermato che ∢ non la fuga dalle responsabilità, ma l'assunzione delle responsabilità proprie contraddistingue, per le ACLI, il sistema che si va configurando con la fine del collateralismo e il principio del voto libero. Un sistema, cioè, in cui il movimento sensibilizza e mobilita i lavoratori, partecipa alle lotte di civiltà, fornisce agli aclisti la occasione di studiare, di dibattere, di elaborare insieme anche le scelte personali che dovranno compiere fuori del movimento, nel campo elettorale e

emigrati Aspetti ed elementi nuovi tendono sempre più a carat-

terizzare la situazione della migrazione di forza lavoro e di popolazione. Essi derivano da una parte dai contenuti attuali che viene ad assumere l'espansione dei gruppi monopolistici, delle grosse concentrazioni economiche e finanziarie, sul piano interno e internazionale, e dall'altra parte dall'azione dei governi e degli organi del MEC basta pensare ai contenuti della politica di libera circolazione della mano d'opera che tendono a favorirla. Per quanto riguarda il primo aspetto, appare sempre più evidente la tendenza alla subordinazione di interi settori produttivi e zone economiche arretrate, anzi la tendenza a « desertificarli », come si comincia giustamente ad affermare. Circa il secondo aspetto, diviene sempre più evidente il fallimento del tentativo di impedire il maturare di una coscienza di lotta e lo svilupparsi di una visione politica unitaria nella classe operaia, nelle organizzazioni sindacali e politiche che ad essa si richiamano.

Questo generale quadro di riferimento ideale e politico è stato sullo sfondo della riunione nazionale, svoltasi la settimana scorsa, attorno ai problemi del nostro lavoro verso gli emigrati e le loro famiglie, nelle zone di immigrazione interna, nei paesi esteri, nelle zone di esodo e di abbandono.

L'introduzione del compa gno Nicola Gallo, responsabile dell'Ufficio emigrazione, ha infatti posto l'esigenza di una azione e iniziative unitarie per la parità di condizioni sociali, civili, politiche dei lavoratori emigrati e per una politica di piena occupazione, partendo dal presupposto che problema dell'emigrazione non può essere assunto socia, pur doverosa e necessaria, ma di concreta e specifica

Respingere l'attuale tipo di espansione economica e di direzione politica da parte della classe operaia nel nostro paese, ma anche negli altri paesi europei ove predomina il grande capitale monopolistico, comporta, tra l'altro, fare propri, da parte della stessa classe operaia e delle forze politiche che ad essa si richlamano, i problemi specidelle zone arretrate. Questo è stato il problema affrontato dal compagno Ugo Pecchioli, membro dell'Ufficio di Segreteria e della Direzione del Partito, per sottolineare la necessità, attraverso sostanzialmente il lavoro e lo sviluppo di una concreta iniziativa politica, di far prendere maggiore coscienza al Partito del

la necessità di un maggiore

I terreni su cui sviluppar-

lo non mancano davvero. In-

e migliore impegno.

tanto, il governo è stato costretto ad uscire da una posizione di indifferenza. Due mesi fa, il governo è stato costretto ad assumere l'impegno di presentare un gruppo di disegni di legge su pro-blemi di rilievo — scuola, istruzione e qualificazione professionale, potenziamento della rete assistenziale, problemi della previdenza ed assistenza: agevolazioni per una politica di costruzione della casa in Italia, ecc. - ed a meglio esaminare i problemi più generali: forme di partecipazione democratica, problemi delle rimesse, politica dell'occupazione. Su questi aspetti sta per avere inizio una indagine conoscitiva da parte della Commissione Esteri della Camera. Il governo tende a considerare l'indagine come alternativa alla inchiesta parlamentare proposta dalle forze di sinistra unidisegno di legge presentato al Senato da parte dei gruppi parlamentari del PCI, PSIUP, dal gruppo Parri, e firmato da Levi, Carettoni, Albani Diviene sempre più chiara ed evidente invece l'esigenza che il governo acceleri i tempi della presentazione delle proposte di legge preannunciate, si impegni a investire il Parlamento dell'esame dei risultati della indagine conoscitiva, accetti la proposta avanzata unitariamente dalle Confederazioni sindacali per la convocazione di una Conferenza nazionale sui problemi della emigrazione, consenta ad una inchiesta parlamentare sulla base di una preparazione democratica cui siano associate categorie sociali e istituti rappresentativi. Su questo insieme di problemi concreti, sui modi ed i termini per sviluppare l'impegno e l'iniziativa unitaria del Partito, si è sviluppata la discussione con interventi di Lizzero, Pistillo, De Canepa, Sanna, Galani,

In sostanza la discussione ha riguardato i modi e i termini su cui sviluppare l'iniziativa per l'inchiesta parlamentare, per un movimento sostenga l'esigenza della Conferenza proposta dalle Confederazioni sindacali, partendo dai problemi particolari, su alcuni dei queli il governo si è impegnato a presentare appositi disegni di legge. Iniziative unitarie avran no luogo nelle prossime settimane mentre sempre più ur gente da soddisfare appare la esigenza di sviluppo della FILEF (Federazione Italiana Lavoratori emigrati e famiglie), più in particolare della creazione e dello sviluppo delle Federazioni regionali e

Ottaviani, Motta ed altri com

Val d'Aosta: Don Mazzi accusato di aperta la crisi vilipendio delle

A don Mazzi, ex parroco dell'Isolotto, e ai suoi collaboratori, don Gomiti e don Caciolli. è stato contestato il reato di « vilipendio delle forze armate ». L'accusa si riferisce a ciò che stato scritto dal Notiziario della Parrocchia dell'Isolotto sull'incontro tra alcuni membri della comunità florentina e gli abitanti di Orgosolo,

Al sottufficiale dei carabinieri che li ha interrogati, per conto della Procura della Repubblica. don Mazzi e i suoi collaboratori hanno risposto di non avere nulla di cui discolparsi poichè e sia il testo dei giovani di Orgosolo, sia la presentazione di tale testo sono una semplice testimonianza resa alla verità in nome del Vangelo».

nel centro-sinistra

Un primo atto ufficiale ha

sanzionato stamattina la crisi del centro-sinistra regionale. che dal 28 aprile scorso peralizza la vita amministrativa deluna decisione dei direttivo socialista, gli assessori regionali del PSI hanno oggi rassegnato le dimissions. Già durante l'ultima seduta del Consiglio regionale, avvenuta il 13 giugno acorso, e rinviata poi a venerdi 20 il gruppo accialista aveva assunto l'impegno di aprire formalmente la crisi. Davanti a questa prese di posizione socialista, anche le altre forse politiche dei centrosinistra regionale la Democrazia cristiana ed il « rassemblement valdotain » hanno finalmente preso una posizione definitiva, ed invitato i propri assessori a seguire l'esempio.

La Democrazia cristiana alla vigilia del Congresso

LE RUGHE DEI DOROTEI

Piccoli. Rumor, Colombo e Andreotti: il quadrumvirato al potere - Battipaglia, l'« ordine pubblico » e lo « Stato forte» - « Una pratica che non dà brividi al capitalismo »

La data di na cita è il 16 ! marzo 1959. Alla Domus Mariae si spezza la larga coalizione che per anni ha sorretto la segreteria politica di Amintore Fanfani, e gli oppositori -- uscendo alla luce dopo la lunga incubazione delle riunioni carbonare presso l'istituto delle suore dorotee al Gianicolo diventano a loro volta maggioranza, costituendo intorno ad Antonio Segni il gruppo di potere che, nella so stanza, non mollerà mai piu le effettive leve di comando partito democristiano. Attualmente i dorotei controllano la segreteria di piazza Sturzo con Piccoli, la presidenza del Consiglio con Rumor ed i bottoni della politica economica con Co-lombo; all'altro quadrumviro, Andreotti, è affidata la presidenza del gruppo dei deputati de. Nei congressi regionali essi hanno raccolto poco piu di un terzo dei voti espressi, mantenendo più o meno le posizioni ottenute nel congresso nazionale di Milano nel novembre del 1967 all'interno del listone maggioritario che comprendeva anche morotei, centristi e fanfaniani; sono stati pero relegati in minoranza a Milano, Torino, Bologna, Firenze, Genova, in altri importanti centri di vita culturale e politica e nelle tre grandi regioni del Nord (Emilia Romagna, Lombar-

Gran parte delle percentuali congressuali finora raggiunte dalla corrente di Impegno democratico - nome ufficiale dei dorotei -- è conseguenza del peso delle non più tanto tranquille riserve di caccia venete, trentine e meridionali, oltre che dell'apporto di Andreotti, il quale - nel Lazio e in Sicilia soprattutto — ha raccolto tutto quel che si poteva raccogliere in fatto di ritagli di destra. L'influenza dorotea ha una connotazione ben netta, vandeana e clientelistica. In Lucania nessuno si sogna di mettere insieme una lista o di scrivere una mozione in contrapposizione a Colombo, uomo che al di fuori dei confini della regione ama apparire spregiudicato e moderno. Ma questo non è il solo caso di monolitismo ministeriale.

dia e Piemonte)

Compiuti da poco i dieci anni di vita, il gruppo doroteo comincia però a mostra-



Da Battipa

re le rughe. Alcuni mesi fa, quando Moro ha rotto i ponti con la maggioranza che \$1 era costituita al congresso di Milano e Piccoli è stato eletto segretario soltanto con il 48 per cento dei voti del Consiglio nazionale, qualcuno ha intonato un de profundis troppo sbrigativo e frettoloso all'indirizzo del «doroteismo», qualificato come una « gestione del potere fine a se stessa ». Poi non sono mançati i segni di vita del gruppo, e sono apparse forse più evidenti che nel passato le ispirazioni che lo guidano, nella difesa come nell'attacco. La influenza sulla base e sul quadro medio del partito resta tuttavia scarsa e sproporzionata rispetto all'entità dell'effettivo potere esercitato; la natura composita della corrente si è a mano a mano accentuata, tanto che oggi si puo parlare, più che di un gruppo, di un consorzio, di una confederazione Una DC nella DC. E chi vi aderisce ha diritto alla sua fetta di privilegi e di poteri.

Qual è dunque la fonte della potenza dei dorotei? Qualche settimana fa, il settimanale democristiano di Firenze, Politica, cercava di dare una spiegazione al miste ro, scrivendo che dinanzi al microcosmo doroteo « le tesi più ardite si annullano in una pratica scontata che non da brividi al capitalismo ituliano, lascia tranquilli i circoli militari occidentali e concede suddisfazioni al perbenismo borghese :: attraverso questo metodo si è giunti alla «coesione dili gentemente costruita nella passata legislatura con sociahati e repubblicani sulla testa della sinistra de e si l



RUMOR Dopo Milano, gli scogli di Palazzo

sono trovate « forti adesiom » in sede atlantica e altrove con la « capacita camaleontica - di una schiera politica «nata e cresciuta al governo ».

Cio ha avuto una riprova nella cronaca politica di questi ultimi mesi, dalla ascesa di Piccoli alla segreteria ad oggi. Le difficoltà di na vigazione erano chiare a tutti. Leone lasciava a Rumor le consegne di un governo che aveva sparato ad Avola. La polizia fronteggiava grandi manifestazioni studentesche nelle università. Nixon stava per giungere a Roma con il proprio carnet di impegni e di insistenti interrogativi. Per due mesi buoni Palazzo Chigi ha vissuto nell'incertezza, sotto il fuoco incrociato di voci contrastanti. Ad un certo punto, è sembrato che stesse per accadere «qualcosa»: vecchi notabili de come Gonella cominciano la predicazione della necessità dello « Stato forte », all'unisono con i maggiori editorialisti borghesi; La Malfa chiede il « vertice » del tripartito governativo e minaccia la crisi di governo se non sarà dichiarata una ferrea chiusura della maggioranza di centro-sini-

stra; e intanto si comincia a parlare dell'ipotesi di una nuova scissione socialdemocratica del PSI. C'è già stato il congresso del PCI a Bologna, ma ancora non si è arrivati alle accuse pubbliche di « filo-comunismo » rivolte agli esponenti della coalizione di centro-sinistra. La DC discute i risultati dell'assemblea comunista perfino in una apposita riunione della Direzione, dove gli esponenti della sinistra svolgono interventi molto interessanti e Moro parla di

* strategia dell'attenzione ».

Per una bega interna, Pic-

Quindi, il colpo di scena.

coli costringe Rumor ad accettare le dimissioni del ministro della Pubblica Istruzione Sullo, accusato pesantemente dalla destra perché al Senato aveva dichiarato che il progetto di legge universitario era « aperto » al contributo di tutti i settori parlamentari (dopo si saprà che egli, escluso il caso di Roma, era stato anche contrario all'impiego della polizia nelle università). Piccoli ha mostrato così all'interno del partito una inconfondibile grinta dorotea, offrendo al tempo stesso un capro espiatorio all'ondata conservatrice. Ma il culmine viene raggiunto poco dopo, con Battipaglia. La polizia spara nuovamente, e Piccoli ed i dorotei cavalcano la tigre di un anticomunismo parossistico Sul piano della rivendicazione del disarmo della polizia in servizio di ordine pubblico, vengono respinte anche le proposte di compromesso di una parte del PSI: la DC trova sottobanco un accordo con Ferri ed i socialdemocratici e spinge in una posizione delicata il vicepresidente del Consiglio De Martino (e di qui nasce uno dei motivi che caratterizzano la profon-

da spaccatura operatasi nel E' difficile dire con esattezza come è maturata nella DC la decisione di scatenare la campagna politica sull' « ordine pubblico ». In una riunione della Direzione democristiana si è parlato di migliaia di messaggi che invitavano il governo e il partito a eripristinare l'ordine . Ma chi li ha spediti" Ed è dovuto soltanto a que-



COLOMBO -« Nessuna al- resta granitico. leanza senza

sto il fremito poliziesco che ha percorso la DC? Nel meccanismo del potere non si è verificato, forse, qualche al tro scatto" Fatto sta che sono stati i dorotei a condurre la danza, cercando anche di soffocare con l'intimidazione le voci discordi che si levavano, pertino in Parlamento, dalla maggioranza.

E questo ha dato dei frutti, a quanto sembra, anche sul piano delle percentuali congressuali Un dirigente della sinistra de, qualche tempo fa disse dopo un viaggio nelle regioni italiane che il frastuono sulla « priorita dell'ordine pubblico » avrebbe fruttato ai dorotei, attraverso l'attivizzazione e il rastrellamento delle forze di destra, almeno un cinque per cento dei voti in più. Se il calcolo era fondato, cio si gnifica che la mossa tendente a un brusco spostamento a destra dell'asse politico ha convogliato sulla corrente dorotea parte del rigurgito conservatore, salvandola almeno momentaneamente da un mezzo naufragio congressuale. L'imbarco in posizioni di punta di Andreotti in tempi lontani capo della cosiddetta corrente · Primavera - — corrisponde ad un calcolo analogo; anche se, come si è visto, la coabitazione con Andreotti non è



Con Pe trucci e col

facile, per la sua tendenza agli sconfinamenti controproducenti sul terreno dell'oltranzismo confessionale (di qui le due sconfitte subite dalla DC alla Camera sul di vorzio).

In questi fatti sta dunque il filo della preparazione dorotea al congresso. Impossibile non scorgervi una logica precisa, che nei momenti decisivi ha fatto venire in primo piano il ruolo della DC come partito della borghesia italiana. Ognuno dei quattro capi-corrente ha forse in testa un proprio disegno, quanto ad alleanze da stringere (giacché, da sole, le for ze dorotee non bastano) e a sbocchi da perseguire; ma per adesso il blocco è rima sto unito anche nelle prove difficili Piccoli imposterà probabilmente la propria relazione sulla esigenza della · terza fase · democristiana (dopo quelle di Sturzo e De Gasperi) e il proprio discorso congressuale permetterà di misurare l'ampiezza delle contraddizioni di chi sa vedere in una certa misura la crisi del partito senza tut tavia riuscire a indicare una via d'uscita. Un elemento del genere era gia presente nell'ultimo congresso Anche Rumor, aprendo i lavori come segretario del partito, dette ampio spazio alla de nuncia dei problemi aperti, per lo Stato e per la DC, ed elenco alcune delle + ragioni di insoddisfacione + presenti nel paese: cio che tuttavia non mise il partito democristiano in condizione di prevenire i tempi. Non lo « vaccino . Ed esso fu infatti shallottato e messo in crisi dal successivo esplodere dell'anno 1968

Più secco e diretto è il discorso congressuale di Colombo, specialmente dopo il fallimento della sua candidatura alla segreteria de Sono caduti nel frattempo molti degli orpelli dovuti alla fatico-a mediazione politica che il ministro si era imposta come prezzo del successo Egli, ora, difende essenzialmente la propria politica economica, che da tempo immemorabile è anche quella del governo: chiede che le alleanze congressuali non si verifichino per « conrenienza - o per - assurde affinità elettive » (vuole essere, insomma, della partita): richiama bruscamente la sinistra per la proposta del patto costituzionale » ed afferma che un « incontro col PCI - non è ipotizzabile rneppure a livello di entilocali . E' il centro-sinistra che deve diventare alternativa a se stesso :: questa è la frase che egli ama di più, come espressione ingentilita di un doroteismo che

Candiano Falaschi |

Le responsabilità della crisi del matrimonio nell'Italia d'oggi

LEGLO PROPRIETA PRIV

Un concetto che dalla società si trasferisce alla famiglia - Intervista segreta con una « praticona » - Il bambino a cambiali e la « nonna di servizio » - I genitori devono sacrificarsi? - Una generazione non si misura per lustri

MONUMENTO ALL'AUTO



ASPEN (Colorado, USA) - Questa composizione è stata allestita da studenti dell'Universita dell'Illinois settentrionale con parti di vecchie automobili e altri pezzi di diversa provenienza, nei pressi del Papecke Amphitheatre, dove è in corso la prima conferenza internazionale del

Dal nostre inviato

TORINO, gaugno Forse sarenbe un Valdoni della ginecologia, se avesse potuto s'udiare. Ma al suo paese in Calabria i hori erano un lusso. E' diventata una « pra Hcona ». l'equivalente per 1 poveri del iniseur d'anges da 1960, ha cinquant anni, confrasi secche parla per la prima volta, perche ha fiducia di incontrare comprensione umana per se e per le sue clienti. Chi sono le donne che le si affidano, che la suppli-

cano, che si confessano? « Sposine giovani o spose mature, gente disperata, nien te casa, troppi tigli. Deppertutto le trovi Sono immigrate, ma anche signore, mogli di operar Fiat contadine A volte mi chiedono di farlo di nascosto dal marito. Dicono, lui non vuole, non sa cosa sono sette figli, lui mi ta impazzire e poi va fuori. Vado a ca sa loro. In ventiquattr'ore tutto è a posto. Se serve il ra schiamento, anche quello. Avevo diciassette anni quando cominciai, dopo aver assistito l'ostetrica del paese. Così ho imparato, Mai avuto incidenti. Leggo, studio. Viaggio sempre, da un paese all'altro, da una citta all'altra. Sono andata anche in Svizzera, chia mata da compaesant, e dalla Svizzera vengono altre chen ti Sanno che sono di fiducia e che il mio compenso e modesto La pillola? Non sanno prenderla » Risposta degna di un paese

che, oltre a mantenere lo art, 553 del codice penale, de ruba ancora i poveri della culuno dei meccanismi di difesa scattati per mutuo soccorso tra i dimenticati dalla socie ta di ogni tempo, ma la suafunzione non si estingue neppure oggi, nella «civilta» in dustriale, e coabita abusivamente con la scienza più a vanzata. Di chi la colpa? Nondiamola a lei. Nemmeno quella del numero di aborti che una donna riesce a sopportare: « Molte clienti ne fanno, con me, due o tre. Ma la media è piu alta. Mia nuora: sei. Mia

figlia outndict » Un figlio può essere dunque un aborto clandestino, in condizioni da medioevo. Un figlio può essere anche un ri catto da medioevo, realizzato con tecnica moderna: che altro e il sotterfugio di una studentessa che ha interrotto lo uso della pillola, senza avvertire il suo ragazzo, per restare incinta e obbligarlo a sposarla? La cultura, allora, non è ancora tutto. La rivoluzione portata nel ruolo biologico della donna dalla possibilità di scegliere in prima persona quando essere madre, scade in angusti e desolanti e antichi schemi mentali, se nona costruisce una nuova mo-

Un figlio puo significare al tre cose ancora, nelle o brut- un tentativo di riconci. li izione, una bocca in più da famare il frutto dell'amore, l'etichetta di «adulterino» il depositario di speranze perdu | a non volcre per ora un fi te per se stessi - generalmen te pero tutte inquadrate nel I non mi sembra valido allo

Lo Stato preme, demanda an cora troppo - salute, scuola, 'empo libero, ambiente, avvenite - ai genitori La societa incombe dai mezzi di produ zione al culto della casa propua, mezzo di trasposito proprio, elettrodomestico proprio. Il regno della proprieta privaricchi, « Esercita » al nord dal 1 ta si estende così all'ideolo gia della famiglia che si esprime nell imposizione, autoritaria o no, di idee, finalità, mo delli di vita.

> « Per questa ragione - dice l'avv. Spagnoli — si strappano il figlio, quando si separano, anche se oggi si fa sempre più strada la ricerca di una soluzione per il bene del bambino. Gli uomini e le donne cominciano a rendersi con to che per loro, come per il figlio, il trauma del matri monio finito avviene prima dell'atto legale, come sara prima del divorzio: sta nella armonia distrutta » « E' l'idea della proprieta privata cne si nasconde dietro la retorica dei figh, usata ancora nell'80 per cento delle separazioni – ag giunge l'avv. Guidetti Serra -Indagando, si scopre perfino un rifiuto inconsapevole del figlio e mille modi distorti di

affrontare questo rapporto». Di casa in casa, ecco le distorsioni che spesso si ripercuotono negativamente sullo amore dei genitori, invece di essere una conseguenza della loro disunione. Il giovane prete denuncia. « A Settimo, vi sono bambini che non van no a scuoia perche con il loro lavoro a domicilio viene pa gato l'affitto di casa». Una madre meridionale. «Ci ob bligano a mandarli a scuola, lo » Un uomo polemico: « Allevi creature filitormi che ten dono invano alla luce in padonna di 45 anni: « Ho rinunciato al lavoro per fare la nonna di servizio e permettere a mia figlia di essere operaja ».

Basta questa multiforme denuncia, serve a qualcosa dire soltanio « ciò che non siamo. ciò che non vogliamo » del lavoro come della città, dell'amore condizionato come del nostro antistorico e contraddittorio divenire madri e padri? Basta condividere il pa rere di un operaio cattolico: « Penso che non si debba mettere al mondo un figlio, se non si e in grado di allevarlo bene. Per questo sono contrario all'enciclica papale: la Chiesa non dovrebbe condizionare la vita di un intero paese ». Basta, come fa il prete giovane, richismarsi al principio della paternità responsabile, senza sostanziarlo di contenuti nuovi? Tarquinio, operato meccanico di trenta anni, risponde implicitamente di no, quando traccia tra sè e se, davanti agli altri, un'ipotesi nuova. « Io e lei, la donna emancipata sul serio (e non dall'embelico in giu secondo l inganno ideologico oggi divul gato, e neppure la mia tonna proprieta privata) dobbiamo modificarci rispetto alla natura Facelo una rinuncia o no glio? Rispetro a mia madre.

concetto di proprieta privata, i s'esso modo, valido in se, generare, non e cosa tache, e ardua. Considero spagliato reprimere la manita per darla a un figue rimandare i no di irrisonti della mia es stenza alla serorda generazione. abdicare Aspetti la mia la nostra maturita, deale e intanto compare con g., afri, per git altri / E un ero iontana la voce deilex bracciante de. Meridione, ora manovale a Torino, che ripete e sintetizza le voci rimoalzate di secolo in secolo, di generazione in gene razione, « Ognuno si sacrifica la sua vita stessa per i figli, perche siano meglio di noi». Il culto del Sacrificio, per il quale la religione e servita spesso da copertura e da 🔊 leata agli interessi delle ciassi dirigenti, con'.nua in privato a dare un senso alle soffe renze e a fermare la ribellio ne che può nascere dalla con sapevolezza del furto perpetra to non solo in denaro, ma an

che neila tua umanita. Non per l'operato Larqui nio, e per altri come lui. « La mia famiglia originaria, nel Ve neto tutto concentrato li, in casa. Era importante che 10 avessi le scarpe, non che il bimbo del vicino non le avesse». Un giovane operaio della CISL Le differenze con i nostri genitori, essi si adattano al si stema, noi vogliamo cambiar lo I giovani vogliono avan zare come cultura, come poli tica, con un'apertura più va ria sulla vita. Non basta la carriera Mio padre dopo il la voro, un po' di giornale, un po' di sport, un po' di televisione Mia madre, sempre chiusa in se stessa, vede solo la busta paga, la tabbrica, la muiua e le marchette» Le generazioni bruciano in

fretra, vanno a tempi stretti, non si misurano più per ci'n que lustri individuali ma per date che coincidono con avve nimenti collettivi. Hiroshima, la Cina, il primo sputnik, il XX congresso, le nuove fron tiere di Kennedy, il Vietnam. la Luna.

Un padre operato scopre all'improvviso, in un momento di verita collettiva, di non co noscere il figlio diciottenne, più simile ai giovani che han no parlato prima che allo sche ma cresciuto con lui, (Papa non mi maneano le possib. lità economiche, ma le idee che tu tieni per re. Mi manca la dialettica. Ti vedo e ti ri spetto come capofamigna, ma amicizia e aiuto da anni li cer co fuori » Contestazione, nei le famiglie operaie, ma con affetto, non con disprezzo. «Gl. studenti — afferma un altro operaio - rinnegano del tutto i genitori e i valori dei geni tori Hanno fretta, una fret ta angosciosa di ribellarsi in quel breve termine che gli vie ne concesso prima di essere in goiati dalle 500 000 lire al mese e dalla carriera. Tra noi, padri e figli fanno la stessa vita e la stessa fatica e le stesse lo te. C'e sempre questo in comune. Si tratta allora di rad drizzare il tiro, la dove e sba gliato » Il padre « con'es'a'o con onesta cerca le radici de suoi errori: « Noi siamo stati educati nelle ristrettezze nell'economia, con l'assillo de. la vecchiaia e abbiamo cont. nuato a far coincidere la difesa materiale della nostra tam. glia con la lotta sul lavoro, con la battaglia politica Per voi, adesso, su conquiste sociali strappate, si tratra di passare all'offensua anche per o-

biettivi morali p.u vasti »

Rocco giorno per giorno

spiega questo ai suoi genito

ri Il padre ha fatto la « ron

dine» per nove anni, d'estate a Torino muratore dinterno a casa, a Scilla dissecupato Nel 60 il lavoro fisso e il tra Sterimento della famiglia in una stanza con cilità Ir cu cina il Tagazzo Studiava (CE) una balia io studio uzi i a ne. tutti » commenta). Allievo Fiat por operato flat nen ritene affatto di diversi pigare i tutto o moderare o travestire se stesso per diventare, un giorno, anziano F.at. S'a pa gando, per questo, un durscotto nel colosso monopoli stico. Ne discurono in famigita. La madre. Da parte no stra si e sempre pensaro d. assicurare ai figii una vita de cente, senza deniti I soldi, quando d'e la disoccupazione sono una cosa importante. Appena li abbiamo avuti - due salar, com n lano a dare un po' di tranquil, 'a, anche se s. s'a bene a partire da tre - cisiamo calesti che farne. To volevo la casa, Rocco la bibliotecan Il padre (G.: no mes so i, pane tra le mani, chissa se sapra tenerselo. Io io ve devo prima allevo, poi ope dato, policaposquadra inso**m**i ma la carriera la sicurezza vi Recco risponde, con la cer'ez za di eni sa di essere sostenuto malgrado le divergenze «La pensavo così anchio. prima di vedere cos'è la fab brica Adesso, con i miei com è una delle piccole piccole cose che ci inducono a mettere

tanti » Ha diciannove anni Un fi glio può anche non essere proprietà privata Puo diventare la rivincita per i suoi genitori, e non soltanto per loro, nella battaglia ideale per una famiglia nuova in una nuova società.

al di sopra di noi stessi. In-

vece di sacrificarmi a questo-

idolo, cerco di migliorare. In

vece di essere solo, siamo in

Luisa Melograni

A COLLOQUIO CON L'AUTORE DI «Z»

Scrive per la Grecia in lotta

Vassili Vassilikos è convinto che non dare voce alle aspirazioni e ai sentimenti di un popolo che si batte per la libertà sarebbe un tradimento - « Per noi l'uscita dell'Italia dalla NATO sarebbe più importante di un'espulsione dei colonnelli dall'alleanza »

Dalla nostra redazione MILANO, 19

Un colloquio con Vassili Vassilikos, l'autore del romanzo «Z», dal quale è stato tratto il film che, in Italia, sotto il brutto titolo « L'orgia del potere», sta ottenendo un grande successo, non puo es sere oggi soltanto di natura letteraria La vergogna del tascismo in Grecia la terra dore e nata la parola demo crazia, e troppo grande — e non soltanto per la Grecia ma per l'Europa intera perché un discorso con lui possa prescindere dalla si tuazione in cui tersa questo Paese sotto l'odioso regime dei colonnelli

Con Vassilikos, col quale ci siamo incontrati oggi nella sede della casa editrice Fel trinelli, abbiamo quindi parlato si della sua opera e del film che ne e stato ricavato. ma abbiamo anche parlato della NATO del colpo di Stato, delle condizioni attuali del suo Paese e delle prospettue In epoche diverse meno travagliate più serene Vassi likos arrebbe forse preferito scrivere su altri temi, romanzi sulla sua terra che ama di un amore struggente Ma og gi non ce scella Così quando gli è stato chiesto se per uno scrittore il compito sia quello di sern'ere romanzi politici, lu: ha risposto che non ritie-

ne che questa possa essere

cia c è il fascismo, questo diventa un dovere Oggi — egli ha detto - to posso parlare per le molte migliaia e migliaia di greci che non lo possono, posso dare voce at loro sentimenti e alle loro un tradimento

aspirazioni. Non farlo sarebbe E qua lo ha fatto, del resto, col suo romanzo, oggi, finalmente, tradotto anche in italiano da Feltrinelli. Nel suo libro, come si sa, è ricostrui to, sulla scorta di documen ti, lassassinio di Lambrakis arrenuto in piena via a Salonicco nel 1963 Lo stesso titolo è emblematico Z stava per "Zet " che, in greco, signifi ca ainen, ed era il motto della gioventu di Lambrakis Il romanzo uscì in Grecia, edito da una casa editrice di sinistra, poco tempo prima del colpo di Stato del 1967 Ebbe una vita molto corta, ma nello spazio di un mese ne vennero rendute oltre 5 000 copie, una cifra che, per la Grecia, costituisce un vero

La vita dell'autore, per puro caso, è invece continuata e contribuisce, oggi, in maniera rilevante a dare forza a tut ti coloro che in patria o in esilio (* Ma nessuno di noi ha precisato - ha chiesto l'asilo politico, poiché consideriamo la nostra permanenza all'estero come una parentesi che intendiamo chiudere al una legge. Ma quando in Gre- | più presto ») si battono per il ritorno della liberta in Grecia | Abbiamo detto per puro caso e ci spieghiamo Vassilikos, alla vigilia del colpo di Stato, stava ritornando nel suo Pae se Era gia a Brindisi per im barcarsi quando apprese dalla radio la notizia del colpo di Stato Se tosse ritornato in Grecia i colonnelli fascisti non gli girebbero certo per donato il suo ardente impeano di militante. Anche lui certamente, come migliaia di altri suoi compagni airebbe conosciuto la galera le torture, e, forse, la morte Queste cose non è lui, troppo schuo per parlare dei propri casi personali che ce le ha dette Ce le ha raccontate un suo amico italiano che ha ai uto la fortuna di conoscerlo in Grecia, quando ancora era possibile passeggiare per le rie di Atene con nomini come Vassilikos, Glezos, Teodo rakis Per fortuna, almeno

lui ha potuto eritare i colm dei carnefici del popolo areco Ed eccolo qui, di fronte a noi, con la sua giorinezza (è nato a Kavala nel 1933), con la sua passione politica, col suo Ma non è nemmeno consen-

« ottimismo della volontà » tito nutrire illusioni. Gli americani che hanno organizzato il colpo di Stato, vogliono che questa seconda ondata reazionaria (la prima, quella deals anns '46-'47, si presentò con un volto che lo scrittore

più sottile non più addolci- i NATO rappresenterebbe un ta naturalmente, ma più mascherata Oggi in Grecia insiste Vas silikos, si procede ad un gigantesco laraggio del cerrel

lo, ad una deritalizzazione del

la gioventu. Non a caso, nel-

le scuole, e vietato l'insegna

mento della matematica se

quendo le regole della moder

na didattica. La repressione della liberta di stampa e di oam altro tipo di liberta de mocratiche ta il resto Ma quando ci si chiede, forse un po' ingenuamente del perche del colto di Stato bisogna ricordare che vi Gre ca e dal 1955 che esiste una struttura tascista e che al punto in cui si era giinti, nel 1967, gli shocchi possibili erano soltanto due o una decisa inversione di marcia verso

una società avanzata o la dittatura fascista La storia del colpo di Sta to, arrenuto alla rigilia delle elezioni, è nota ai nostri let tori La vittoria delle forze democratiche era data per sicura dagli americani. Non era un governo comunista quello che ne sarebbe uscito, ma già un tipo di governo democra tico era considerato non più tollerabile dall imperialismo americano. E' una lezione che non deve essere dimenticata

Significativamente, quando a Vassilikos è stato chiesto se ha definito e vietnamita ») sia i l'uscita della Grecia della

da noi italiani.

colpo serio al regime dei colonnelli, lui ha risposto che più importante ancora sarebhe che l'Italia uscisse dalla NATO, nell'interesse del popolo italiano in primo luogo. ma anche di quello greco Sulle prospettive Vassilikos è molto lucido. Non crede (qualcuno gli ha ritolto que sta precisa domanda) alla

possibilità di una lotta arma

da almeno nell'irimediato. Ne crede alle suggestioni ricoluzionarie mutuate dalle esperienze di altri Paesi La resistenza in Grecia, dete parlare la lingua gre∈a, non un altra lingua. A liberarsi dalla sentación tascista però la soi darreta attu a degir altri Pae SI puo essere di grande aiuto. Da qui il compito nostro che non può limitarsi a generiche attestazioni di solidarietà Nel suo romanzo « Z », che onsigliamo a tutti i nosti tori di leggere. Vassilikos ha voluto scrivere « al fratello nella lotta » Ecco: nella lotta che ogyi, in condizioni diffi cili, i greci combattono per un ritorno della libertà nel lo

ro Paese, not dobbiamo sen tirci ve amente fratelli di lotta, operando instançabilmente. al loro flanco per affrettare la sconfitta del fascismo nel Paese di Beloyannis e di Glezos, di Lambrakis e di Teodorakis, di Panagulis e di Vassilikos.

Ibio Paolucci

UNA GIORNATA DI INTENSO DIBATTITO SUI TEMI DELLA RELAZIONE DI NOVELLA

PIU' LARGA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI per il rafforzamento ed il rinnovamento del sindacato

Importante momento di verifica nel processo unitario - Riflessione critica sui limiti dell'azione sindacale a livello nazionale e internazionale - Solidarietà con gli operai e gli studenti colpiti dalla repressione a Genova - Messaggio unitario di Federbraccianti, Fisba-Cisl e Uisba di Battipaglia - Nuovi approfondimenti per iniziative concrete unitarie



LIVORNO -- La presidenza del VII congresso

L'intervento del segretario della UIL Ravenna al congresso CGIL

«Nasce un sindacato nuovo»

Un importante contributo al dibattito di Livorno - Il legame fra la costruzione del sindacato unico, la partecipazione dei lavoratori e una nuova strategia rivendicativa Il ruolo di sintesi del Parlamento - Atteso l'intervento di un esponente della CISL

Nel corso della seduta mat- i strategia di attacco del movi- i tutina al VII Congresso della CGIL, ha pronunciato un ani pio discorso il segretario della UIL (responsabile del settore industria) Ruggero Ravenna. Un importante «fatto» politi co, che qualifica la ricerca unitaria in atto nei lavori congres auali. Nella delegazione della UIL è altresi presente il se gretario confederale Camillo Benevento. Per oggi è previsto un discorso di un dirigente del la CISL. Ed ecco una sintesi del contributo recato da Ravenna al dibattito di Livorno.

«I dibattiti congressuali del le tre confederazioni stanno esprimendo in modo chiaro la nuova realtà sindacale che si e andata determinando nel Pae se, aperture di problematiche nuove, analisi spregiudicate di cio che sta avvenendo nella societa italiana, ficerca di una

La solidarietà con gli operai e studenti di Genova

CGIL ha approvato ieri un odg in solidarieta con circa un centaraio di lavo ratori e studenti genovesi in criminati per aver manife stato in ditesa del posto di lavoro per il salatio la de mocrazia e la liberta. Lecc al testo 411 VII Congresso della CGIL venuto a conoscenza dell meriminazione di ui centinaio di lavoratori e studenti genovesi rei di avei mamfestato per la difesa del posto di lavoro per il sa

Il VII Congresso de la

lario la democrazia e la li berta venuto a conoscenza che i incriminazione e av venuta con procedura die gale ed e stata notificata ai denuncianti solo incidental mente a istruttoria assenuta e ad oltre otto mesi dai fatti denuncia la gravita 10 cu si manifesta i oudata repressive the cerca di colpire e bloccare l'impe ioso movimento di letta in atto naese asorime la piena schdarieta verso lo sciopero unitario indetto per doma m (FIOM, FIM, UILM), un pegna tutte le organizzazio ni a considerare nella sua reale portata il livello urmai raggiunto dalla spirale delle repressioni al fine di por tare avanti iniziative unita rie di lotta puntuali ed efficaci per fermare questa ondata reazionaria e scoraggiare i icsponsabili di atti che aggravano la gia grave crisi nel rapporti so ciali in atto nel paese :

mento sindacale, indicazione di soluzioni di problemi da parte della classe lavoratrice. Esce mento dell'azione del sindacato, e viene respinto il tentativo utilizzare le nuove spinte rivendicative per la razionalizzazione del sistema ed il mantemmento degli attuali equilibri; il tentativo di rispondere alle inquietudini e alle proposte alternative del sindacato con qualche concessione salariale in più o con soluzioni paternalistiche dei rapporti socia-, o con il ritocco marginale delle strutture sociali e civili. lnoltro viene respinto il tenta tivo di determinare un movi mento operato privo di forza e di autonomia politica, generan do un sindacato legato ai soli problemi contrattuali e avulso dai problemi del potere della classe operata, maapace di portare avanti rivendicazioni che

mi dello svilappo civile». la maturita política e ci vile conseguente a 25 anni di vita democratica ha reso in sufficienti gli organi rappresentativi tradizionali. Vi è dunque una crisi della struttura stata le dalla quale nasce l'esigenza di un decenti miento e di un muovo rapporto tra Stato ed Enti locali di nuovi modi di partecipazione dei lavoratori dei cittadini, degli studenti, de gruppi sociali e di nuovi modi di formazione della volonta politica di cui d Parlamento puo

essere solo la sintesi finale

tocchino i centri di potere

aziendale ed extra aziendale,

che si disintaressi dei proble

Come risponde il sindacato queste nuove esigenze che ven gono avanti impetuosamente nella società italiana" Come es so esprime le esigenze dei la voratori' Abbianio superato una fase di "stallo" uscendo dal falso dilemma sulla con trattazione a livello aziendale categoriale e confederale, at fermando che tutti sono mo menti qualificanti dell'azioni del sindacato e che occorre ac gredire i centii di potere e d decisione imponendo la contrat tazione di tutti gli aspetti della condizione operaia F' questo il salto di qualita che ha permesso di contrapporte li soluzioni del sindacato a quelle padronali, di stabilire una ri spondenza degli obiettivi ai i sultati, di comprendere il s gnificato politico della contesta zione che investe anche il sin dacato e dato ad essa una ri -sposta politica, cioc di trasformazione della condizione gene

rale del Paese. « Il sindacido è ora in una posizione di attacco alle ingiu stizie ed alle strutture che lo determinano Momenti qualifi canti di questa battaglia sono state le lotte unitarie per le pensioni e per l'abolizione delle zone salarishi", che hanno avuto il valore di una grande operazione di trasferimento di redditi verso zone e categorie più depresse. Ciò ha costituito per tutti una grando esperienza di cui occorre tener conto rello stabilire la stritegia dei prossimi mesi. Le prossime sea- I la, per esempio, un discorso nuo

denze dell'azione del sindacato sono lo Statuto dei lavoratori, il quale, spogliato da egni virtu taumaturgica, rappresenta pur sempre una rottura della pote sta assoluta del padronato e l'apertura di poteri nuovi per

Su questo problema, occor re una mobilitazione più ampia per superare incertezze e re more che hanno frenato la pos sibilita di un accordo a livelle legislativo: il grande scontro di nolifica economica e sociale. rappresentato dai rinnovi contrattuali, la riforma sanitaria, problemi della scuola. Una esperienza nuova abbiamo com piuto sulla più vasta area co munitaria, dove i sindacati possono e debbono elaborare una strategia di attacco che conso lidi i risultati ottenuti a livello

« Non-si tratta, per il processo unitario, di convergenze di vertice, ma di una mobilit**a**zio ne ampi**a** di tutta la classe la voratrice. Sta nascendo un sir dacato che aon e forse quello di domani, ma non e più cer tamente quello di iera Lo sfor zo in atto per politiche riven dicative che rompano gli attuah equilibri per crearne dei miovi ha aperto speranze e prospettive per un consolidamento della nostra unita e per pro spettive esalt inti-per il futuro Dobb amo trovare la forza ne assana al finnovamento, nel dialogo alla base, dal quale traire energie per una muova spinta ideale che realizzi il con solidamiento cella liberta ed il rafforzamento della democrazia che esprima, nella conquista di una totale autonomia del sin dicato dai partin il rifu to di ogni pansidacalismo e porti avanti rivendicazioni proprie ed originali del sindacato E' un compito grande ed impegnativo ma sono sicuro che il vostro congresso quells della CISI ed il costro saranno al-

Laltezza di queste aspettative . I sindacati autonomi.

ne. Mentre era in corso la seduta, leri mattina, sono pervenuti numerosi messaggi: da segnalare quello unitario della Federbraccianti, FISBA - CISL e UISBA di Battipaglia e quello della Confederazione sindacale africana Zimbawe affiliata alla Federazione sindacale interna-

Terza giornata dei lavori del

congresso CGIL di Liverna. Mol-

lavorato in assemblea solo la

mattina; nel pomeriggio sono

proseguiti i lavori di commissio-

gli interventi di rilievo. Si è

zionale africana. Nel corso della seduta à state anche approvato fra scroscianti applausi un odg sui gravissimi arresti di operai e studenti genevesi, che pubblichiamo interamente. Nel dibattito sono emerse, tra l'altro, prime indicazioni per misure relative ai problemi del superamento delle correnti e dell'attuazione delle incompatibilita. Ed ecco i resoconti di alcuni interventi; degli altri daremo domani il resoconto

segretario generale Federstatali

Il sindacato è riuscito ad imporre al governo una visione coerente del rapporto tra cittadino e stato e, in questo qua dro, di una collocazione diversa del dipendente della pubblica amministrazione, al servizio del la nazione secondo il dettame costituzionale Sono dovuti però trascorrere troppi anni, durante quali i lavoratori hanno so stenuto lotte con alterne vicende, caratterizzate da azioni articolate e da momenti di generalizzazione, che tuttavia sono valse a costringere il governo alla trattativa: una trattativa lunga e travagliata nella quale il governo ha opposto una linea. intransigente di blocco salariale, nel tentativo di assegnare al sindacato una funzione subalterna nell'accettazione della politica dei redditi e con un atteggiamento dell'alta burocra-71a e dei sindacati autonomi di sostanziale acquiescenza, se nor di sostegno, a quella linea del governo contraria ad obiettivi

Oggi siamo giunti ad una fase che dovremmo ritenere conclusiva per la parte inerente al riordinamento in senso funzionale, sia pure parziale delle qualifiche professionali, del trattamento economico; abbianio conquistato il principio della presenza del sindacato nei con sigli di amministrazione dei ministeri, con il diritto alle sedi sındacalı, agli albı, ai distacchi per gli attivisti, e conquistando di fatto in alcune amministrazioni, il diritto di assemblea

Pur con questi limiti la con

clusione cui stiamo andando per l riassetto delle qualifiche e delle retribuzioni, connesso con la parte normativa, rappresenta un sostanziale passo positivo, perché ha messo in movimento un processo che tende ad incri nare la costruzione granitica tradizionale della burocrazia sta tale affermando il rapporto che intercorre tra funzioni effettivamente esercitate e qualifica corrispondente Ed è proprio nella misura in ciii tutto questo rappresenta la rottura di vecchi equilibri e di posizioni privile grite, molto spesso pirassiturie che suscita e non poteva non suscitare la reazione e la resistenza delle forze dell'alta bu roctazia, conseguentemente del potere economico e una parte del governo che a quelle forze sono tradizionalmente collegi. ti per impedire un reale rinno vamento della società italiana Il riassetto quindi va da noi va latato come un momento di passaggio obbligato verso nuove e p'u qualificanti tippe de'la ri forma generale dello Stato Solo oggi però con la bat tagha umtaria di tutte le cate gorie del pubblico impiego, assunta dalla Confederazione co me momento unificatore e generalizzante si i andata ditfondendo la coscienza della possibilità di arrivare a realizza

re la riforma dello Stato. Ele mento determinante del diffondersi di questa coscienza è stato la realizzazione dell'uni tà di azione dei sindacati con federali, unita che ha consen-

VERZELLI

vice segretario CGII Ci siamo rafforzati e preparati alla conquista di nuovi obiettivi denunciando esplicitamente le nostre insufficienze e certe errate interpretazioni del ruolo del sindaca to specie per quanto riguarda il suo rapporto con il par tito politico e le rispettive sfere di azione. E' più che mai necessaria una forte accentuazione della lotta articolata e la costante ricerca dei punti di saldatura fra le riven dicazioni contrattuali e sociali e le pressanti esigenze di riforma e di una nuova politica economica. E' la rinuncia alla riforma

che da un lato genera l'estremismo e dall'altro incoraggia i propositi e gli istinti peggiori delle forze conservatrici. La projezione della nostra

strategia a livello europeo ci induce a non soggiacere alla tentazione, affiorante invece di continuo, pur con diverse motivazioni, nella FSM e nella CISL internazionale, di imprigionare l'azione sindacale in rigidi schemi politici ed organizzativi, quasi sempre estranei alla realta e alla volontà unitaria nel mondo del lavoro. Nell'area europea il movimento sindacale e chiamato a compiere una profonda svolta politica

Si può e si deve fare molto di più per promuovere nuove forme di incontro e di impegno; la nostra iniziativa nella CEE deve tendere sempre più esplicitamente a renpossibili una vigorosa azione unitaria per obiettivi di interesse comune, al di fuori delle logiche contrapposte delle attuali centrali internazionali, che nel migliore del casi sono sgradevoli sopravvivenze del passato. Un passo decisivo sarà compiuto il giorno in cui i lavoratori dei diversi paesi europei definiranno insieme comuni piattaforme rivendicative e di azione, scenderanno insieme in scio-

La risposta ai problemi che oggi ci troviamo di fronte esige l'unità del movimento sindacale. L'obiettivo di rinnovamento e dell'unità sindacale appartiene a questa fase della lotta democratica per una diversa e migliore Organizzazione della società, tanto più che l'insieme del movimento sindacale attribuisce ora lo stesso valore essenziale alla autonomia del sindacato. E' questo dell'autonomia un problema che conviene qui risolvere globalmente. definendo uno stretto rapporto di coerenza fra l'acquisizione del principio e le conseguenti decisioni operative. L'unità d'azione ha espresso pressoché interamente la possibilità di convergenza e di realizzazione di obiettivi comuni. Forti delle esperienze fatte e dei risultati raggiunti, dobbiamo ora affrontare e superare rapidamente la fase di passaggio all'unità organica, avendo coscienza che la

ESPOSTO

segretario Alleanza

lotta per l'unità è anche aper-

ta contro tutte le tendenze che

si oppongono, nei fatti se non-

nelle intenzioni, alla sua rea-

contadini Porto il siluto e l'augurio del l'Alleanza nazionale dei conta dini. Noi assegnamo una importanza di rilievo al crescente in gresso di masse contadine nelle hattaglie sociali e civili del pacse. Le esperienze di lotta delle masse dei coltivatori fatte combittendo per la remunera zione del loro lavoro sono forse fra le pu efficaci espressioni della erroneità e del carat tere antroperaio e antreontadi no della politica dei redditi. An he per le masse dei coltivatori viene cost acquisendo un valore pregiudiziale la conqui sta di un insieme di poteri che garantiscano l'esercizio dei dusti fondamentali di uguaglianza e di libertà, che sono, in primo luogo, diritti della remunerazione del loro lavoro Nell'ambito dello sforzo di rinnovamento e di adeguamen to dei rapporti tra la CGIL e de attenzione ii problema di rapporti tra i salariati ed i braccianti agricoli e le imprese coltivatrici. Noi vediamo nel la dichiarazione del vostro VII Congresso circa l'attualità politica dell'unità organica della fondazione di un sindacato nuovo ed unico dei lavoratori. italiani, una ragione della grande certezza che i coltivatori italiani gia in gran numero esprimono, e una ragione dellasperanza che tutti i coltivatori: impareranno con l'esperienta e la lotta ad apprezzare, perché sia garantita anche la loro via di emancipazione.

mo che vada valutato con gran a par tà di fotta del movimento.

JACOMETTI

presidente ARCI La battaglia dell'ARC * pri di-

fendere i lavoratori dall'assal to della societa dei consumi e per una piena e umana utilizzazione del tempo libero - ha detto Jacometti – non può fa re a meno m alcunt alleati tracui gli Enti locali, le coope rative e soprattutto i sindacati. Abbiamo bisogno dei sindacati per sostenere lo scioglimento dell'ENAL, carrozzone anacronistico, e sostituirlo con un ente democratico; per mettere nelle mani dei lavoratori i circoli aziendali; per la riforma

segretario generale FIOM

Compito primario di questo BONACCINI Congresso non e solo quello di individuare obiettivi e di puntualizzare ulteriormente la iniziativa rivendicativa, ma di assegnare alle grandi lotte dei nostri tempi guella che è stata definita la loro dimensione storica: cioè l'obiettivo attuale dell'unità sindacale. Certo l'unità sindacale si fa, come la vertenza delle pensioni ci insegna, sul primo requisito di una giusta politica sindacale, ma oggi ben possiamo affermare che nel complesso le recenti esperienze ed i recenti successi ci indicano che questa giusta politica è patrimonio non solo del nostro, ma del complesso dello schieramento sindaçale Noi della FIOM siamo reduci dalle en tusiasmanti esperienze dei con gressi della UILM e della FIM. Guai a noi se la CGIL, per esitazioni, incertezze o addi rittura pavidità, non fosse al l'altezza di questo impegno di fare dell'unità sindacale il nostro obiettivo degli anni Ora non si tratta tanto di aprīrē una terza fase — la fase costituente — dopo quelle delle «premesse di valore > e delle « politiche concrete», quanto invece, per 🌬 CGIL, di assegnare al moviobjettivo. Non ci sono due pia ni: quello del dialogo unitario e quello dello sviluppo e pro gredire dell'azione rivendicati va. Ce n'è uno solo, e cioè che l'unità ha camminato con le lotte e che le lotte sono andate avanti con l'unità. Non vogliamo una unità di vertici ne ua compromesso unitario, non voghamo l'unità di Pirelli e di Agnelli e neppure di Gli senti, non vogbamo Punitá come la ipotizzano certi settori moderati del centro-sinistra L'unità è il risultato irrever sibile e l'espressione di i frovita, maturità dei livora-

Con l'unità si deve attuare un notevole spostamento di forze e di potere a vantaggo della classe lavoratrice in que sta fase della società itiliani. aff dandoct alla concezione del sinducato che futti ci trova uniti: ne eversione, né inte-Aveva ragione Foat use mo dal garantismo e dalle ve rifiche. Foa ha rivolto una do manda che o riprendo sa mo disposti ad affidare alla

decisione dei Livoratori Li de terminazione di maggioranze e minoranze, siamo disposti a 11 nunciare a qualstasi ipofeca sulla futura organizzazione ua taria? Ecco perché se noi ab biamo occhio al movimento ed alle sue prospettive e fiducia nelle sue possibilità alcum te imi di questo dibattito che ci dividono appaiono dei temvecchi Essi rappresentano una l'Alleanza dei contadini credia- I sfasatura tra s'indacato e ca-

mento in cu. lavorator, votano i loro dirigenti, ma senza tener conto delle tessere che questi hatino in tasca Attenzione dunque a non fare da questa tribuna sul tema del le correnti delle affermazioni decisamente paternalistiche e in palese contraddizione con una prassi fin troppo seguita finora E' in questa dire zione che si risolvono i proble mi dell'incompatibilita: essa e diventata la cartina di tornasole di certe volonta e di certi impegni Risolviamo questa questione ai livelli più avanzati gia raggiunti anche all' n terno della CGIL con le dec sioni dei ferrovieri dei metal meccanici e dei braccianti! In novatori e conservatori si scontrano oggi all'interno delle or ganizzazioni e all'interno delle stesse correnti sindacali Certo ognuno ha una storia dietro di se, ma non ripetiamo una storia superata dai fatti e dal le lotte Non e oggi l'estremi smo degli studenti il peggior nemico dei lavoratori. Questo invece è rappresentato dal vuo

to di iniziativa sindacale. Tut-

ti concordiamo sul ruolo diri

gente e sulla responsabilità

del sindacato in una linea di

democrazia, di autonomia e di

unità fattori collegati e indis

solubili Non dobbiamo pertan

I lavoratori non ki pongono

proplemi di corrente Realizzia

mo la democrazia ed il supe

ramento delle correnti nel mo-

to avere troppa paura del pan sindacalismo, preoccupiamoci invece del panmoderatismo

segretario **della CCdL**

di Milano Inizia contestando le tesi so stenute da alcum organi di informazione, nel tentativo di avvalorare presso i loro lettori l'immagine di **un congres**so convolto e nel quale tutto è in discussione, un con**gresso tra** cagliato nelle scelte per l'unità sindacale, oppure trasf**ormato** in un poligono di tiro a segno contro le tesi di Novella. La discussione che dura ormai da oltre 2 mesi e le assemblee di aziende, di settore e provinciali in cui si è svolta hanno our insegnato qualcosa a tutti noi: ovunque partecipazione viva e priva di complessi, tensione e spregjudicatezza, ovungue il se gno evidente che la vecchia civiltà dei divieti e della autoriz zazioni paterne è tramontata anche nella nostra vita inter na; ovunque, è sempre la ricerca appassionata e convinta dell'unita al nostro interno e di tutto il movimento sindacale: ovunque l'impegno per la costruzione di soluzioni unita rie che non abbiano il carat tere di un verò compromesso. Dopo aver messo poi in evidenza il nesso intercorrente fra le lotte nelle fabbriche e negli altri settori. Bonaccini prose gue affermando che se tutto cio segna la fine di un sistema di

tinua contestazione di equilibri di potere che nei diversi campi condizionano la vita e le spe ranze dei lavoratori e le strutture nella democrazia italiana Occorre una articolazione del le lotte che non si esprima solo nella pur fondamentale e indispensabile base aziendale, ma che ritrovi all'impegno di tutte le strutture dell'organizzazione e nella fantasia creatrice delle masse, objettivi e forme di lot ta espressi sulla più ampia gamma di interventi Cost, superando un certo ri

equilibri e di una rassegnazio

ne stanca, apre al tempo stesso

la via a una progressiva e con

schio di aziendalismo che qui e la pur potremmo porre - con una articolazione che non si gnifica ne sminuzzamento verso il basso ne ributo dei moti più generali — potremmo rispon dere al Nord come al Sudquelle esigenze di unificazion che mai abbiamo concepito, ne fanto meno oggi, come apprat timento e mortificazione di sti moli e di obiettivi. Va da se che ciò amplifica la serie di problemi di direzione che dob-

biamo risolvere Certo un simile formidabile impegno di lotte non potrebbe essere presentato come scelta tra le riforme e la repressione di polizia, ne potrebbe con lu dersi con l'assoluzione di governi e di ministri, perche una pretesa forza maggiore ne ha

is o e d far diventare sixia. lista i cantansino ma nemmero inunciamo a chiedere i programmi che mettano al loro centro la condizione e la vitadi chi lavora, né rinunciamo a apporre quelle scelte con le grandi lotte di massa, come del resto abbiamo gia fatto nel Dassato. Circa l'unità sindacale, sareb he errato rifiutare nelle attuail

circostanze un processo unita no che passi esclusivamente alla base ignorando le organiz vazioni e co che h**an**no fatto e contribuito a fare i gruppi dirigenti importanti della no stra e di altre organizzazioni Novella nella sua relazione e altri compagni hanno indi atosoluzioni e verifiche da fare subito e harno portato un contributo che nen dovrebbe esere impossibile sintelizzare in alcune de asioni assai importan ti e immediato sia in materia. di incompatibilità con certi incarichi di nartito e per quanto attiene alla organizzazione del le correnti sindacali: soprattut

to se non ci proponiamo un discorso di vecchie maggieranze e di nuove minoranze, il qua le conserva il sapore acre della logica di corrente, ma il più giusto discorso di una ricercaunitaria e impegnata, quale appunto esigono da tutti noi i la-

SCHEDA

Il congresso ha dato forti contributi rivolti a cogliere fi no in fondo le novita e tutte le potenzialità che zione puo esprimere. Ed e proprio di questo che abbiamo oggi bisogno affinenè l'azione del sindacato corrisponda sem pre meglio sia ai terreni più avanzat, su cui va spostando si la lotta di classe, sia alla crescente acutezza con cui si presenta il problema di trovare una via d'uscita positiva alla profonda crisi sociale del naese Accerto tuttavia una certa difficoltà del congresso a cogliere l'elemento centrale, il punto di fondo sul quale imperniare tutta una serie di indicazioni, le grandi direttrici che riguardano il programma rivendicativo e lo sviluppo dell'unita e dell'autonomia. Eppir re questo tema centrale è di fronte a noi, sgorga dal modonuovo, dalla crescita della partecipazione di masse ingenti di lavoratori, dei giovani in particolare alle lotte sociali e politiche, e. quindi, dalle sellecitazioni che questo tipo di partecipazione esprime. Questa partecipazione puo diventare nel prossimo avvenire il fattore decisivo per spostare a favore della classe lavoratrice l'esito di scontri sindacali sociali già maturi nella real ta del paese, per dare nuovo e grande impulso al processo unitario, per determinare un

salto di qualità nel processo

di rinnovamento della vita sin-

Si tratta di un problema po-

litico prima che organizzativo.

Cio che occorre e che le en-

tusiasmanti battaglie sindaca-

li degli ultimi anni n**o**n ci im-

pediscano di individuare momenti anche importanti di errore e ritardo, che saltano agliocchi quando si esamina il rapporto fra spinta alla partecipazione da un lato e momento della direzione - pu. necessario, indispensabile dalc'altro quando 🤛 constata la difficoltà della direzione nel coghere p'enamente e nel fare pienamente sue le spinte salgono dalle miore e pe rienze di lotta. Ed e un perseverare nell'errore arroccarsi come in qualche caso e avvei comitati di base e l'azione di qualche gruppo politicizzato non capite che questi episodi sono n primo dogo una cotica ve so le nostre deficienze Ma anche un altro tipo di dif ficolta meno appariscente ma non meno frenante dobbiamo affrontare. Si tratta di cogliere Valore quality'ivo dei fe. menti niovi e delle miove volonta di partec pazione per trarne non indicazioni parzia ma una strategia generale del processo di rinnovamento di autonomia e di unita per non rischiare che questo processo accusi tanchezza. isterilisca possa essere rias sorbito o stroncato dall'azione pad ona e. La crescua della partecipazione dei lavoratori ade lotte sociali sindacali e politiche pone sem problemi a tutti. In pri no ldogo ai padioned de forze onservatrici e moterice recentemente quasi-' avoit le cominque gravemen person d'ficolta dado esplodere di questa carica, mache potranno ricomporre le lo to contraddizon recuperate

non salieno usonere bene i obbem che la crescita della partection one pone a nor Ce un punto di fondo che dobbamo definire ed e la not dispublik**a ad invest**ne i avorato i e ad affidarsi real mente alla loro capacita creativa Il pericolo e costituito dalla esistenza, ancora di uamomento della irezione illuminata quanto si viole t oppo ancorata alle regole del potere direzionale. Si trattaper il dirigente, di far parte cion e veramente il lavoratore alli direzione con lo stesso li vello di conoscenza e con tutte le amplicazioni che ciò comporta Altrimenti va avanti la logica di una concezione

verticistica del potere, destina

ta ad urtarsi sempre di più

con la maturità e la capacita !

quel cre hanno perdito, se nor

Non ci cilliamo nella stunida i entra delle nasse Una visio ne globale del rappo to sinda cato avorators non pork ino! tre solitanto i problenia de. rapporto tra el eviole centra le e base in a anche quello del rapporto tra sindacato di base e 'avoratori Non-i stru menti, le nuove conquiste come i comitati o delegati di fabbrica, di linea di reparto come l'assemblea infinggono g.a. con la 'oro esistenza un co'po al' autoritarismo padro nale, ma si tratta pur sempre di strumenti azienda'i esposti se lasciati a se stessi, a farsi imprigionare nella logica azi**en**

Il punto fondamentale consi ste nella nostra capacita di portare la partecpazione di massa sil terrezo e si problemi della diecone un tama generale del movemento. Eccoquindi l'es genza di ma piat taforma dei contratti naziona li che sa a ivio icie esi genze maturate nel vivo delle arta ofate. Un grande ruolo deve essere certamente affidato a un incremento con sistente dei salari operar e a una espansione dei diritti ma i lavoratori ancora una volta questa lotta con metodi e foi

devono e-sere nvestati n pri ma persona della direzione di me più avanzati di quelli, pur validi, dei precedenti rinnovi contrattuali Uno degli aspetti più critici per cio che riguarda, a parte cipazione alla direzione gene rale del movimento e una pre sa di coscienza ell'ettiva del rapporto fra politiche rivend cative e riforme, fra rivend cazioni e politica economica di sviluppo Su questi problemi registriamo forse la sumina più grossa di errori ed è qui sto il terreno dove le forze padronali e moderate hanno imposto la loro regola del goco. Il nostro esame critico de ve essere portato più a fondo soprattutto nel momento n cui verifichiamo che l'espandersi del potere contrattuale del sindacato nelle aziende non "n chiude il lavoratore dentro la azienda, ma al contrario fa

maturare una avversione pudura contro le strutture autoritarie ed ingiuste della socie tà Ed ecco maturare allora una realtà in cui la partecipa zione, e non più gli obiettivi di riforma calati dall'alto pota al pettine il nodo. l'esigenza, di una nostra linea che ri guarda direttamente le strut ture della società, alternativa a quella del padronato. Da co struire, certo con il movimen to, con i lavoratori, ma tale da offrire globalmente una prospettiva al tempo stesso credibile e trascinante. Altri problemi pero si pon gono a questo panto e soro quelo di una ben diversa co locazione del sindacato nella societa democratica. Faccio un quello della gestione degli en ti previdenziali. Dobbiamo sa pere im du ora che il proble ma della gestione di questi en

ti non puo esaurirsi in misure

di r forma **affidate** a consigli

di ammini-trazione dove pure

Siano in maggioranza i rappre

sentanti dei lavoratori, perche

quei rappresentanti correrebbe

to grossi rischi se non si creas

se un vero decentramento di

poteri, una vera partecipazio ne dal basso del movimento di I punti certamente più acuti dello squlibrio tra partecpazione e stato del movimento sindacale li riscontriaino in tapporto alla divisione sinda cale. Le valide esperienze uni tarie degli ultimi anni, la pinspettiva non storica ma in tempi politici deilunita orga nica, scaturiscano e si incon trano con la crescente ca ca di lotta e volonta di parteci pazione dei avoratori. L'a ito nomia e soprattutto una logica affidata sempre di più alla ca pacita creativa della partec pazione delle masse alla vita autonomia e partecipazio ie La ricerca unitar a deve usci re da una sorta di comparti menti stagni, dobbiamo ri isc Te, attraverso una crescita del

del sindacato. L'unità guind. e la partecipazione, a fondere di più i diversi momenti delle convergenze unitarie soprattut to facendo uscire i dialoghi di vertice dal chiuso delle no stre sedi e portandoli alle as semblee det lavoratori neiche ogni lavoratore viva tutti i d versi momenti del processo unitario e tutti come loco di retto protagonista Certo la partecipazione per crescere deve vedere liquidate auch una serie di questioni cie possono d'ventire di ostacolo incompatibilità affrontano una di tali questioni e perció su questa strada dobber o andare avanti na creuo che saremo tutti d'accordo nell'af fermale che non possiamo ca vaicela per lagg, mgere più alti livelli di autonoma e partecipazione con fisi e emb 🏲 matiche Il nodo da «ciogle e è più grosso e dobbiamo dissipare l'equivoco di un preteso intrecció tra incompatibil ta superamento delle correnti ed autonomia. Che rappresentano aspetti e monenti diversi per ognuno dei quali ciedo cae potremo trovare soluzioni un tarie. Le co renti hanno induh biamente giocaro un ruolo in sostituibile ma adesso hanno se si vuole andare verso l'au tonomia reale e quindi verso Tunita organica, soltanto 1 compito di preparate le con-

dizioni sa pure attraverso un

processo graduale per un o-

ro scioglimento. Dobh amo fa-

re subito alcuni atti e non sol-

tanto emblematici ma since-

Ti e real, che diano il senso

della giusta direzione in cui ci

muoviamo

RIFLESSIONE CRITICA

prattutto in alcum interventi di wrt, a capacità del sindacato di soddistare -- nelle nuoi condizioni determinate dalla crescita di un forte ed estisomovimento rivendicativo - le zione deali obiettu i di lotta, di mobilitazione, di democrazia chi le masse la oratrici propongoni Un discorso spietatamente a tocritico, insomma, teso a ri velare con le zone di luce au che le zone d'ombra dell'ini ziatu a sindacale 1 grandi, de cisiti, eccezionali risultati ot tenuti nel corso di questi ultimi anni, infatti - hanno sottoli neato numerosi delegati — non devono impedire di cogliere li miti, insufficienze, incertezze in tutta l'azione del sindacato sia

a litel'o nazionale che interna-

zionale. Nel settore della scuo-

stituzione del sindacato scuola aella CGIL Questa presenza qualificata ha permesso di dare peso alla battaglia degli inse quanti che si è recentemente conclusa. Ma quanto cammino è ancora necessario compiere per colmare i gravi ritardi che, in questo settore, esistono nella costruzione di una politica uni

tito l'affermazione del nesso tra

russetto e i forma e proprio

per questo. l'emarginazione dei

Ma non è il solo esempio che è stato portato sua nel dibat tito in assemblea plenaria che nelle commissioni.

Certo i processi nuovi che sa no maturati in questi anni, sti molati grandemente dalla politica di unita ed autonomia della (GIL, hanno acuto una cerifica positiva L'intervento del Segretario nazionale della UIL. Ruggero Ravenna, ne è la testimonianza più precua, segno

al dirigente della UIL, che nonsara ancora quello di domani ma che, sicuramente, non e più quello di teri

Ma e proprio la soddisfazione dei risultati ragaiunti che impone una verifica critica delle zone d'ombra per far maturare questi risultati in tutti i settori del fronte sindacale e mettere l'intero movimento nelle condizioni di assolvere i nuovi compiti in campo nazionale e in

Il dibattito ha spostato il suo interesse sulla necessità di su perare la « querelle » — un poco vana - sulla affiliazione o meno alla FSM per puntare in rece alla miziativa politica con creta, capace di colmare i gravi ritardi che hanno lamentato a proposito di una azione sindacale a lwello europeo e mon-

ostaco o a questa miziatu aº Ta-Straarande r_eaagioranza dei de legati 'o ha negato Generale comunque, e risultato l'impegno rer una presenza ancora più precisa, ricca, libera da pregiu dizian, della CGIL nella ricerco e costruzione di nuovi rapporti di solidarietà internazionale fra tutti i lai oratori. D'altra parte questa e un'esigenza che si ma nifesta in maniera sempre più pressante in Europa per il rapido processo di integrazione dei arandi gruppi economici e finanziari. A questa unita delgrande vadronato euroveo è urgente contrapporre l'unita dei lavoratori. Ma c'e un solo modo. per realizzare auesta unita suluppare una meessante, avpassionata, articolata iniziatu a nei contronti delle altre centrali sindacali, siano esse affiliate o

zioni di so'idarieta intervazio nale, quando non sono sostan ziate da una iniziatica política precisa, lasciano il tempo che trovano L'esperienza e maestra Problemi e compiti impeana fire Ma proprio per questo e apparso opportuno il richiamo ad una riflessione critica impietosa, alla ricerca delle ra gioni dei ritardi delle insuf ficienze, dei limiti del sinda cato I resoconti del dibattito che presentiamo offrono ali elementi ai questa analisi. Ma una condizione di fondo vale qui coaliere come essenziale per il rinnovamento del sindacato: la partecipazione sempre più lar ga dei lavoratori a tutte le suc scelte, piccole e grandi che sia no Padroni insomma, dell'intero graca democratica,

Il questore di Roma rischia un duro provvedimento e il capo della polizia deve presentarsi ai giudici

Sono Melfi e Vicari i poli della inchiesta sulle bische

Un altro questore implicato nel racket dei night e nel traffico di antiquariato - Il rapporto fra il primo poliziotto romano e suo cugino, proprietario della bisca con la Naccarato - Scirè ebbe in eredità una rete di connivenza e di protezioni - Il Pubblico Ministero ha dato parere sfavorevole alla scarcerazione

L'arretratezza delle strutture al centro d'un vivace dibattito

FISCHI PER GAVA **AL CONGRESSO** DEI DIRETTORI DELLE CARCERI

Contestato il discorso del ministro al Senato Politici e burocrati accomunati nelle accuse - Delineato un piano di lotta per l'ammodernamento

dei funzionari direttivi della I hanno sottolingato i passagamministrazione penitenziaria | gi più singoliti per la loro | e entrato ieri rel pieno dei suoi lavori Diciamo subito che proprio certe assenze qualificano questo congresso come un momento nodale e combattivo della discussione in atto, nel Paese e nel Parlamento, sulla riforma del l'ordinamento penitenziario E ci riferiamo all'assenza sia del ministro di Grazia e Giu stizia Silvio Gava («Indila zionabili impegni non mi consentono di partecipare al congresso > dice il telegram ma di Gava alla presidenza) sia del ministro della riforma burocratica Simone Gatto (Causa impegni improroga bili » dice l'altro tele

La verita è che il nostro governo ha paura di affion tare la delicata e complessa materia della riforma peni tenziaria -- sulla quale ha una « coda di paglia » quan to mai lunga - di fronte al pubblico dei soli tecnici c specialisti del ramo i direttori di carcere, Stamane si è verificato un episodio sin tomatico Quando il dottor Marcello Buonamano, ispetto re generale nell'amministra zione penitenziaria, ha letto ai congressisti una breve in formazione che riassumeva il discors) pronunciato da Gava, al Senato ne' corso del recente dibattito sulla riforma carceraria, i fischi e

Sostiene una fondazione svizzera

« La Sindone dimostra che Cristo non morì in croce »

CITTA' DEL VATICANO, 19

Un vespaio di polemiche,

di voci e di smentite, ultima quella autorevole uscita da gli ambienti vaticani, sta suscitando la campagna con dotta da una fondazione svizzera che si propone, a suo dire, di salvare da di struzione la Sindone. Secondo i membri della Fondazione per la Sindo ne a esiste un piano preciso per far sparire la famosa reliquia conservata a Torino rappresentata dal lenzuolo che avrebbe accolto le spoglie di Cristo. Per quale ragione? Per la semplice ra gione, sostengono quelli del la fondazione, che le im pronte e le tracce lasciate dal corpo sul lenzuolo, di mostrerebbero scientifica mente che Cristo non e mor to sulla croce. Quando ne

so di morte definitiva. Questa tesi, sostengeno difensori della Sindone: costringerebbe cattolici, pro testanti ed ebrei a rivedere gran parte della loro dot trina Anche la resurrezione di Cristo verrebbe messa in discussione. Di qui il pro getto di togliere di mezzo la

fu deposto il suo sangue

scorreva ancora, il cuore se

guitava a battere e solo una

frettolosa diagnosi dei soi

dati romani diede il respon

incomoda prova La singolare accusa à sta ta seccamente smentita dal segretario della congregazione del culto divino in Vaticane, unica istanza competente in materia.

Il V Congresso nazionale | le urla di sdegno dei direttori mesaticzza, di quel discorso Per il ministro Gava non e vero che la nostra organiz trata, le rivolte di Milano Tormo e di tutte le altre pri gioni sono do ute soltanto a influenze deleterie della contestazione universitaria: i detenuti possono praticare sport come il pattinaggio, la pallavolo, la pallacanestro, possono, da qualche giorno, mangiare meglio; assistono a spettacoli cinematografici più volte a settimana (« una volta al mese» si grida dalla platea); e via di questo pas so, spacciando le nostre pri gioni come una specie di pa radiso terrestre. Come avreb. be fatto, il ministro della Giustizia ad iffermare que ste amenita di fronte a colo ro che della vita e dell'or ganizzazione carceraria cono scono i diammi più segreti, e che si stanno battendo perche il dettato costituzionale riesca finalmente ad attuarsi anche per il cittadino dete

> mano e quello del dottor Vincenzo Marolda (segretario del sindacato dei funzionari direttivi penitenziari) avevano tracciato le grandi linee della politica di ammoderna mento penitenziario per la quale i direttori di carcere si battono Sono proprio loro i direttori di carcere, a considerare per primi sor passate, ingiuste reazionarie le strutture penitenziarie Tutti gli interventi (e in par ticolare quello del direttore del carccie di San Vittore, Corbo) hanno denunciato la mostruosita di un sistema che considera la pena come un castigo e ina punizione in vece the unoccasione per a p cura e il recene o sociale del cutadu i detenito Duris ma fre la per

Ad apertura dei lavori due

interventi, quello di Buona

mica cor la bu e iza minsterial No school per ia danno i prissi di esciudere i direttori di carcere da ogni claborazione giuri dica delle riforme di le 2ge in materia, ma per la veraprevaricazi ne di tuzori che i magistria del immi nistrazione della Giustizia finiscono per compiere a. da i ni dei direttori di carcere. Il conflitto di competeize fradirettore di istituto giuliodi sorveghanza e giucace di esecuzione si civela partec larmente nocivo agri effetti del trattamento sia giuridica che um no del detenuto, proprio perche questa burocratica sovrapposiziore lel magistrato al direttore di carcere impedis e una reale comprensione dei problemi e amita in fletti le possibili ta di intervento di quest ul

La figura del direttore di carcere come spietato aguzzino (a parte particolarissi me eccezioni (crheatesi) esce dunque da questo congresso definitivamente distrutta Il vero spietato aguzzino e soltanto un borbonico crdina mento penitenziario che gli stessi direttori respingono e combattono E le vere radicidel male sono quelle di una societa ingiusta, basata sullo sfruttamento e sulta repressione. Anche questo, assai chiaramente, è stato de nunciato in questo congresso

Cesare De Simone



Si è costituito il capostazione del disastro

Dalla nostra redazione

PALERMO, 19. Resosi irreperibile subito dopo il disastro nel tunnel, il capostazione di Castroreale Terme, Angelo Venuto, si è costituito stamane a Messina direttamente al procuratore capo della Repubblica Scisca che ieri aveva spiccato mandato di cattura nei suoi confronti. Dopo un primo sommario interrogatorio - al Venuto il magistrato fa carico di aver dato via libera all'accelerato proveniente da Palermo che fini per scontrarsi nella galleria Sant'Antonio con un merci proveniente da Messina -, il capostazione è stato incarcerato.

Che tuttavia a ben altri risalgano le responsabilità primarie del disastro in cui otto persone hanno trovato la morte, e stato ribadito anche dal segretario confederale della CISL, on. Scalia. Riprendendo Il tema di una interrogazione del deputati comunisti al ministro del Trasporti, il de putato democristiano ha detto infatti oggi che « i morti li hanno sulla coscienza (o ioro che si sono opposti al mammoderna mento della rete ferroviaria in Sicilia, ne dibattito di ottobre alla Camera ». In quella occasione da diversi settori dello stesso schieramento di centresinistra

(i sindacalisti de, il repubblicano Compa-

gna, ecc.) furono avanzate perplessità e critiche per la spesa di duecento miliardi decisa dal governo per raddoppiare il gia doppio binario della Roma-Firenza, emin tre c. so to a score popolazion, servite pe a mig ore delle motesi dalle ferrovie di Sil vo Spavenia e d. Goacchino Muratia « Fin criticato appramente da "La Na zone e un sett manale milanese mi diede del 'fetente terrone' - ha commentato

Scalia - e ora tutti sanno che se su'lla Palermo Messina ci fosse stato aimeno il doppio binario, la scragura non 5, satebbe verificata ...

Questa tematica è stata ripresa stasera anche al parlamento siciliano dove sul disastro si è svolto un breve dibattito aperto da un intervento del compagno Messina. Una notizia buona, infine: Roger Pierre Tacherois, il turista francese che veniva dato per disperso nel disastro, è invece vivo a Parigi. I documenti ritrovati nel tunnel e che lasciavano temere la sua morte, li aveva smarriti tempo fa in Sicilia e viaggiavano per posta su uno dei vagoni comvolti nel disastro. Particolare curloso: il Tacherois e vicedirettore d'una società di assicurazioni , sulla vita,

NELLA FOTO ancora si lavora per sgomberare le rotaie.

Il questore di Roma Rosario Melfi sarà incriminato per l'affare delle M. sche? Voci autorevoli vicino agli ambienti della Procura della Repubblica hanno riferito ieri che i magistrati inquirenti starebbero esaminando con attenzione la posizione dell'alto funzionario. Perche se fosse vero, come ha dichiarato, che era costantemente tenuto al corrente da Sciré sulla vicenda, petrebbe rispondere di favoreggiamento personale e di concorso in omissione d'atti d'ufficio e rivelazioni di segreti d'ufficio, i megistrati poi dovranno valutare anche la posizione del questore rispetto a quello stretto parente, cugino a fratello che sia indicato da molti come comproprietario della bisca di via Fla minia Vecchia. Sembra che finora le indagini non avessero toccato questo punto, nella con

vinzione che si trattasse del caso, abbastanza frequente di un uomo che si serviva dello scudo del nome del parente per infrangere impunemente la leg ge, e che di questa attività il 'egale il questore non sapesse nulla Ora gli inquirenti non sono più cosi sicuri e vogliono vedere fino in fondo a questastoria di parentele e di attività illecite

no ben oltre. Viene ripetuto per esempio e da fonte autorevole che lo stesso capo de la polizia. Vicari sarebbe convocato nei prossimi giorni a Palazzaccio ome testimone a chiarimento su certe circostanze che lo stes so Sciré e il questore avrebbe

ro rivelato Dalla decisione di questa con ocazione non sarebbe estranea a convinzione di alcuni alti magistrati i quali ritengono che Vicari sappia molte più cose di quante ne abbia dette. E questo ion solo per il suo alto incari o ma anche per i continui rapporti che lo l'egavano a Scirc l quale notoriamente era suo uomo di fiducia. Ci si chiede anche alla Procura se Melfi abbiar ferito a Vicari le cose che sa peva dell'affare delle bische e fei rapporti tra la Naccarato e stessi ambienti si fa notare che I capo della polizia qualcosa doveva sapere visto che « la con tessa 🤋 frequentava lassiduamen te gli uffici del Viminale, ed cra ntima amica del vicecapo Di Loreto e di un altro strettissi mo collaboratore di Vicari In a'tri termini la posizione

del capo della polizia, nel caso che avesse saputo da Melfi e da Scire stesso qualcosa del le bische non sarebbe dissimile da quella degli altri funzionari perche tre mesi faaveva avuto, nel famoso summit che decise la sorte del vice. questore la possibilità di scagionare il subalterno e non lo fece. Perche? Una cosa e certa contraddittori tentativi fatti da Melfi per coprire Scire han no messo in sospetto la magstratura che sembra decisa a vederci chiaro. Per questo sa rebbero state rispolverate an che alcune denunce giunte al a Procura subito dono lo scoppio dello scandilo delle bische In esse si parlerebbe spesso di protezioni accordate da alcuni poliziotti a gestori di night club e proprietari di gallerie d'arte Alcune di queste persone tagliegi

mi gorni e c'e gia chi parla l una nuova inchiesta. A spingere la mag stratura a iprendere n mano anche que ste de junce sarchbero state an he alcune dich arazioni fatte tori. Il vicequestore avrebbe in fatti ammesso che qualche suo predecessore gl. avrebbe 'ascia to a eredità una rete di connivenze e di protezioni aggiungendo pero che egli si sarebbe r fiutato di continuare su que

gate potrebbero essere chia

mate a testimoniare nei prossi

Tuttavia queste d'chiarazioni ome abbiamo detto, hanno spirito la magistratura a interveni re e non e improbabile che nei prossimi giorni si possano ave re clamoros sviluppi d questa nuova in ziativa, glud ziaria. Ce cui fa ga i nome di un importante funzinario che fuin servizio a Roma per molti anni e che ora i gjestore. a a'r taglegg an lo i mercant dante a une sembra per coa to della mogle di in sur si per ore sarebbe venito n posesso di decine e decine di and so the arazz e tab

peti che ora decorano la sua ab taz oar che I PM dottor Panira ha lan parere stantene a a tanza il scarcerazione presen-'ata da' egale di Serre Lavvocato Armando Costa a coa chiesto la scarcerazione affermando che contro Screnon victano neppire indizie a nancare du principal ele ment per cl era stato cres o mandato di cattura il timo re del inquillamento delle prire a possiblia de anefige Omna endage por pelo e r guarda. El ce questore soco-

costitito appena avita notizia. del mandato di cattura Il PM Panura a quanto pare non ha condiviso queste argomentazioni e questa potreb be essere una riprova di quanto all inquirent, happo sempre affermato cioe che contro l'exsovrintendente alla poliza del Lazo s sono dene prove sch accianti. Per quanto riguar da le due istanze di scarcera zione presentate dagli avvocat Ivo Rena e Rocco Manga per conto di Ferdinando Sapienza e dall assocato Luciano Jacon s per conto di Alfonso Don's

dre che Scre abna mostrato

volonia di fixi e essendos

dal pubb'.co ministero Comunque forse ogn stesso o al massimo domani, se lo sciopero de cancellieri lo permetterà, il giudice istruttore prendarà una decisione definitiva.

Liggio è in ospedale ma dovrà rimpatriare

hanno suscitato clamore in tut-

to il paese - e stato diffidato

dal questore di Bari a asciare

Il provvedimento di polizia c

motivato dai precedenti penali

dalla pericolosita sociale del

Mentre era in viaggio per

forleone Liggio e stato rico

verato in un ospedale di Taran

to per una complicazione del suo

male insufficienza regales e non

e escluso che venga trasferito

in una clinica universitaria per

giunto la Sicilia.

essere operato

in cantina BARI. 19 Luciano Liggio - il cii pio Un contadino di Canosa di scioglimento e conseguente scar-Pugha Anton o Metta di 54 cerazione decis dalla Corte di anni e stato arrestato sotto Assise d. Bari nei giorni sco si accusa di aver rinchiuso in

Per 5 anni

due vecchi

prigionieri

uno scantinato per cinque an

ni il suocero Michele Di Mol

la Puglia e a raggiungere Corfetta di 82 anni e suo fratel leone suo pacse d'origine lo Donato di 79 Liggio che aveva deciso di fermarsi a Bitonto ha dovuto I due vecchi sono stati le lasciare il grosso centro a poberati dalla polizia che ha chi chilometri da Bari ove si fatto irruzione nella cantina era stabilito insieme ali altro su segnalazione dei vicini i imputato Salvatore Reina, menprigionicri erano denutriti c tre tutti gli altri imputati del processo máfioso avevano rag malconci tanto che e stato ne cessario ricoverarli in ospe

> Antonio Molfetta, dopo la morte di sua moglie, aveva ottenuto dal suocero e dal fratello la delega per riscuote re la loro pensione Poi, con volato a nuove nozze, aveva deciso di risolvere il problema dei due vecchi relegandoli nello scantinato che gli era stato donato dal suocero

Protagonisti Armstrong e Aldrin

Ultima prova prima del raid sulla Luna

Impegnati per ore a collaudare dispositivi e a ripetere le operazioni a bordo e fuori bordo del Lem



Per l'uitima volta prima Innto di istallare la telecame seggiate sul sinho inte-Tutto e andato O K

I due astronauti has o dossato tute spaziali auto-utficienti e hanco collaudato a bordo di un simulatore il sstema di comunicazioni identico a quello che utilizzeran no sulla Luna, dopo essersi staccata con al Lem dall'Apolio-11

del no veri sharco saha ra gli apparecchi laser e Lina - pre isto per 1 20 | qieli radar e perfino di rac Lig . Nel Armster g ed cowlete campioni di roccia Edwin Aldria hanno provaja lunare Mentre stavano a bor per ore tu ti i dispositivi da i do del simulatore del Lem manovrare e tutte le opcia i ha vio anche descritto il suo zioni da compiere per il illihare come se lo avesse scendere s'izionare e pas i lo davaliti agli occhi. Ar ij nstro gi a un certo punto 'a voluto fare un picco'o scherzo 4 Ma quarda - ha esclamato - ce un mozzicone di sigaretta". Il tecnico che stava raccogliendo la sua voce abituato forse a certi scherzi, non ha hattuto ciglio e si è limitato a rispondere: «Guarda so por caso è di marca russa... a

Aimstrona e Aldrin hanno

L'eritreo dilaniato mentre preparava un attentato

LA BOMBA ESPLOSA NELL'HOTEL DESTINATA ALL'AMBASCIATA

Hagos Tesfai aveva accuratamente ispezionato la zona della sede diplomatica etiopica - L'impresa doveva essere portata a termine la sera stessa della morte del giovane - Egli era arrivato martedì da Beirut e contava di ripartire mercoledì sera dall'aeroporto di Fiumicino

Cinquanta milioni di danni

Le fiamme divorano un circo degli Orfei

o La re Ofci Ote efito nicenere distrito rain mindo che in dicio ci ha il orato tendone attrezi zi e min' ici eliet e en eche e rotife ie_ artist e e zaphie ie_ alama s emate tatto ntorio e prima nome de la cele a prima va razione de dan i primetar decent and ento-sist non-sirebbero nearthe is cirat. In signification of a dispersion of dispersion of the cirat. salebbe a alsa de dia 10 I com la esa mizzato la tende la Simer ate da soli due intre € 1 fitto di polo io spettico o quando. The clarker of a salt of soo tops e que er e ta e a e e a e e e famme erano ga alte nio do ito ottare con it in 2122 nentre anche li per te to a strandard to tanare rountle arr

Ricco possidente calabrese

Assassinato a lupara mentre guida l'auto

In un agguato nortale a mbocco della autostrada Saer o Reggio e cadito, fi n 14 o 4 copi di upara un ricco. possidente di Cilanna Michele De Marzo. Hi anni che e stato anche sindaco per un certo tempo del suo paese L'assassino ancora sconosciuto, era appostato detro una siepe che costeggia il tornante che sale all'autostrada in loca l'a Barrittieri di Geminara ha sparato contro il De Marzo che era alla guida della sua auto, due co pi La macchina e finita contro il guard rail all'aitro lato della carreggiata e li, con il cdavere a hordo, l'hanno trovata alcuni automobilisti Vendetta? Gli inquirenti sono orientati verso questa ipotesi Il delitto è stato premeditato dietro la siepe sono state trovate tracce di un piccolo bivacco: come se l'assassino avesse atteso a lungo il passaggio della vittima

cont o a siste dell'ambasciata. e opici i impresa doviva essere potata a termine la sela stess to esta note losts I den e e e e a inasto acció da for in his Garage Cinera din L e i gimto a Roma. facilis in the partiquesto Casa. Fic _a per conto d e e contava in til a ko a colo e mazione d hosti i di piotesta contro THE TOP OPEN TO SEE sing con contexta da una le tera inventa in una tasca. id a 2 a ca n ca nl a Fonte d being a criter 10AB a r Aindice a paternta dell'impresa. Scrib i ar he accertato che , govane africano dal momen 'o tersori → a Roma fino and the term abby a assuto contit. On sessing Sembra. ntre robibliche esista in i it see fra it sto ep sodio e l'atto it it to poit it on a termine hel-Pakstan a Karach, da un com-· ar lo c 1 o c mito in acte i etippico i forse non e nen meno da escludere un collega ne ito con imminente arrivo di Ha e Seasse n Itana Higos Tesfai studente etitreo di 26 ania era arrivato a Roma nel pomerggio di martedi. con in volo delle ance ≠MEA >

proveniente da Beirut el avea e taka za n biginto i ritorno per la capitale libanese. via Kartim La polizia ha ac certato che il giovane aveva 🗷 a prenotato ii viaggio di ritorno hssando la partenza per le 2335 di mercoledi da Fiumic no. Ave va preso alloggio in una camera a) terzo plano dell'albergo « Vo mero - che si trova in via Amendola, a due passi dalla stazione Termini Era uscito diverse volte portando⊱i va la chiave in tasca provocando anche qua! che lamentela del personale del l albergo levidentemente per evi tare che qualcuno curiosasse nel

suo bagaglio Alcuni acontrini di un bar di via Guido d'Arezzo,

dove al pumero 16 al troro l'are-

* 6 11



tevoli varianti da segnalare per quanto riguarda l'anda-mento del tempo sulla no stra penisola Di conseguenza oggi a Nord si avranno condizioni di variabilità con annuvo lamenti i schiarite e con possibiliti di piovaschi iso-Al centro tempo pure variabile ma con zone di sereno piu persistenti Suli Italia meridionanon si conosce il parere dato le il tempo si manterra in-

vece huono con cielo in prevalenza sereno

Dieci studenti feriti in pochi mesi

Chimica: pericoloso

il lavoro di ricerca

Provette che esplodono e materiale radioattivo senza

«Settimana» per la stampa

Stasera a Trastevere

comizio e spettacolo

Domani a Frascati alle 19 parla Giorgio Napolitano

Stasera a Trastevere, in piazza San Cosimato, si svolge

una grande manifestazione nel quadro della «settimana» di

miziativa sulla politica estera e sulla campagna della stampa

comunista. Alle ore 20 avra luogo il comizio pubblico, nel

corso del quale parlerà il compagno Sergio Segre, condirettore

dell'Unità di Roma. Seguira, alle ore 21, lo spettacolo in

piazza dedicato al tema «La stampa dei padroni», per il

quale fervono gli ultimi preparativi. Sarà uno spettacolo

nuovo, che alternerà proiezioni di filmati a rappresentazioni

sceniche sulla recente visita di Nixon a Roma, sugli eccidi di

Domani sarà la volta dei Castelli romani. Delegazioni di

Altre manifestazioni in programma per domani: A San

compagni e di lavoratori affiniranno a Frascati, dove alle ore

19 in Piazza San Pietro parlerà il compagno Giorgio Napoli-

Basilio alle ore 20 parlerà il conmagno Renzo Trivelli, segre-

tario della Federazione comunista romana. Comizi avranno

luogo anche a Genazzano con Imbellone, a Tolfa con Leda

Colombini, a Poli con Turani e Bencini. Assemblee si svolgono

a Campo Marzio alle 21 con Aldo Natoli, a Sacrofano con

Ranalli alle 20,30: a Roviano alle 19 con Cesare Fredduzzi.

A Borghesiana, alle ore 21.15, avrà luogo un pubblico dibattito

sul tema: « TV: strumento dei padroni » al quale partecipano

continuano i versamenti delle sezioni e gli impegni. La Se-

zione Portuense Villini ha consegnato 176.600 lire con l'impe-

gno di arrivare al 100 per cento entro il mese. La Sezione

Valmelaina ha raccolto e versato 130,000 lire a quella di

Porta Maggiore 100.000 lire. Di pari passo si sviluppa il tes-

seramento, particolarmente nelle sezioni Tiburtino III. Civi-

tavecchia. Portuense Villini, EUR, Quarticciolo e numerose

Domenica, oltre alla seconda diffusione al mare, egior-

nata » straordinaria di diffusione per tutte le sezioni. Fra le

numerose prenotazioni già giunte, segnaliamo quelle più si-

gnificative: Genzano 550 copie; Grottaferrata 200 copie; Roc-

ca di Papa 250; Appio Latino 300; Palestrina 100; Trastevere

La «veglia»

dei tassisti

Protestano per le licenze e chiedono una nuo-

va politica del Campidoglio per il traffico

Sciopero di trecento dipendenti dell'ENEL

Per tutta la notte centinaia

di tassisti si sono raccolti da-

vanti alla sede della XIV Ri-

partizione -- dove stamane si

riunisce la Commissione con

siliare – dando vita ad una

egha di protesta. Hanno ma-

nifestato, per la terza volta in

questi ultimi giorni, contro il

blocco a 183 licenze posto dal

l'amministrazione capitolina e

contro l'inefficiente politica del

Campidoglio per il problema

del traffico, una politica tutta

che, in quanto tale, ha deter

minato soprusi, speculazioni,

clientelismo nell'importante ser

vizio dei taxi. I tre sindacati

unitariamente avevano indetto

per teri sera una assemblea ge

nerale per discutere con i la-

voratori i prossimi impegni di

lotta. A termine del positivo in-

contro i tassisti hanno raggiun-

to la Cristoforo Colombo e se

duti a terra, circondati da gros

si cartelli (Si alla conduzione

diretta; Amministrazione: è ora

di decidere; Basta con le spe-culazioni da 13 milioni; Una

nuova política per il traffico; ecc.) hanno atteso la mattina.

Con la loro presenza hanno vo-

luto sottolineare alla commissione consiliare che si è munita-

verso le 10 la necessità che i

problemi dei tassisti vengano

ENEL — I 300 lavoratori cim-

piegati e operan del Centro

progettazioni e costruzioni ter-

miche della sede ENEL di viale

Regina Margherita, scendono in

sciopero oggi per 24 ore. La

lotta è stata decisa dai tre sin-

dacati unitariamente in seguito

al negativo atteggiamento as

sunto d'illa direzione in merito

alla richiesta di trasferte for

fettarie per i lavoratori impe

gnati nei cantieri di Civitavec

chia. Piombino e Milazzo.

reali costi che i dipendenti del

CPCT sono costretti a subire-

in queste località sono - pre

cisa il comunicato dei sinda

cati di categoria -- il v**a**lido

motivo perché l'agitazione intra

presa con lo sciopero di oggi

sia portata avanti flutanto che

la direzione dell'ENEL non inizi

quanto presto risolti.

j danno del mezzo pubblico e

Alla Ripartizione Traffico

80; Nomentano 150; EUR 100; Arsoli 100,

In vista del traguardo del 30 per cento della sottoscrizione,

Avola e di Battipaglia, sugli infortuni del lavoro.

tano, della Direzione del partito,

anche dipendenti della RAI-TV

Crisi capitolina

iuglio?

Protestano i cooperatori per l'ulteriore rinvio del voto sul progetto del piano regionale

Gra si fagno a propost ca salla data della el zione del muovo sindaco e della mioya giuntacapitolina feri abum giornal della capitale accennavano che la restaurazione - del centro sinistra acverrà entro il mese di lugito. Sindaco, questa volta, sarebbe l'on Cleho Darida, Non sappiamo su quali basi poggi l'ottimismo di questi quotidiami, certo l'impostazione data alle trattative è tale da far ingolare mi socialisti, rapidamente e sen za zuccherino finale, il rospodel ritorno a una coalizione dove i dorote: e gl: nomini di Petrucci continueranno a det tare legge

Le trattative stanno ora svol gendos: sul programma e in questi giorni si stanno tenendo delle riumoni «tecniche» per centrare aleum punti, El ab bastanza semplice stilare un buon programma, pieno di bei propositi e di tante promesse Il problema di fondo è di por tare poi a compiniento questo programma, avere cioè la volontà e la forza di attuario. Quali garanzie possono essere date in questo senso? Sará que sto un banco di prova per quel le forze nella DC e nel PSI che si sono battute perrinnovamento di metodi al Co mune e alla Provincia.

Sul piano degli impegni e del le promesse significativo è un ordine del giorno approvato dalla Federazione provinciale romana delle cooperative su quan to avviene nel Comitato regio nale per la programmazione economica. Qui i dorotci e le forze moderate della DC no nostante gli impegni vogliono condizionare a loro modo lo aviluppo economico del Lazio. mettendo persino in minoranza il presidente socialista Di Segni L'ordine del giorno dei cooperatori protesta contro l'ulteriore di piano avvenuto appunto l'altro giorno con un colpo di forza d.c. Questo rinvio – afferma il documento -- « è un'al tra chiara manifestazione delle forze conservatrici e moderate di portare avanti scelte e obiettivi rivolti non già a favorire un riequilibrio della situazione economica regionale, ma a man tenere ed aggravare gli squilibri e le contraddizioni che già tanto danno hanno recato alle esigenze della collettività · alle condizioni di vita delle

Isola pedonale a S. Maria in Trastevere

popolazioni z.

La seconda isola pedonale, dopo quella di piazza Navona, entrerà in funzione verso il 10 luglio prossimo in piazza S. Maria in Trastevere. La stupenda piazza, nel cuore della vecchia Roma, sarà chiusa al traffico velcolare: il provvedimento dovrebbe essere firmato dal sindaco nel prossimi giorni.

Manifestazione per l'apertura della villa Tombe Latine

Dopo numerose richieste fatte negh ultimi anni, alle quali il Comune è rimasto completamente sordo, domani sera alle 18 davanti si cancelli di Villa Tombe Latine, su iniziativa di un Comitato promotore composto di madri di famiglia dei guartieri Appio, Appio Latino Tuscolano e Quadraro si svolgerà una manifestazione per ot tenere l'apertura della Villa dall'alba al tramonto E' que sta l'unica possibilità per offri-re un po' di verde e di ombra ni bambini di questi quartieri dove, notoriamente, l'asfalto ed il cemento creano condizioni igieniche estremamente dannose per i bambini stessi. Alla manifestazione, nel corno della quale il compagno Ugo Vetere, consigliere comunale, raccoglierà le richieste delle famiglie presenti, aderiscono le organizzazioni giovanili comuniste, socialiste e cattoliche del-

DI CONTROLLO: + convocate questa sera alle ore 18,30 in Federazione, GRUPPO COMU-NISTA PROVINCIA: lunedi 23 alle ore 12 presso la direzione del Partito. COMMISSIONE OR-GANIZZAZIONE: lunedi ore 18,30 in Federazione. COMMIS-SIONE AZIENDE PUBBLICHE E MUNICIPALIZZATE: ore 18 In Federazione con Mammucari. CORSO IDEOLOGICO: Mario

Predduzzi; Civitavecchia, 17, | CD e gruppo consiliare con Ranalli COMIZI: Capena, 19,30, Agestinelli.

mi delle lotte dei comunisti e dei lavoratori per una nuova condizione operala si terranno i se quenti comizi e incontri operai: Öggi: CMB, 12,45, Ranalli; Alfal, 12,15, Maderchi; Poligrafica Commerciale, 15, Bischi; Giovannetti, 15, Renna. Biasetti, 13,20, Fusco; Met Co, 13,20, Fredda; Elles (S. Paolo), 17, Costo, CELLULA ENEL: Riu mione ore 17,30 presse la sezieno Compo Marzio

Dopo Milano, Genova, Parma e La Spezia le indagini si spostano ancora

Cercano a Verona il cameriere

Interrogata una donna che conosce lo Spimpolo - Impiegata si presenta alla Mobile di Firenze: « Ha minacciato di legarmi, spogliarmi, violentarmi e poi sfregiarmi con un rasoio » - Gli investigatori seguono ormai soltanto la pista del veneto



Ha trovato in giardino una

bottiglietta, e dopo essersi tra-

stullata per alcuni minuti l'ha aperta, l'ha portata alla boc-

ca ed ha bevuto alcune sorsa-

te: dopo nemmeno mezziora la

bimba è morta fra atroci do

lori, avvelenata da un potente

anticrottogamico. Patrizia Ar-

mani, di 2 anni, era stata af-

fidata per qualche ora alla nonna, Giovanna Di Michele,

che l'aveva lasciata a giocare

nel giardinetto della sua casa, al viale Alessandrino 46, cre

dendola al sicuro: improvvisa-

mente, invece, è scoppiata la tragedia. Una affannosa corsa

in auto è stata del tutto mu

tile perché poco dopo la bimba

La famiglia Armani abita in

cia Francesco Bonafede 252,

non **molto** lontano dalla casa

in cui é accaduto la scragura.

pomeriggio era uscito, come

solito, per recarsi al lavoro;

la madre, Fortunata Bontem

po, casalinga, doveva sbrigare

alcune commissioni e non po-

teva lasciare la figlioletta so-

la in casa. E' uscita con Pa

trizia, è andata al viale Mes

sandrino 46, e qui ha fasciato

Giovanna Di Michele ha cir-

condato Patrizia, come il sob

to, di affeituose premure, poi

ad un certo punto. l'ha accom-

pagnata in giardino dove la

bimba avrebbe potuto giocare

liberamente, all'aria aperta, al

Erano all'incirca le 16 quan

do la piccola ha trovato, semi-

piccato ad un piolo di un chia

sino, in fondo ad un dirupo, e

stato li per un anno, forse pai,

gesse. L'ha scoperto ieri un

cazione dell'uomo che, secondo

gli inquirenti, al momento del

la morte doveva avere circa

35 o 40 anni. L'autorità giudi-

ziaria ha disposto l'esame me

dico legale della salma, men

tre la polizia ha avviato delle

indagini nel tentativo di dare

un nome all'impiccato.

Macabra scoperta all'EUR

Impiccato da un anno

in fondo a un dirupo

L'hanno trovato per caso, ancora appeso con

una corda al collo ad un piolo di un chiusino

la bimba alla nonna:

riparo da pericoli.

Il padre della bimba, Paolo, te

morta in una clinica

Dopo Milano, Gebova, Parma e La Spezia adesso le indag il sul delitto di Villa Borghese st sono spostate ii Verona O meglio si sono indirizzate serso. questa culta le river he di Grado Benedetto Spimpo o, il camer ereche la polizia sta cercando da ! pareceni giorn, per cavere sole gazioni su alcum episodi collaterali al gallo , come sostetigono ufficialmente i funzionari deila Mobile, ma in resita a San V tale non fanno p.a m *

ro del fatto che tutte li vatte ti sono puntate proprio sul came riere dal passato burrascoso. D'altra parte il comportamento dello Spimpolo, che puo essere interpretato come una vera e propria fuga, ha accentuato i sospetti e ha fatto si che le ricerche venissero intensificate. In pratica gli investigatori hanno abbandonato ogni altra pista per riversare i loro sforzi sulle tracce del cameriere: tuttavia non c'e nulla, almeno fino a questo momento, che possa essere considerato alla stregua di prova. Ci sono soltanto alcuni punti oscuri da chiarire, c'è un episodio drammatico del suo passato, c'è appunto questo suo continuo trasferimento da una città all'altra. E' partito da Roma la notte del delitto, è giunto a Milano, quindi si è recato a Genova, por e tornato a

Milano, ancora è ripartito per

Parma e da qui per La Spezia:

La sciagura nel giardino della nonna all'Alessandrino

sepolta dal terriccio, una bot

tiglietta contenente un potente

anticrittogamico evidentemente

usato in passato da qualcuno

per le cure nel giardino. Pa

trizia l'ha raccolta e se l'è ri-

girata fra le mani a lungo; po-

co dopo, vinta dalla curiosità,

ha aperto il flacone e l'ha por

tato alle labbra. Uno, due, tre

sorsate: nessuno lo saprà mai.

Qualche minuto dopo è caduta

a terra, contorcendosi e ur-

lando per i dolori. La nonna è

immediatamente accorsa, ha

visto a terra la bottiglietta ed

ha capito: con un'auto di pas-

saggio l'ha subito trasportata alla clinica « Villa Irma » che

si trova in via Casilina 1049.

Li i medici hanno fatto di tut-

to per salvaria, ma dopo nem-

morta fra atroci dolori.

meno mezz'ora la piecina è

Una scuola prefabbricata

è stata completamente di-

strutta dal fuoco leri matti-

na a Tor de' Schlavi. L'edi-

ficio era da tempo in disuso

e non vi si svolgevano da

alcuni mesi le lezioni. Intor-

no le erbacce erano cresciu-

te e assediavano lo stabile.

E probabilmente proprio alle

erbe hanno appiccato il fuo-

co dei ragazzi che si erano

recati nel prato a giocare.

în breve però le fiamme si

sono propagate e hanno at-

taccato il prefabbricato tro-

vando una esca immediata

nelle strutture di legno-

Straziante fine di una bimba

avvelenata da un insetticida

Patrizia Armani, di 2 anni, trovata una bottiglietta l'ha portata alle lab-

bra: dopo mezz'ora è spirata fra atroci dolori - Vana corsa ad una clinica

di giorno II, le sue trance sono i può essere collegato al giallo Ora forse è stato trovato un tilo che può portare fino mo-Spimpolo: a Veroni (fatt. 6.1) stata interrogata per ascibe off. Renata M. di 27 annii che colorco-i avanzare sollanto delle per testi può darsi che Renata M

abbia ospitato nei giorni scorsi a camerage, o pao firs obrison a conoscenza di qualche episodio che riguarda l'aomo e che

l turni

verrà telta dalle ore 14 al-

torie; Flaminio; rioni Prati

dell'acqua

OGGI: parte bassa del quartiere Trionfale; parte bassa quartiere delle Vit-

DOMANI: quartiere Por tuense; Gianicolense, Monteverde; Borgata del Trullo.

Par o meno, insomma come quello raccontato al funziona: della Mobile di Firenze da una

dita con lui alle Castine = ha za Contato l'impiezata - poi mi

la testa, ha detto che mi avrebbe legato le mani, spogliata, violentata e mi avrebbe sfre giato con un rasoio... per ho minacciato di urlare... ». Tuttavia la polizia non dà molto credito a questo racconto, perché è probabile che la donna sia rimasta impressionata dalla foto del cameriere pubblicata sui giornali e lo abbia confuso

on un altro.

Guido Benedetto Spimpolo è stato fermato a tarda notte alla stazione ferroviaria di Fel-Non si hanno particolari verrà portato a Roma quanto prima per essere Interrogato

polo, in una recente immagine.

In Campidoglio

Una folta delegazione di abi tanti di Vitinia, accompagnata da rappresentanti di tutti i partiti e delle organizzazioni sindacali, della Pro Loco della borgata, è stata ricevuta ieri pomeriggio al Comune dal sindaco per avere assicurazioni in merito all'incredibile provvedipiazza di Vitinia alcuni palazzi, tro si terrà lunedi prossimo. un parco per i bambini, dodovuto ammettere che la decisione di concedere la licenza di costruzione è stata presa sen-

Scuola distrutta



protezione - La protesta degli studenti -- Bloccate le esercitazioni e alcuni corsi -- Nuove forme di lotta

impiegata di 24 anni. La donna si e presentata la questura di scendo di avere al ito una bratta sce di cameraere. Sa cosa sca l'esperanza, pressoché analoga a stato chiesto alla donna e salle i quella di Marlene, con un uomsue risposte è stato mantenuto I che -- secondo lei -- era pro massimo riserbo. S. proseco i prio la Spinpolo «Lo aveve come cato due settimane primasembrava molto gende, sono an

> ha fatto delle proposte e io ho rifiutato... lui allora ha perso fortuna c'era della gente nei pressi e lui è scappato quando

La caccia allo Spimpolo dura ormai da 7 giorni. E anche se il comportamento del cameriere può far pensare che l'uomo sappia parecchio sulla fine di Marlene, c'è anche da dire che si può supporre che il veneto fil quale in passato ha avuto a che fare con la giustizia per aver accoltellato un uomo) cerchi di

sfuggire ai poliziotti, proprie per non avere figrane ». Oltretutto il nome del camerie re è stato vistosamente legato al / giallo » da alcuni giornali e si può capire quindi che lo Spimpolo si senta in una posizione difficile. Addirittura certi quotidiani hanno fatto anche il suo nome per un omicidio avvenuto a Torino! Non c'è da stupirsi quindi se lo Spimpolo, anche se non c'entra nel delitto, cerchi di non farsi trovare. Le indagini per l'assassinio della tedesca praticamente non registrano nessun episodio nuovo i poliziotti ormai sperano soltanto di trovare lo Spimpolo. stanno interrogando tutti i suoi parenti e conoscenti, hanno an che messo sull'avviso i posti di polizia di frontiera nell'eventualità che il cameriere cerchi NELLA FOTO: Benedetto Spim-

Ultim'ora

una delegazione di Vitinia

mento di costruire sull'unica L'incontro non ha dato alcun esito positivo: un nuovo incon-Come è noto sull'unico spiazzo rimasto libero a Vitinia, dove si sarebbe dovuto costruire vrebbero costruire alcuni palazzi. Il sindaco ha dato delle risposte evasive; comunque ha

Occultava i bambini quando c'erano le ispezioni

Incriminato anche l'autista del « lager » di Grottaferrata

Altre tre persone sotto accusa - Lunedì il sopralluogo all'Istituto S. Rita e una perizia contabile sui registri - L'autopsia dei 4 bimbi morti

creduto. Altre tre persone poi sono sotto accusa e di loro si parla come di indiziati di reati, ma non si conoscono gli elementi di prova contro di loro. Intanto il magistrato ha fis-

pralluogo nell'istituto Santa Ri- | 27 giugno dai professori Angelo ta e una perizia contabile sui registri della Pagliuca. La riesumazione dei cadaveri di quattro dei bambini morti negli ultimi tempi sarà fatta il I taferrata

Fiori, Claudio De Zorzi, e Carlo Romani. Lo stesso giorno saranno visitati tutti i bambini che erano ospiti dell'istituto di Grot-

Vita democratica

Consiglio operaio di Pomezia

Questa sera, alle 18,30, nel ocali della sezione di via Coglio operaio di Pomezia.

Problemi delle borgate terranno nei rispettivi locali di Monte Mario e S. Agnese tavo-le rotonde per affrontare i problemi delle borgate. Al dibattito saranno presenti rappre-sentanti di tutti i partiti

Film dell'ARCI Nella sede dell'Arci, in via degli Avignonesi 12. alle 18.30 ed alle 21 di oggi saranno proiettati sei mediometraggi: «Scu-sate il disturbo» di G. Turi a Libro di santi di Roma eterna " di A Leonardi, « Dittico » di M. Bacigalupo, « Regole per lo, « Trasferimento di modulatutto nello stesso istante

Ischia Un treno turistico, partente da Roma Termini alla ore 6.30 e diretto a Napoli Marittima. per l'isola d'Ischia, è stato organizzato per domenica 22 giugno. Per eventuali informazioni

seriamente le trattative. GENIO CIVILE - I teemer lel Genio Civile di Latina, inge gneri, geometri e assistent hanno deciso, a conclusione d una assemblea generale, di proseguire lo scionero ad oltranza

per smuovere gli organi di coverno dall'attuale disinteresse per i problemi della categor. relativi alla riqualificazione professionale ed economica. Va ri cordato che all'agitazione de personale tecnico del Genio di vile (di Latina come d. Roma) 🖡 si è aggiunta quella del tecnici capitolini i quali scendono in

sciopero, lunedi prossimo FATME - Prosegue compatto unitario lo sciopero articolato dei 2300 lavoratori della Faime. il grande stabilimento sull'Anagnina. Anche stamane, come hanno fatto ieri, operai e im piegati effettueranno lo sciopero nelle due prime ore di lavoro, dalle 7 alle 9.

holimone dei cartellini di labo ratorio ed abolizione degli scrit ti per quelle materie che com portano anche prove orali. Nel corso dell'occupazione, du rante le continue ed aperte di scussioni delle assemblee, sono emerse nuove indicazioni sulle

E' terminata, dopo 42 giorni

l'occupazione dell'Istituto di Chi

mica, compiuta dagli studenti

per ottenere la sblocca del bien

nio, la sessione continuata, l'a

quali ora la lotta, dopo la ria pertura della sacoltà, si dorra articolare. Prima fra tutte la precisa denuncia contro i pesan ti ritmi e le pericolose condizioni di lavoro nei laboratori di ricerca e di esercitazioni, dore non vengono rispettate minima mente le misure di sicurezza contro gli infortuni, dove gli studenti ed i ricercatori lavora no in condizioni inieniche e sa nitarie nocive. Nel corso di pochi mesi dieci sono gli studenti rimasti feriti per incidenti che arvengono per le inadequate mi sure di sicurezza: esplosioni di provette sono all'ordine del gior no: uno studente è stato rico verato alla clinica Gemelli dove gli hanno dato 8 giorni per le serite riportate in un incidente di laboratorio.

Nell'Istituto di Chimica è la sciato senza alcun controllo ma teriale radioattivo che mette in pericolo continuamente l'incolumità degli studenti e del perso

Una situazione che diventa an cora più intollerabile ed odiosa se si pensa che i ricercatori che lavorano nei laboratori non pos sono parlare, non possono de nunciare tutto questo, continua mente ricattati di essere privati della horsa o degli assegni di studio. Adesso gli studenti soro intenzionati a finirla: le lezioni e le esercitazioni dei cattedra tici sono bloccate dai giovani che proseguono, in questo modo, la lotta iniziata con l'occupazione: intanto, si manda avanti il lavoro di documentazione e di ricerca sulle condizioni di la voro nei laboratori, che servirà

per una denuncia alla procura della Repubblica perchè inter venga contro i responsabili. Questa gravissima situazione non è che un aspetto dell'irrazio nalità e della pesantezza della didattica e di tutti gli altri meccanismi selettivi: di una cultura e di una ricerca scientifica subordinata direttamente allo sviluppo economico ed alla ricerca industriale, neali interessi personali dei pochi baroni; delle for me fiscali di controllo e di di scriminazione fra ali studenti come ad esempio i cartellini di laboratorio, « Con questa azione - dicono gli studenti - sma scheriamo i baroni delle catte dre, queali stessi che hanno continuamente tentato di intimidirci durante l'occupazione con minacce rivolte non solo contro di noi, ma anche contro dato, in un estremo tentativo di dividere il fronte di lotta, a casa ma" in cui si dichiarano pieni

quei docenti e ricercatori subal terni solidali con la nostra lot ta». I baroni hanno anche mandi tutti ali studenti un "procla di buone intenzioni verso i loro "ragazzi", garanti della loro si curezza. « Non solo — proseguono gli studenti – non hanno ac colto nessuna delle nostre ri chieste, ma se ci tengono tanto alla nostra incolumità e sicurez za comincino a pensare ad eli minare ali incidenti di labora torio, a metterci in condizione di lavorare senza che ci scoppi in faccia una provetta, senza Il pericolo di andare all'ospedale «Si parla tanto di infortuni sul lavoro, per la mancanza di mi sure di sicurezza. Qui a Chimica. sia pure in maniera minore, al biamo ali stessi problemi della sicurezza del lavoro nei cantieri

e nelle fabbriche ».

piccola cronaca

Il giorno Ozgi é venerdi 20 giudno (171 - 194). Onomastico: Sil-

Cifre della città Terr sono nati 60 maschi e 64 femmine. Sono morti 40 maschi e 33 femmine, di cui 10 minori di sette anni

Matrimoni: 144.

Mister O.K.

« nuota » con le

mani legate

Rik de Sonaj, meglio conosciu-

to come Mister O.K., ha voluto

celebrare ieri in modo del tutto

originale il venticinquesimo an-

niversario della sua permanenza

a Roma. Con le mani e i piedi

legati si è gettato nel Tevere

facendosi trascinare dalla cor-

rente: ha attraversato in que-

sto modo quasi tutta la città.

· Ho voluto dimostrare - ha

detto il popolare "fiumarolo"

belga - che per rimanere a

galla non bisogna saper nuo-

Manifestazione

In occasione della visita di un gruppo di ragazze svedesi dell'Associazione ginnica «Vikingarna e una manifestazione sportava sa terrà la sera di martedi prossimo. 24 giugno, alle 21,30, al campo centrale di tennis del Foro Italico. li programma prevede una esibizione di ginnastica da parte delle atlete svedesi ed incontri di judo e di karaté. L'ingresso è gratuito.

El nata la primogenita dei compagni Tarsitano, Al compagno Pino, valoroso diffusore del nostro giornale, e alia mo glie Pina giungano in questalieta occasione le più vive felicitazioni dei compagni della sezione di Monte Spaccato, de gli Amici dell'Unità e del no stro giornale.

Alberto Toti, vice presidente della Polisportiva Giornalai è divenuto nonno. La figliola Ada ha dato alla luce un florido bimbo a cui è stato imposto il nome di Fabrizio-Alberto, A nonno Alberto a nonna Jolanda alla signora Ada al marito Montanari Fabio e al piccolo Fabrizio-Alberto giungano gli auguri del nostro giornale.

INAM

Alia galleria dell'Accademia

di S. Luca è esposto il « Putto »

al famoso dipinto di Raffaeilo.

restaurato recentemente. La gal

leria, in piazza dell'Accademia

di S. Luca, è aperta al pubbli

co il lunedi, il mercoledi ed il

venerdi (non festivi) dalle 10

Gli assistiti dall'INAM, debbono murare entro il 16 giugno, presso le competenti sezioni territoriali, la nuova tessera d'iscrizione. Dal giorno 17 il documento, se non sará ancora scaduto. potrà essere rinnovato presso gli uffici di via Amba Aradam 9.

Mostre

« Putto »

di Raffaello

Una personale di Anna Salvatore è stata inaugurata alla galleria la Barcaccia in piazza di Spagna 9. La pittrice ritrattista Eclita

Pappadà espone alla Galleria «Il Cavalletto» (via del Tritone 61) ritratti e miniature ad olio che interpretano aspetti caratteristici della vecchia Pu glia e particolarmente della parte antica di Ostuni. Una mostra personale del

-pittore Giorgio Colautti sara ∍naugurata domani, alle ore 20. nei locali del Circolo di cultura Montesacro, Corso Sempione 27. La mostra rimarrà aperta ogni giorno dalle 18 alle 21, fino a domenica 29 giugno.

Fino al 30 giugno si tiene presso la galleria d'arte «La Sala », in via De' Luccheri 34. la mostra dei dipinti del pittore Armando Saltari.

il partito

nell'anfratto. Il corpo del morcorda al collo, la cui estrema-a era fissata in cima ad un chia sino che li sta a regolare il flusso di un canale irriguo. La macabra scoperta e stata fatta nelle prime ore del ponie riggio, sotto un ponte dei Rac cordo all'altezza del chilome tro 1. all'EUR. Subito dopo da to l'allarme sono giunti sul posto i poliziotti ed un magistrato. Da un sommario esame del Alicata, 18,30. ASSEMBLEE: Villanova, 20,30, cadavere si è potuto stabilire che la morte risale a molto tempo fa, probabilmente ad un anno, forse di più L'hanno trovato correso dalla putrefazio ne, ancora appeso per il collo INCONTRI OPERAL: Sul te ad un pialo del chiusino che si trova in fondo al dirupo, e con gli abiti indosso. Nelle tasche nessyn documento, nu ta che possa portare all'identifi

Circolazione nuova in piazza dei Tribunali

Da domani entra in vigore nuova circolazione del traffico in piazza dei Tribunali Sarà istituito il senso unico di marcia sulla carreggiata de stra, da ponte Umberto I a via Uipiano, con direzione obbligatoria a sinistra ed obbligo di precedenza al semaforo all'al tezza di via Ulpiano All'altez za del ponte Umberto I obbli go di direzione i diritta e e a sinistra e sulla carreggiata de stra da via Ulpiano a lungote vere Castello; moltre tra pon-te Umberto I e via Ulpiano verrà istituito sul lato destroun parcheggo a espina ».

Ringraziamento Il compagno Valli e i figli rin-

graziano i compagni, amici e conoscenti che hanno espresso le loro condoglianze per la perdita della loro cara Emilia.

Un nomo è stato incriminato per la triste vicenda dei piccoli ricoverati all'istituto Santa Rita di Grottaferrata e continuamente maltrattati e seviziati dall'ex suora Diletta Pagliuca. Si chiama Esterino Vigliotti e dovrà rispondere di favoreggiamento. Il giudice istruttore Squillante ha contestato al l'uomo in modo particolare un episodio accaduto il 23 aprile scorso. Il Vigliotti era l'autista della Pagliuca e quel giorno la donna che aveva ricevuto la soffiata di una prossima «visita» della polizia lo mandò a fare un giro in automobile con cinque o sei bambini che nonpotevano trovare posto nelle stanze di rappresentanza. La polizia fece in effetti l'irruzione, e non trovò mente

Alle contestazioni del magistrato il Vigliotti, che è difeso dall'associato Pino Marini, harisposto che quella passeggiata in auto non fu una cosa eccezionale perché spesso portava i piccoli in giro « quando erano buoni > Il giudice non gli ha

sato per il 23 prossimo un so- sione» di P. Bargellini, «Tut-

del collettivo Cooperativa cinema indipendente Venerdi 27 (venerdi i lugho saranno proietrati «Les carabinieis» di Godard ed el figli della vio-lenza di Bunuel Abbonamen-

Verde pubblico

Sabato 21 giugno, alle 18, avrá luogo a Villa Celimontana la cerimonia della consegna dei premi agli alunni delle scuole elementari vincitori della II Mostra con or so per un cartello che inviti al rispetto del verde cit-

rivolgersi alla biglietteria della stazione Termini.

È costretta al silenzio



Marilu Tolo è così costretta al silenzio in una scena di « Uccidete il vitello grasso e arrostitelo », il film che Savatore Samperi sta dirigendo a Padova.

le prime

Cinema Uno sporco

contratto John Cunningham e un killer di professione, al servizio di qualche impresa « presumbil mente apparentata con la CIA. E' freddo, distaccato, guida la macchina nel modo più prudente, ammette nel suo giaciglio solo danne mercenarie. Inviato in Europa (tra Spagna) e Belgio) per sopprimervi tre persone, incontra Sheila, una inglese divorziata e annoiata. che, ingannandolo sulla propriaidentità, gli si offre dietro compenso. Ma poi la storia diventa seria, per entrambi, John, ed è la prima volta, fa cilecca nelle sue metodiche evasioni ses suali (cerca, infatti, di dimenticare Sheila) e anche sul i la voro - Fatica a uccidere il suo secondo uomo, e al terzo (un ex « collega , ritiratos) in campagna) resparima addinittura la vita. Infane, decide di cambia re rotta, e sceglie l'amore. Primo lungometraggio di S. Lee Pogostia commediografo, autore radiofonico e televisivo). Uno sporco contratto ha qualche motivo d'interesse nel clima più che nell'intreccio di una

vicenda abbistanza convenzio

folclore, in melti sensi. Il mon

do dello spionaggio e dell'assas-

sinio su commissione vi e rap-

presentato come qualcosa di

diffuso, di comune, di normale

quasi, del quale tutti parteci-

pano: dall'ex gerarca nazista.

che continua a manovrare una

americano delle brigate interna

#ua rete : all'ex volontario

nale, e indulgente parecchio al

bile per via di barba. Colore, schermo largo.

ag. sa.

Senta Berger sarà Giulietta « Millescudi »

Senta Berger sara Giulietta Cavamacchia detta r Millescudi » nel film di Luigi Comencini Infanzia, vocazione, prime esperienze di Giacomo Casanora, reneziano, di cui è protagonista Leonard Whiting. lebre cortigiana dell'epoca chiamata « Millescudi » perché con tale somma favolosa un nobiil diritto ai suoi favori. Nel film questo famoso personaggio è presentato come una ragazza grovanissima ma gia lucida e sicura di sé, vivacissi-

del protagonista). La plattezza della narrazione, tuttavia, svi hsce gli spunti forniti dal dia logo, e da alcune situazioni - di sfondo e el conflitto linguistico tra i belgi, esempio di tante e protonde lacerazioni). Non si puo dire poi che James Coburn oppara a proprio agio, in un personaggio meno squadrato dei suoi soliti. Megho Lee Remick, al cui tortuoso fascino si affida il singolare erotismo di certe scene. Si notano, nel contorno, Bargess Meredith, Hall: Palmer, Patrick Magee (il Sade di Peter Brook), Sterling Hayden, diffic dimente riconosci

La Cavamacchia fu una cele veneziano aveva acquistato ma di temperamento e assozionali il immediato superiore i lutamente spreggidicata.

manifestazione "CASA MIA 1969" con una favolosa -



Le stupende preducioni 1969 di mobili per la casa ad un

Una visita al Supermerente Mobili è un divertimente, une sheak!

Ad ogni passo un tocore, una scoperta. Seguito la traccia ed occo.... un doppie tecere.

Basta! non possiamo dirVi di più. Vi diciamo colo arrivato primi (non ditele adli amisi).

----- ROMA-EUR grattaciele Italia - p.ssa Marconi Tel. 5011441 - (4 lines)

Ancora guai per Lennon e soci

In America dicono che Beatles sono blasfemi

Il motivo: una canzone su Cristo considerata irriverente - Un risveglio di pruriti puritani e censori

Nostro servizio

NEW YORK, 19. I Beatles si sono nuova mente messi nei guai negli Stati Uniti, paese nel quale. fra l'altro. John Lennon, di recente, non ha potuto mettere piede, perche gli era stato negato il visto. Qualche anno sa, il quartetto britannico aveva provocato una specie di « caccia alle stre ghe's negli USA per via di certe loro dichiarazioni interpretate in un senso offensivo verso la religione cristiana: la tournée americana dei Beatles rischio di essere com promessa e in certe città del Sud furono persino organizzati dei roghi dei dischi del-

A sollevare nuovamente gli spiriti contro Lennon, McCartney, Starr ed Harrison è il nuovo disco 45 giri appena uscito in Inghilterra e contemporaneamente in Ameri ca: s'intitola The ballad of John and Yoko (John è Leunon e Yoko e Ono, la nuora moglie giapponese del Beatle, autrice, tempo addietro, di una pellicola con tanti didietro nudi quanti sono i giorni dell'anno!).

A detta di alcuni critici americani, questa canzone parlerebbe di Cristo in un modo considerato blasfemo Fatto sta che numerose reti radiofoniche deuli States hanno messo al bando il nuovo prodotto del quartetto, Rick Sklar, direttore dei programmi della WMCA di New York, ha spiegato il bando cosi: « Se avessi trasmesso questo disco, avrei parlato con più (monsignori nello spazio di due minuti di quanto non mi avvenga nel corso di un in-

tero anno! ... I pruriti puritani e censori non si sono risvegliati solo per i Beatles, ma anche per gli angelici Cowsills, la cui Profezia di Daniele e del Divino Giovanni, anche essa sotto forma di 45 giri, ha suscitato parecchie controversie, per i suoi riferimenti alla profezia biblica della distruzione del mondo. Altre polemiche le ha sollerate un terzo disco d'argomento « religioso ». Che io senga dannato se quello di Dio non è l'ultimo nome, una canzone interpretata dal veterano

Frankie Laine! Per tornare ai Beatles, va specificato che il disco controverso e stato inciso da due soli componenti il quartetto (perlomeno nella facciata incriminata): John Lennon e Paul McCartney, Ognuno dei Beatles, infatti, tende da qualche tempo a potenziare la propria singola personalità. George Harrison avera già fatto uscire, per la Apple. la casa discografica del quartetto, un LP di musiche indiane. John Lennon s'appresta a fare un secondo album con la moglie, Ringo Starr ha fatto un film, mentre Paul McCartney ha annunciato una sua nuova società, la Baa Productions >, che pub blicherà « musica, poesia ed altre cose artistiche ». Frattanto, la Apple ha varato una nuova etichetta, la Zap ple, che offre un LP di mu sica elettronica di Harrison ed annuncia una serie di letture poetiche di Ginsberg ed

altri poeti contemporanei. John Knepper

La « Baby Orchestra » a Sant'Ignazio

Novanta ragazzi, dai quindic ai diciotto anni, invaderanno, lanedi 23 giugno, la navata centrale della Basilica di Sant'Igna 7.0. Sono 1 * professor. * della Oak park and River Forest Orchestra un bab; complesso formate dagli aliani di due colle ges americani sit, in die cittadine dell'Illinois: Oak Park e River Forest.

Diretta e curata dal Maestro John S. Dr.gg. Forchestra e diventata celebre negli. Stati-Uniti dove e chiamata in tittele citta per concerti di musicaclassica che sono festosamente accolti dal pubblico, specialmente das giovanissims che corrono in gran numero ad acclamare i loro coetanei cosi seriamente impegnati. La « Baby orchestra i... cosi è affettuosamente chiamata. negh Stati Units, viene in Ralia sotto il patrocinio dell'Associazione Musicale Romana ed ha in programma una fournée com pleta Dopo Roma il complesso suonera a Firenze e a Venezia per poi recarsi in giro per tuttal'Europa, da Vienna a Londra Nel concerto di lunedi, che avrà luogo alle 21,30, saranno eseguiti l'ouverture Festa Accademia di Brahms e il concerto

per violino di Ciarkovski. L'or-

chestra è accompagnata da due

solisti Martha Driggs e David

Heldner rispettivamente di se-

dici e diciotto anni.

Assemblea a Riccione dei critici di teatro

Il Premio nazionale Riccione per il dramma sara assegnato, la sera di sabato 21 giugno, da una giuria di critici teatrali presieduta da Massimo Dursi. In concomitanza con l'assegnazione del più antico premio drammaturgico italiano, si svolgerà nei giorni 21 e 22 giugno, ospitata dall'Azienda autonoma di soggiorno, nel Palazzo del Turismo, l'assemblea della Associazione italiaria dei critici di teatro. L'ormai tradizionale convegno di critici. che da qualche anno si svolge a Riccione e durante ilquale vengono dibattuti problemi del teatro di prosa, si trasforma, dunque, quest'anno in una vera e propria assemblea nazionale di tutti i critici di teatro per un esa

strutturazione, anche in rapporto a tale situazione, dell'**Associazione** di categoria

Stravinski ha lasciato la clinica

H compositore Igor Servicusky che ha festeggiato martistisuo ottantasettesimo compicari no, ha lasciato la clinia di New York dove one state in coverato sette settini me fa per una serie di intervent contingici alla gamba destra Fra qualche giorno il celebre miscista assisterà ad una rappresentazione del suo balletto Imde cartes alla Metrope dan me della situazione italiana Opera House.

Vola verso un marito



LONDRA - La giovane attrice inglese Vickery Turner aspetta all'aeroporto di Londra la partenza dell'aereo che la porterà alle Isole Bahamas, dove domani, su una spiaggia, saranno celebrate le sue nozze con l'attore americano Warren Oates.

– in breve —

La « nave » di Pasolini partirà da Grado

Un gruppo di tecnici ed operatori del film « Medea », che Pier Paolo Pasolini sta girando attualmente in Turchia con Maria Callas come protagonista, sono giunti a Grado dove verranno girate alcune scene in esterni del lavoro e nematografico. Nel centro isontino, tra l'altro, e prevista la ripresa della partenza della « nave di Giasone», con la quale gli argonauti si avviarono alla conquista del « vello d'oro ».

Robert Hossein e Anita Ekberg in un film in Italia Robert Hossein e Anita Ekberz sarajno i protagonisti del film

«Bon ed Ellen» one il regista Haroid Philipp si appresta a girare in Toscana

Annakin specialista in pionieri

LONDRA, 13 Ken Annakin, il regista inglese di «Quei temerari sulle mac cnine volanti» ha indubbiamente il pregio della sincerita. Commentando il suo più recente film, «Il rallye di Montecarlo e tutta quella confusione » ha detto testualmente: « Non mi interessa quel che dicono i critici. Mi interessa solo quel che pensano negli ambienti della produzione e i distributori ». Annakin intende dedicare il suo prossimo film ad altri pio nieri, quelli che verso la fine del secolo scorso parteciparono aila corsa all'oro nel Klondike 'Alaska).

Don Ameche è tornato ad Hollywood

HOLLYWOOD, 19. Don Ameche dopo tanti anni di assenza, e tornato a Hollywood. Un poi spaciato nella moderna « mecca del cinema », l'attore fece epoca una trentina di anni or sono, sia per i suoi ruoli brillanti e musicali, sia per aver interpretato un film sulla vitadi Alexander Graham Bell, l'inventore (secondo gli americani)

del telefono. Ventuno anni fa, Don Ameche lasciò praticamente il cinema. perché du allora ha interpretato solo due film. Adesso è a Hollywood per interpretare «Suppose they gave a war and nobody game » immagina che facciamo una guerra e che non venga

SCHERMI E RIBALTE

Settimo Concerto per gli Incontri Musicali Romani all'Opera

certo per gli incontri Musicali Romani al Ridotto dell'Opera Verranno eseguite musiche di Francis Poulenc Alessandro Casagrande, Luigi Dallapicco-la Ottmar Schoek, Alfredo Ca-sella, Bela Bartok, Gian Paolo Chiti, Marco Antonio Borghe-se, Enrico Cortese e Franco Ferrara Interpreti: Inge Nico-lai, Enzo Marino Gloria Lanni. Beatrice Antonioni e Ar-

Songs of England di J. L. Godard al Filmstudio 70

naldo Graziosi

Solianto oggi, alle 19, 21 e 22 40 at Filmstudio 70 via degli Orti d'Alibert Le Qua della Lingara - tel 650 464), verra presentato « Songs of England » / Ved.amoci da Mao e). Tulti 1 mo film girato da J. L. Godard n logh lterra sur problem: della classe operata, det grupp, miletter della sertra e degli

CONCERTI

stadent, contestatori

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA Stasera prosegue la storia del YOZ tall glardino dell'Accadevua Filarmonica alle 21.15 fatta dalla « Roman New Or-lears Jazz Band Biglietti

verdita alla Filarmonica ASS. MUSICALE ROMANA Lunedi alle 21:30 chiesa S Ignazio concerto dell'orchestra (Oak Park River Fo-Test 5 '80 giovain essecutori Dir John S Driggs ASS. PERGOLESIANA (Chiesa Americana S Paolo) Domenica alle 21 15 95 con-certo stagione '59 Musiche

di Bach, Pergolesi SOLISTI DI ROMA (Palazzo Braschi - P.za S. Pantaleo) Domenica e binedi alle 21 13 da camera sec XVII e XVIII Musiche Bach, Federica il Grande, Felici, Cherubini,

TEATRI

QUERCIA DEL TASSO (Al Gianicolo) Dal I, luglio Estate di prosa Anfitrione Plauto Regia Sergio Ammirata con Aloisi, Ammirata, Chiari, Donato, ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81) ## 20 /∏ Cruppo = nc

- Nonsenso aperto e chiuso di Roggero Lecobbi e Edoar do Torricella con Buffa, Cie-coeroppo, Mesiti, Martino, Piergentili, Torricella, Yaru. REAT 72

Alle 2130 rappresentazione del Gruppo in «Woyzeck» di Buchner

Cardinale e Spaak insieme

« Per la prima volta Claudia Cardinale e Catherine Spaak lavoreranno insieme la un filmalla stessa stregua di protagoniste, senza alcuna rivalita fraloro », ha dichiarato il regista-Marcello Fondato in occasione del primo giro di manovella del film « Certo, certissimo an zi probabile .. Le riprese sono cominciate ieri nella Chiesa di San Paolo alla Regola, nel | centro della vecchia Roma, e proseguiranno per nove settimane fra interni a Cinecitta ed in esterm dal vero sul-Tevere, nelle stazioni della Metropolitana ed in alcum punta caratter, tier ma poce Struttati, citematograficamen te, o Roma

 Signata, primo moestro as venito tena vilia in Claudia. Cardinale - Fa preci ato Mar cello Lo da o 📄 🦏 e Babilito. that le due affice, etc. nones. conosectado, una simpatia decaproca che ha annullato una potenzia e civa ta, consideratothe i loto two, some entrambi da protagoni te. Il film narrala storia di due razazze del popolo che lavorano. Claudia Cardinale sostiene il ruolo di una telefonista mentre Cathe rine Spaak quello di una mani cure. Le due ragazze, anche se moderne, cercano negli uomini, come d'altronde tutte le donne, un rapporto impegnato, un sent-mento G', somini che esse incontraco sfuggono pero. oper varie ragione, al capporto impegnato. Il film e dunque una cas, tea dech comme che | CINESTAR (161 70.242) ned specifor, in impegnars: con le ragazze. Vogno mantenere il racconto a livello comico, por senza attori comici. ma in realta sara una satiradel co tume moderno»

Certo, certi-simo, anzi probabile è il secondo film di Marcello Fondato che ha esordito i con I protagonisti. Il regista (proviche dal giornalismo e considera il cinema un diverso modo di raccontare i fatti deila vita. Ha compiuto un lungo | tirocinio come sceneggiatore curando tra gli altri, un film interpretato da Claudia Cardinale La ragazza di Bube e quattro film interpretati da Catherine Spaak: La calda vita. Tre notti per amare, La bugiarda e La notte è fatta per rubare.

Il soggetto e la sceneggiatura sono dello stesso Marcello Fondato. Protagonista maschile è Robert Hoffman.

Le sigle che appaione ac-canto al titali dei film corrispondone alla peguente classificatione generi: A = Avventurate C = Comice DA = lilsegne animate

DO = Documentario G = Giallo M = Musicalo 8 = Sentimentale SA = Satirico SM = Storico-mitologico Il nostro giudicio sui film viene espresso nel mode

**** = eccezionale ♦♦♦ = nttime ♦♦ = buono ♦♦ = discrete - mediocre V M 18 = victato al mi-nori di 18 anni

BORGO S. SPIRITO Domenica alie 12 l. Cia D'Origlia - Palmi presenta + S anionio di Padova - (1) santo dei miracelli 2 tempi in 18 quado di Paul Lebrun

Prozzi familiari DELLE MUSE Ade 21.0 . Sonatori in trat-toria - 1º Festival dei posteggiatori e cura di Panto Poli. Presenta Daisy Lumini e Beppe Chierici DEI SERVI Domenica alle 17 spettacolo

di danze della scuola di Met-ta. Latini, Macioti Coreogr Tutho, Nicoli, Panei ELISEO Saggi annuali di danze FILMSTUDIO 70 (Via Orti

d'Alibert 1-c) Alle 19, 21, 22,30 British Sounds + di J L Godard

FOLKSTUDIO Alle 22 programma folk con Wladimir Wime dalla Russia Merte e Gerner I mievo duo danese e The Happening FORO ROMANO (Suomi e luci) Alle 21,30 haliano, ingless francese, tedesco, alle 23 solo

IL NOCCIOLO Alle 22 musica jazz e folklore internazionale Crisostomo chi-LA FEDE (Via Portuense 78) Alle 22 per la prima volta in Italia «The Poor Theatre» da New York in . Scote n. 1 -NAVONA 2000 (Via Sora, 28) Alle 22.50 . Cosa mi dici ... mao?... con A. Casagrande.

ta - cripto carabet PUFF Alle 27 30: +1 racconti dello rio Tom. maso con L. Fio-rini. E. Eco, R. Licary, G. D'Angelo Testi Peres, Rossi, Plegari Ultimi giorni QUATTRO VENTI (V.le Quat-

. Ma che c'entra la Travia-

tro Venti 87) tro Nuovo Mondo presenta · L'allegra banda · commedia per ragazzi di Tito Pigneiro Misiche Lilian Paz Regia Roberto Galve Ultime recite ROSSINI D.d 26 alle 21,45 C ta Er Piccolo de Roma dir E Liberti

con . Heh? semo oneste pe tradizione e di E Liberti con M Pace, G Donati, E. Liherti. B Giangola Regia au-SATIRI (Tel. 565352)

Alle ore 21.45 C ia Porco-spino IIº con « Una purga per bebe» grande successo conico di George Feydeau con Carlotta Barilli « Paolo Bonacelli VII.LA ALIOBRANDINI (VIA Nazionale) Checco e Anita Durante Lei-la Ducci con « Via dei Coro-

narie grande successo comi-

co di Andrea Maroni Regia C. Durante

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefo no 730.3316) no 734.3316) La monaca di Monza con A Heywood (VM 13) DR → e rrysta Derio Pino e Grazia

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362,153) Uno sporco contratto, con J Coboro (VM 18) DR • ALFIERI (Tel. 290.251)

Uno sporco contratto,

AMERICA (Tel. 586.168) La morte sull'alta collina ANIARES (Fel. 890.947) Criminal face, con J.P. Bei APPIO (Tel. 779.638) I 6 della grande rapina, con

ARCHIMEDE (Tel. 875,567) ARISTON (Tel. 453,230) Metti una sera a cena con F Bolkan CVM 13) DR ++ ARLECCHINO (Tel. 358.654) 1 due Kennedy DO +++
ATLANTIC (Tel 76.10.656)

I compless), con le Ma diedi AVANA (Tel 51.15.105) AVENTINO (1el 572.137)

Bullitt con S. Mc Queen (BALDUINA (Tel 347.582) 2001 odissea nello spazio con El Dulca BARBERINI (Tel. 471.707) Z. L'orgia del potere, con Y Montand (VM i4) DR +++ BOLOGNA (Tel. 428.700) L'amante di Gramigna con G M Volonic (VM 14) DR + (BRANCACCIO (Tel 735.255)

CAPITOL (Tel. 393,200) I complessi, con N. Manfredi CAPRANICA (Tel. 672.465) Dove osano le aquile, cor R Burton (VM 14) A • CAPRANICHETTA (T.672.445) Stephane, On S. A. dron. (VM-14 DR. ••

I complession in its Manfron COLA DI RIENZO (1.350.584) CURSO (Tel. 671.691) DUE ALLORI (Tel 273.207)

EDEN (Tel 380.188) La monaca di Monza EMBASSY (Tel \$70.245) Sciarada, con C. Grant G ••• EMPIRE (Tel. \$55.622) i nervi a pezzi, con H. Ben-nett (VM 18) G. ...

EURCINE (Plazza Italia 6 EUR Tel 501.4995) Spettacolo ad inviti EUROPA (Tel 945.736) I due Kennedy DO ... FIAMMA (Tel. 471,100) Chiusura estiva FIAMMETTA (Tol. 670,664) How Sweet it is

GALLERIA (Tel. 673.367) I complessi, con N. Manfredi 8A ++ GARDEN (Tel. 888,846) Bullitt, con S. Mc Queen G .

GIARDINO (Tel 184,946) Lo speccone, con P. Newman (VM 18) DR +++
GOLDEN (194, 785,000) Inghilterra nuda (VM 18) DO •

HOLIDAY (Largo Henedetto Marcello 1el 858-226) Fixra Madigan, con F De-MEMIALAINE N. I (Telefono (16.746)
55 giorni a Pechino
IMPERIALLINE N. 2 (Telefuno 674.681) I nervi a pezzi, con H. Bene-

(VM 18) G ••

MAJESTIC (181. 474,444) Racconti d'estate, con A MAZZINI (Tel. 351.942) L'amante di Gramigna con G M. Voloste (VM 13) DR •• METRO URIVE IN (Telefono 60.90.243) La ragazza con la pistola,

MAESTOSO (14, 786.005)

Bullitt, con S. Mc Queen G. .

METROPOLITAN (T. 689.400) Vedo nudo, con N. Manfredi. MIGNON (Tel. 1001.493) 1 7 samurai, con J Shimara MODERNO (Tel. 440.245) Justine, con R Power (VN: id) DR •

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) la casa degli amori partico-lari, con A. Wakan (VM la) DR • MONDIAL (1ei, \$34.376) J Brown (VM 14) G $\phi\phi$ NEW YORK (Te), 780,271) La morte sull'alta collina

OLIMPICO (1el. 302.635) La chamade PALAZZA) (1el. 49.56,631) La morte sull'alta collina PARIS (Tel. 754,348)

L'implegato, con N Manfredi PASQUINO (Tel. 503622) Marat Natie (in o ignole) PLAZA (Tel. 681,193) QUATTRO FONTANE (Telefono 4MU.119)

Il gattopardo, con B. Lanca-QUIRINALE (Tel. 462.658) Black Horror, con B. Kacloff (VM 13) G. + QUIRINETTA (Tel. 670.012) Hella di giorno, con C. Di-neuve (VM 18) DR ++++ (rassegna di successo) RADIO CITY (Tel. 464,103) heranno, con A Celentano (VM 14) 4A .

REALE (Tel. 580.234) L'implegate, con N. Manfredi REX (Tel. 864.165) I compless, con S. Manfredi RITZ (Tel. 837.481) L'implegato, con N. Monfredi

RIVOLI (Tel. 460.883) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand ROUGE ET NOIR (T. 684.305) The sporce contracte, con-Coh irn (VM 18) ROYAL (Tel. 770.549) - II seme della violenza, con

G Ford DR ROXY (Tel. 870.504) * Ecce homo * - I sopravvissuti, con J. Papas (VM 1) DR • SAVOIA (Tel. 865.023) La vietu sdeniata, con O. Sha-(VM 14) DR 💠 SISTINA Charlie Chaplin: -Il circo» SMERALDO (Tel. 351.581)

Buonasera signora Campbell con G Lollobrigida 8 + SUPERCINEMA (Tel. 485,498) Sacro e profano, con G. Loi-TIFFANY (Via A. De Pretis -Tel. 462390) Sciarada con C Count G ++
TREVI (Tel. 689.619) Funny Glrl, con B. Streisand TRIOMPHE (Tel 838.0003) 55 giorni a Pechino, con A

UNIVERSAL Inghilterra nuda VIGNA CLARA (Tel. 320.359) En professore fra le nuvole, con E. Me. Marray, C. ...

Seconde visioni

ACILIA. La corsa del secolo ADRIACISE Rigoso AFRICA Il mosaico del crimine, con B Dim in AIRONE: Lingrem Con. C. H. VM 100 DR ••
VLASKA B terrore del bar hari, con C. Ajonzo A. . ALBA: Il giorno in cui i pesci Oscirono dal mare, con T Constensey SA AA ALCE: Vincitori e vinti, con S ALCYONE II mio amico il dia-Volo, con P. Cook VM 13 SA ++ AMBASCIATORE La battaglia di El Mamein, con F soit-AMBRA JOVINELLI La momaca di Monza, cir A. Her-ANIENE La tena in cassaforte APOLLO: La caduta delle aquiie con G Peppard (VM .4) A . AQUITA: Gentlemen Jo uccidi ARALDO: Lilli e il vagabondo ARGO: La ragazza con la pistola, con M Vitti 83 •
ARIEL: Tre passi dalla seria
elettrica, con B Gazzarra DR ++ ASTOR: 2001: odissea nello spazio, con K Dullea

AUGUSTUS: 2001: odissea nel lo spazio, con K. Dules AURELIO: Benjamin (ovie le avevnt me di un adolescen-ten con P. Clement. AUREO: La monaca di Monza con A Heywood VM 13 DR • AURORA: In gamba marinato con D Mc Clue A + AUSONIA: Buona sera signora Campbell, con G. Lollobri AVORIO: la legge del più DR •• BOITO: Pendulum con G. Pej-BRASIL Gangster per un mas-

zofrenica ees, G. Derse BRISTOL: Caccia al violenti BROADWAY: Hilde e Hans II miracolo dell'amore, con K Door (VM 14) 8 • CALIFORNIA Giallo cobra. con K Baal G ◆ CASSIO: I bastardi con G Gemma (VM 18) G • CASTELLO: Gangster per ua massacro, con B. Harris & ... CLODIO: La ragazza con la pistola, con M. Vitti BA. COLORADO: I giganti del Mediterranco, con D Lancaster ponese con G Moschin 54 6

FILMSTUDIO 70 Via degli Orti d'Alibert 1/C Lungara : tel. 650.464 OGGI SOLTANTO ore 19 - 21 - 22,30 **BRITISH SOUNDS** Vediamosi da Mao) JEAN LUC GODARD (1969)

"Nersione ong.na.e) Gramigna, G.M. Velonto VM 14: DR ++ DIAMANTE Stantio e Office Intesistibile coppia t ... DIANA Il pianeta delle scim-DORIA Tre superman & Iu-di una minorenne, con M. Biscardi (VM 185 % 6 ESPERIA Commando suteida) ESPERO I professionisti, (s.)
DR. • FARSESE Hapina al trepa postale, con a Fig. C. . GILLIO CENARE Colpo da 8. HARLEM: Riposo HOLIAWOOD Holds e Hans
Il miracolo deli amore
K. Dison SAM 140 S. • K Desc. SALSON + muor) cos. R. Harrison A. •
INDENO: Scust let conoce il
sesso. VM 14: DO •
JOHA II castello di carre JONIO Duffy II re del doppio gioco con di Cobert X • LEBION Tutto sul rosso LUNOR: Giallo cobra con K Had G • MADISON Pamore e una cusa merasigliosa con di Jones 1 Francisco (VM) DR • NEVADA: Non si miliratiano cost le signore, con R sie ger SINGARA: Il bello il brutto Il cretino, con Franchistor as-NUOVO: Il massacro del giorno di S. Valentino SUOVO OLIMPIA: Linculente, con D. Boga de DR • • • • PALLADIUM, I dominatori della prateria, con D. Morray

PRENENTE: Quei temerari sul-le macchine volanti, con A Sordi Sold: V ... V ... V ... V ... PRIMA PORTA: Questa ragazza e di tutti, con N. Wood (VM. W. DR. • PRINCIPE: Organio, con C Buker (VM 13) DR • RENO: La casa delle vergini dormienti, con T. Tamera (VM 18) DR ++ RIALTO: La regazza con la pi-stola, con M. Vitti. SA. 4. RUBINO: War gods of the Deep. SPLENDID' Il gobbo di Pa

TIRRENO: I tre affart del signor Duval, con L. De Funcs TRIANON: L'artiglio blu con-E Einski (VM 13 G + TI SCOLO: Due cruel a Danger ULISSE, the regazza tutta VERHANO: 2001 odissea nello spazio, con K. Dulca VOLIT RNO: Un milione di an-

Terze visioni

COLOSSFO: La gatta dagli ar-DEI PICCOLI Cartoni animati DELLE MIMOSE: Clint il so-DELLE RONDING Bambi FIDORADO: Il gobbo di Pa

FARO Far in fretta ad uccidefmi ho freddo, con M FOLGORE: Rights NOVOCINE: Stanlio e Ollio ODEON: I lunghi giorni della vendetta con G. Gerrina ORIENTE Paris secret PIATINO: La bara del vam-

PUCCINI: Dossier 107 REGILLA La lunga tuga cor SALA UMBERTO B grardino delle torture, con f. Palance (VM 14) G. •

PRIMAVERA: R r 80

Sale parrocchiali BELLARMINO Funerale a

Berlino, con M. Cairo G.

COLUMBUS Luomo che vapesa troppo cer J. Stewart

VM. 13. G. DELLE PROVINCIES MANA om C Walker A AA
ORIONE: I combattenti della PANEILO: Matrimonio alla

ARENE

PIO X: 20.000 leghe sotto i ma-ri, con V. Price. A. .

ALABAMA Possing agreement FFIIN Costretto ad uccidere II Color Valuationica, and James

ASCA ASSICURAZIONI convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Previncia. Telefonare ore uffi-

AVVISI SANITARI

cio 841.105 - 858.795.

d agnosi a cura delle e sole a distun nervosa, psichica, endocrine (neu-

restenia, deficienza santunii) Campui-tazioni e zura randa pre-matrimoniai.

Dott. PIETRO MONACO Rome Via del Viminale, 38, int. 4 15-19 testivi: 9-10 - Tel. 47 11.10 (Non as curano remeres, pelle est.)

Com Rome 16019 des 22-11-5 Medice specialista dermatelega DOTTOR

SALE ATTESA SEPANATE

sensa aperazione) delle EMORROUDI • VENE VARICOSE Cura dalle complicationi: regadi. Cobiti, accomi. Serre Various

DISPUNZIONI SESSUALI CORNELLO: Una moglie giap- VIA COLA DI RENZO a. 152 CRISTALLO: Con le spalle al Tol 354 301 - Oro 8-30; festivi 8-18 (Aug. M. Sen. n. 779/20005 del 30 maggio 1600) mure, con D Me Callum
G •



vendicazioni intese a defini-

re la posizione dei lavora-

tori della ricerca in modo

non convenzionale, con lo

accento sulla capacità di

questi lavoratori di porre

in modo autonomo proprie

condizioni alla cessione del-

la loro forza-lavoro, in pri-

mo luogo dunque sul piano

sindacale. Si tende a respin-

gere il costume paternali-

stico che lascia le direzioni

arbitre di concedere o ne-

gare aumenti e promozioni,

e a ottenere un migliora-

mento generale delle retri-

buzioni per tutti i dipen-

denti, a configurare una

carriera automatica, a fare

riconoscere ai dipendenti il

diritto di riunirsi in assem-

blea nelle ore di lavoro,

per discutere i loro pro-

Il movimento è interessan-

te sotto due aspetti. Il pri-

mo soggettivo, nel senso

che i lavoratori della ricer-

ca abbandonano il vecchio

atteggiamento, in base al

quale l'adesione di princi-

pio ai fini generali della ri-

cerca funzionava da conte-

nimento o da freno alla ri-

vendicazione di migliori e

più degne condizioni di la-

voro, e in qualche modo si

trasformava in un avallo a

pratiche di tipo padronale,

cioè di classe, all'interno

di luoghi di lavoro in cui

il padrone, in realtà, è la

collettività nazionale. Ora i

dipendenti del CNEN (co-

me anche quelli del CNR

a cominciare dal LIGB di

Napoli) ravvisano nelle di-

rezioni i termini di una

politica di classe, e a que-

sti termini si oppongono, a

cominciare dal terreno re-

lativo alle condizioni di la-

Il secondo aspetto è oggettivo: la contestazione si

Înserisce nel quadro di una

crisi non solo del CNEN,

ma di tutta la politica del-

la ricerca che in Italia si

blemi.

Scienza e società

Crisi della ricerca e

Storia dell'Angola



Una pattuglia di partigiani angolani

L'Angola è uno di quei pae-

si che, malgrado la sua ster-

minata estensione e la durissi-

ma lotta che sul suo territo-

rio si svolge tra le forze par-

tigiane e l'esercito coloniali

sta portoghese, non gode, co-

me si dice, di una buona lette-

ratura. Ben poco si sa della

sua storia passata e presente

e, soprattutto, anche all'inter-

no del movimento operaio, si

ignorano spesso le condizioni

che hanno determinato ormai

da quasi dieci anni la nascita

di un movimento di liberazio-

ne (l'MPLA) che, sia sul piano

teorico sia sul piano operati-

più dolorose nel 'ianco del

l'imperialismo internazionale.

A chi volesse colmare in lar-

ga misura questa seria lacuna

della cultura progressista oc-

cidentale si consiglia ora la

lettura di un libro uscito an-

che in Italia (Storia dell'An-

gola ed. Lerici) che possiede

almeno tre motivi di forte

Il primo è questo: in trecen-

to paginette, viene affrontato

un arco storico di quasi otto

secoli che abbraccia l'intero

sviluppo del paese dal perio-

interesse.

vo, costituisce una delle spine

rando come un nuovo e interessante movimento di classe che investe tutta la politica scientifica fatta in Italia presume condotta dal go- i le certo al livello del potere statuale —, e quindi a verno, ed e in realta pesan-L'agitazione del personaimpostare la lotta appunto temente condizionata da le del CNEN, nei centri di fattori interni ed esterni. I in termini di classe, cerricerca della Casaccia, di nessi fra le rivendicazioni Frascati, di Bologna, preattuali del personale e le senta caratteri nuovi, che soluzioni che dovrebbero si collegano in un certo essere date alla crisi non senso a quelli del moviappaiono finora pensati e mento studentesco: lotta contro l'autoritarismo, ri-

L'agitazione del personale del CNEN contro l'autorita-

rismo e il paternalismo della direzione si va configu-

svolti nelle loro reali dimensioni. Nella fase presente, una parte del personale non si pone nemmeno l'obiettivo di intervenire nell'orientamento della ricerca ma si limita a porre l'accento sul fatto che tale orientamento è determinato da posizioni di classe -se non al livello direziona-

Convegni

I problemi del linguaggio nel teatro

UN SEMINARIO AL-

L'ISTITUTO GRAMSCI ● L'Istitute Gramsci (Rema, via del Conservatorio 55) premueve un incentro fra un gruppo di studiosi di critici e scrittori sul tema: a i problemi dei linguaggio nel teatro d'oggi ». Il seminario si svolgerà nel giorni 28 e 29 giugno. Il dibattito sarà introdotto da due relazioni, una di Luigi Squar-zina e una di Bruno Schacherl. La relazione di Schacheri sarà una rassegna delle ricerche, esperimenti, questioni del linguaggio teatrele, oggi; quella di Squarzina consisterà in un intervente di merito, con proposte di dibattito.

Il convegno promosso dall'Istituto Gramsci sul tema « Psicologia, psichiatria e rapporti di potere », annunciato sull'Unità di ieri per i giorni 23-30 giugno, si terrà invece dal 28 al 30. Il seminario, cui și può partecipare soltanto per invito, si terrà a Frattocchie

(Roma), nella sede dell'Isti-

tuto di studi comunisti.

Da Budapest

cando i collegamenti con tutti gli altri lavoratori. Ma è evidente, ed è conforme ai caratteri che il movimento operaio ha preso in Italia dopo la Liberazione, che la lotta di classe non può svilupparsi efficacemente nemmeno sul solo terreno rivendicativo, se non investe tutti i problemi della politica economica, se non si configura come alternativa alla politica economica condotta dal padronato e dallo Stato che ne è l'espressione. Ed è chiaro che la politica della ricerca è un momento cen-

trale della politica econo-

Tuttavia, la reticenza del personale del CNEN a darsi, come categoria, obiettivi di lotta inerenti alla politica della ricerca e al superamento della crisi in atto nel settore, è certo giustificata dal fatto che questi obiettivi non possono essere e non sono quelli di una categoria, ma sono quelli dell'intero movimento della classe operaia e dei lavoratori. E' bene che in questo modo sia evitato il pericolo di cadere nel corporativismo. D'altra parte, allo stato delle cose rimane da definire la funzione specifica che i lavoratori della ricerca devono assumere nel quadro del movimento di classe -- in rapporto ai problemi della ricerca, in

forme non corporative. Essi non dovrebbero sottrarsi a una funzione di critica e di denuncia, che illumini tutte le forze lavoratrici sulla situazione reale di un settore da cui dipende in misura crescente l'avvenire del paese, e che perciò armi tutto il movimento di cognizioni che saranno stimolo alla lotta comune, e le daranno officacia e concretezza.

Conversando con me. al-

cuni dei dipendenti del CNEN hanno sostenuto che non varrebbe la pena di adoperarsi per migliorare le condizioni della ricerca, finchè a trarne beneficio saranno le classi ora al potere, e in definitiva i monopoli. Questo è un errore: fine della ricerca è lo sviluppo economico e civile, che non è mai esaltato, ma solo mistificato e distorto dal regime dei monopoli. Lo sviluppo economico in atto negli USA e in Europa occidentale è severamente con-Opere di Tot esposte dizionato da interessi particolari e distolto dal fine di servire alla promozione umano. Anche se il sistealla Galleria d'arte ma dei monopoli è oggi in grado di accogliere e assorbire una parte della spinta verso lo sviluppo, tuttavia più questa spinta si accentua, più si accentuano le contraddizioni del sistema, fino a punti di crisi che a un certo momento potranno essere risolutivi, e che in ogni caso forniscono occasioni propizie alla iniziativa delle forze rinnovatrici o rivoluzionarie.

Per quanto riguarda l'Italia, la crisi della ricerca si colloca nel quadro più generale di una situazione economica caratterizzata dalla carenza degli investimenti, dalla fuga di capitali all'estero, dalla compressione dei redditi di lavoro. Questo significa che lo sviluppo economico considerato soddisfacente dai responsabili di tale situazione - non si attua in modo conseguente, ma viene distorto e persino frenato e viziato. Significa che una conseguente politica di sviluppo, in cui ha così larga parte la ricerca, è osteggiata dagli interessi dei monopoli.

L'interesse del movimento dei dipendenti del CNEN è dunque nel fatto che esso, configurandosi giustamente e per la prima volta come movimento autonomo di classe, promette di diventare un momento importante della lotta di classe nel nostro paese, inserendosi nella concreta prospettiva strategica elaborata dal PCI e da altre forze di rinnovamento. Su queste basi, esso potrà dare allo intero fronte delle forze rivoluzionarie il contributo sostanziale di un esame critico delle condizioni della ricerca, con la denuncia delle remore, degli impedimenti, degli ostacoli, che alla ricerca vengono opposti in misura crescente dagli interessi dei monopoli

Francesco Pistolese

guerrigl.. antiportoghese. La trattazione è non solo esauriente ma, proprio per le radici cui si richiama, tale da permetterci l'individuazione di alcuni meccanismi storico-sociali in una fase dello sviluppo dell'Africa australe (quella precedente l'arrivo lei colonialisti bianchi) che viene solitamente considerata « misteriosa » e degna solo di studi antropologici. Il secondo motivo va ricercato, a nostro avviso, nel fatto che, come os serva giustamente Joyce Lussu nella prefazione, questa storia non è il frutto di pazienti ricerche di qualche storico occidentale, ma è stata elaborata da un gruppo di mili-tanti del Movimento di Liberazione dell'Angola

Dopo tanti libri di « africanisti » ci pare un fatto di grande rilievo culturale che un popolo negro, violentato e sfruttato dalla oppressione bianca da ormai cinque secoli, trovi la forza per recuperare certi grandi valori, per così lungo tempo alienati, e proponga una interpretazione della sua propria storia vista, una volta do precoloniale all'attuale tanto, con i suoi propri oc-

chi. La terza caratteristica importante del volumetto è la diretta conseguenza di quanto si diceva prima. Se un negro che crede nel sacrosanto diritto all'indipendenza e alla liberta del proprio popolo affronta il compito di compendiare la storia del suo paese in un libro che ha più o meno le dimensioni di un opuscolo, ha solo una strada: quel la della semplicità. Che è, non si dimentichi, la più difficile. « Storia dell'Angola », non a caso usato come libro di te-

Terzo mondo

sto per le scuole del territorio liberato, raggiunge ampiamente questo scopo; non solo, con una umiltà sconosciuta a nostre analoghe pubblicazioni, affronta nelle sue prime pagine la genesi sociale dell'umanità ma propone poi, nell'esposizione più minuta dell'argomento centrale una metodologia didatrica antinozionistica che non intende affermare nè codificare nulla una volta per tutte. Un orientamento generale, questo sì, ma sempre problematico e aperto ad ogni contributo, a qualsiasi discussione.

Sergio Zaccagnini

Schede

L'America e le Americhe

Una storia « strutturale » del continente americano, considerato nella sua totalità e in una prospettiva unica, scritta dal saggista Pierre Chaunu

che include, prima ancora del-

le basi economiche della so-

cietà e delle relazioni inter-

fuoco di eventi come la con-

quista, la tratta degli schiavi,

l'emancipazione dall' Europa

coloniale, l'avventura dei pio-

nieri, l'ascesa industriale del

Nord, la nascita e lo sviluppo

del suo impero. Sotto questo

aspetto, si potrebbe dire che

quella di Chaunu è anche una

storia « degli americani » at-

Notizie

della storia del mondo.

Pierre Chaunu, studioso, docente universitario (Caen, Parigi) di storia, latino-americana, autore tra l'altro di una opera monumentale sulle relazioni oceaniche degli iberici, tenta, con L'America e le Americhe (Dedalo libri, Bari 596 pagine, seimila lire) una storia di taglio insolito: una storia, come egli dice, « strutturale » del continente americano, preso nella sua totalità e in una prospettiva unica. «Spazio» e «tempo» la nuova dimensione, cioè che la presenza e lo sviluppo pur ineguale, delle Americhe, ha creato per il Vecchio Mondo, e il ritmo più rapido che la storia ha assunto e mantiene nel Nuovo - sono i suoi punti di riferimento costanti, at-

traverso i quali prende cor-) tenta agli aspetti più diversi po il suggerimento che in Amedel loro modo di essere e delrica si decida il corso futuro la loro vicenda di uomini. E proprio questo, anzi, a nostro giudizio, il tratto caratteristi-Il termine « struttura » è inco del libro, la formula che teso qui nel senso più ampio ha consentito all'autore di dare alla trattazione di una materia così ampia una vivacità americane, l'impasto etnico. « giornalistica » paragonabile a quella della famosa Biografia linguistico, religioso e, in una parola, culturale, creatosi nel

del Caribe, di Arciniegas. Anche il lettore di interessi più marcatamente politici troverà il libro utile, ricco di dati, e abbastanza esplicito nell'identificare le tappe della espansione coloniale dell'America del nord nelle « altre ». A questo punto, però -- a partire cioè dal momento in cui si stabilisce tra la prima e le seseconde un rapporto negativo, un rapporto di sopraffazione e di lotta per l'affrancamento - il criterio unitario adottato dall'autore mostra anche i

suoi limiti e il discorso si fa contraddittorio; tanto più che quel criterio sembra discendere in definitiva, dall'affezione che Chaunu professa per il principio della leadership statunitense. Affezione che gli anni successivi al 1964, data della pubblicazione dell'opera in Francia, non sembrano aver scosso, a giudicare dalla prefazione all'edizione italiana. Si spiega così (ma la constatazione stupisce egualmente al confronto con l'acutezza di altre notazioni e giudizi) come Chaunu ometta perfino di menzionare un eroe popolare così profondamente latinoamericano, come Sandino, dedichi una riga e mezza a Jodi; 21,13 Concerto sinfonico. sè Marti e neghi alla rivoluzione cubana un significato più ampio che non la trasfor mazione dell'isola in un « protettorato comunista». Lo stesso metro gli era servito per misurare l'esperienza di Jacobo Arbenz nel Guatemala e perfino quella di Cheddi Jagan nella Guayana britannica.

sicchè ci si può chiedera se l'America latina, così ricca di storia, sia in grado di produrre alcunché di autentico. L'idea, espressa nel capitolo conclusivo, che si vada verso « un'America senza confini » e che a questo risultato si possa arrivare attraverso l'accettazione da parte degli Stati Uniti dei « fardello dell'uomo bianco », lasciato cadere dalla Gran Bretagna, non mancherà di lasciare perplesso il lettore. Nè ci sentiamo di condividere la versione riveduta (1968) secondo la quale gli Stati Uniti avrebbero soltanto bisogno « di un po' più di successo. e soprattutto di un po' più di costanza, per perdere la loro arroganza e conquistare quella tranquilla sicurezza che for-

ritrovo balneare nel pieno della stagione estiva, con un pubblica il cui unico scopo sia quello di passare un'oretta lontano da caldo e dai consueti problemi della città. Malgrado le apparenze, siamo invece in piena RAI-TV; e il discorso, allora, si fa diverso.

la trasmissione diretta da Enzo Trapani uno sforzo che trisultati a parte) può essere definito loderole. Qual è, infatti, uno dei difetti « tecnici » dei consueti varietà televisivi? La loro estrema macchinosità scenografica e narrativa, la quale, pur essendo il frutto di ripetute registrazioni e trucchi di studio. produce solitamente un risultato perfettamente scontato in partenza. Se pensiamo, tanto per fare un esempio — alle Canzonissime di Falqui, si vedrà che la ricerca di gratuite e invenzioni > produce soltanto uno fans, non può certo riempire da choc men che momentaneo. dal quale lo spettatore non riceve altro beneficio se non la consapevolezza della sua estrema

Controcanale

macchinosità. Il Senza rete di Enzo Trapani. invece, si presenta esplicitamente come una struttura nar rativa assolutamente lineare (tanto lineare, voglio dire, da essere perfettamente piatta). Con questo varietà siamo espli citamente in un teatro (nel caso: l'Auditorium della RAI di Na poli) dore è stata sistemata alla bell'e meglio un'orchestra e dove si alternano cantanti di successo ed un caratterista di momentaneo interesse. Cantanti.

COME LE MOSCHE - Rispet-

to all'edizione dello scorso anno

e perfino possibile che Senza

rete — il nuovo spettacolo mu-

sicale andato in onda ieri sera

per un ciclo di sette trasmissioni — abbia fatto qualche pas-

so innanzi. Tuttavia, la sensa-

zione generale che si ricava da

auesto debutto è che siamo al

punto di partenza: cioè all'anno

Con una certa fatica critica.

infatti, è possibile scorgere nel-

zero della televisione.

orchestra e « comico » fanno le cose più ovvie per intrattenere pubblico: l'uno dice barzel lette vecchie, gli altri cantano canzoni di successo. Insomma: potremmo essere in un qualsiasi

Rai-Tv

Se l'équipe di Senza rete vuole infatti che il pubblico dimenti chi la disarmante orvietà nar rativa dello spettacolo, bisogna allora che il tutto sia condito di intelligenza critica. Presen tare uno spettacolo privo di so fisticazioni, infatti, può essere una idea perfino unnovatrice, qualora il vuoto tecnico sia riem pito da qualcos altro. Ma cosa altro, bontà divina, in uno spet tacolo del genere? Caterina Caselli, per quanto brava possa apparire ai suoi

sola un varietà; né tanto meno può giutarla un Raffaele Pisu che, senza il suo Provolino, c persino meno efficace che nel rarietà domenicale. Dubitiamo, d'altra parte, che qualsiasi altro cantante o comico possa, in questa situazione, far di me ulio: giacché Senza rete, in tut ta la sua struttura, è un'immo dificabile espressione della pii profonda anima di certa tele usione italiana, il cui compito fondamentale è quello di scac ciare i pensieri, così come, nel caldo estivo, si scacciano indolentemente le mosche fastidiose.

Programmi

Televisione 1.

Sono in programma un servizio sull'adozione del bambini; una puntata sull'inchiesta sull'arredamento 17,00 LANTERNA MAGICA

17,36 TELEGIORNALE

17,45 LA TV DEI RAGAZZI

a) Vangelo vivo; b) Passeggiata nel Veneto

Il quartetto «N. Paganini» esegue il quartetto in re mag-giore di Haydn

Questa nostra Italia +: Lombardia

19.45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache italiane 20.30 TELEGIORNALE

E' previsto un servizio dedicato agli eserciti dell'Unione Sovietica e della Repubblica Popolare Cinese, Andrà in onda anche una inchiesta realizzata a Viareggio da Emilio

22,00 INCONTRO CON SERGIO MENDES E BRASIL '66

Tra i servizi, uno si occupa del primo soccorso negli infor-

23.00 TELEGIORNALE

Televisione 2[•]

21,00 TELEGIORNALE

21,13 IL LANCIATORE DI COLTELLI Commedia di Miklos Hubay. Regia di Raffaele Meloni, In-terpreti: Pier Luigi Zollo e Claudia Giannotti. E' una commedia che ritrae la solita crisi confugale. lasciando in-tendere, alla fine, che essa si risolverà nel migliore dei modi

22,15 TERZO GIORNO

La rubrica religiosa, al suo terzo numero, affronta il pro-blema dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuomamente porre in dubbio che l'insegnamento religioso debba essere compreso nei programmi scolastici e limitato alla religione cattolica

Radio

NAZIONALE GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 0, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6.30 Corso di lingua inglese: 7.10 Musica stop; 7.17 Pari e dispari: 8,30 Le canzoni del mattino; y I nostri figli; 9,06 Colonna musicale; 10.05 Le ore della musica; Il La nostra salute; 11.36 Una voce per vot; 12.05 Contrappunto; 12.31 St o no; 12.36 Lettere aperte; 12.42 Punto e virgola; 12.53 Giorno per giorno; 13.15 Appuntamento con Umberto Boselli; 14 Trasmis-sioni regionali; 11.45 Zibaldone italiano; 15,30 Chiosco; 15,45 Ul-timissime a 43 giri; 16 Progr. per i ragazzi: . Dalla Terra alla Luna .; 16.30 Primavera napoletana: 17.05 Per voi giova-ni; 19.08 Sui nostri mercati; 19.13 Grandi speranze; 19.30 Luna-park; 20,15 Grand) successi italiani per orchestra; 20,45 La vostra amica Bianca Toccafon-

SECONDO GIORNALE RADIO: ore 6.30 7.30, 8,30, 9.39, 10,30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15,30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22. 24; 6 Svegliati e canta; 7.43 Biliardino a tempo di musica; 8,13 Buon viaggio; 8.18 Pari e dispari; 8,46 Vetrina di « Un disco per l'estate »: 9.63 Come e perché; 9.15 Ro-mantica; 9.40 Interludio; 10 freddo: 10.40 Chiamate Roma 3131; 12.20 Trasmissioni regio-nali; 13 Hit Parade; 13,35 Il

nista Andor Foldes: 15.36 Tre minuti per te: 16 Pomeridiana, 16,35 Le chiavi della musica, 17,10 Pomeridiana; 18 Aperitivo n musica; 18.55 Sui nostri mei cati: 19 Dischi da viaggio; 19.23 St o no; 19,50 Punto e virgola; 20,01 lo e la musica; 20,45 Passaporto; 21 La voce dei lavoratori; 21,10 I racconti della radio; 21,46 Passa Moro el minimo. dio: 21,40 Peter Nero al piano forte: 21,33 Bollettino per i naviganti: 22.10 Il melodramma in discoteca; 23 Cronache del Mezzogiorno. 10 Concerto di apertura; 10.15 Musica e immagini; 11,10 Con-

senzatitolo: 14 Juke-box; 14.45

Per gli amici del disco; 15 No-vità per il giradischi; 13,18 Pia-

berg: 11.40 Musiche italiane di oggi; 12.10 Meridiano di Greenwich; 12.20 L'epoca del piano-forte; 13 Intermezzo, 14 Fuori repertorio: 11,30 Olivier Mes-siaen; 15,30 Il disco in vetrina; 17 f.e opinioni degli altri; 17.20 Corso di lingua inglese; 17.15 R. Schumann; 18 Notizie del Terzo; 18.15 Quadrante economico; 18.30 Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15 Concerto di ogni secono 2.20 di proporto di proporto di ogni secono 2.20 di proporto 2.20 di pr ra; 20,30 Il nostro pane quotidiano: 21 Frankenstein e compagni: 22 Il Giornale del Ter 70; 22.30 în Italia e all'estero; 22.40 îdee e faiti della musica; 22.50 Poesia nel mondo

VI SEGNALIAMO: « Poesia nel mondo » (Radio 3º, ore 22.50) ». Comincia una nuova serie dedicata aj poeti americani tra le due guerre, a cura di Alfredo Rizzardi - La prima trasmis-

LEGGETE

EDITORI RIUNITI

Anvita

tazioni.

Machiavelli LE OPERE

introduzione di Giuliano Procacci A cura di Gian Franco Berardi

pp. XLIV-830, L. 5.000 Machiavelli rivoluzionario: le opere del grande « Segretario fiorentino » con un saggio introduttivo ricco di nuove illuminenti interpre-

Cessi, Garin. Luporini, Togliatti STUDI GRAMSCIANI

A cura dell'Istituto Gramsel Nuova biblioteca di cultura. pp. 605, L. 3.500

Alla vigilia della pubblica zione degli Atti del II Convegno gramsciano di Cagliari, vengono qui riprope-sti gli Atti del I Convegno: Gramsci e la cultura italiana, la storia, il pensiere marxista-leninista, la metedologia scientifica.

F. N. Babout IL TRIBUNO DEL POPOLO

A cura di Claude Mazauric Le idee, pp. 300, L. 900

Il processo di formazione delle idee che condussero alla Congiura degli Eguall negli scritti di Babeuf. introdotti da un ampio saggio d'uno dei più noti studiosi del «babouvismo».

Nella collana Il punto

Josip Broz Tito

SOCIALISMO JUGOSLAVO

Prefazione di Franco Petrone Il rapporto di Tito ai IX Con-

gresso della Lega: la piattaforma della via jugoslava al socialismo, la Lega del comunisti jugoslavi nel movimento operajo internazio-



Gal I BOSS MEDIA

pp. 110. L. 500 La moderna società del consumi. l'autoritarismo e la repressione, i mezzi di comunicazione, le manipolazioni dell'uomo, in 88 disegni di GAL presentati da Umberto Eco.

Introduzione di Umberto Eco

Ristampe Lenin

LE OPERE Grandi antologie pp 1840 L 5000

Lenin TEORIA DELLA QUESTIONE **AGRARIA**

A cura di Felice Platone Biblioteca del pensiero moderno on 386, L 2,000

Karl Marx

LETTERE A KUGELMANN

Prefazione di V.I Lenin Biblioteca del pensiero mo derno, pp 172, L 1000

Giuliano Manacorda STORIA DELLA

ITALIANA CONTEMPO-RANEA

Nuova biblioteca di cultura. op 412 L 2800

Marx. Engels

CONCEZIONE MATERIALISTI-CA DELLA STORIA

gherese che da alcuni decenni vive in Italia, e tornato in queste settimane in Ungheria per esporre le sue opere nella Galleria d'Arte della capitale. La mostra — la prima dopo ii mnovo dell'accordo cuiturale italo-ungherese - sta riscuotendo un successo notevo le e prossimamente verrà presentata anche a Tihany, suile rive del Balaton. L'importanza delle opere esposte e il nome che Tot ha in Ungheria hanno contribuito, infatti, a creare un'atmosfera di serio

BUDAPEST, giugno

Amerigo Tot, lo scultore un-

Le scultore Amerige Tet

stazione. La critica ha poi fatto il resto: radio, televisione e giorcali hanno dedicato numero-

interesse attorno alla manife-

i si servizi alla vita dello scultore. Il ritorno in patria, quindi, ha giovato all'artista e lo ha messo a contatto con una Uncheria diversa, moderna, interessata alla conoscenza di forme nuove di espressione.

Dell'opera di Tot si è occupata in particolare la scrittri. ce e critico d'arte Magda Lovasszy che in una rapida pre sentazione dell'artista ne ricorda l'impegno di lotta contro l'oppressione e sottolinea poi come ogni statua di Tot riveli preoccupazione per la umanita. «Tot - afferma Magda Lovasszy - insegna a vedere le statue perchè ogni suo lavoro esprime ed ispira sentimenti ».

italiani e internazionali.

schi, Cappelletti, Castellini, Morera, Piccioni a Sinisgalli, ha assegnato il premio di poesia di un milione a Piero Bigonglari per il volume Stato di cose (Mondadori), il premio di narrativa di un milione a Giuseppe Brunamontini per il romanzo L'ultimo atto (Rizzoli) e il pre mio di giornalismo dedicato a Marina Velca di mezzo milione ex aequo a Gaetano De Donato, Enzo Maizza, Francesco Mei e Alfredo Signoretti. Le medaglie d'oro sono state assegnate per la

● La giuria del VII Pre-

li», composta da Répaci,

presidente, Bigiaretti, Bone-

« Tarquinia Cardarel-

poesia a M. Clementoni, C. Martini, G. Mazzon e R. Ricchi, per la narrativa a G. Formiggini, A. Nôferi e L. Somma e per il giorna-lismo a F. Belluzzi, E. D'Andrea ed E. Valeriotti. ● E' uscito il fascicolo terzo, anno sesto, di e Studi Germanicia, la rivista dall'Istituto Italiano di Studi Germanici diretta da Paolo Chiarini. Unitamente a un contributo di Marco Scovaz zi alla linguistica scandinava figurano nella sezione

saggistica uno studio criti-

co di Luciano Zagari su Ç. F.

Meyer, un saggio di Ferruc-

cio Masini sul «glovane»

Nietzsche e un'analisi stori-

co-culturale di Pietro Jan-

ni sul mito della « doricità »

in K. Muller. Una aggior-

nata disamina critico-biblio-

esauriente nota informativa di Carlo Alberto Mastrelli sulla rivista « Ljetzan Giazza», di rilevante interesse linguistico regionale, si collocano nelle altre sezioni del cospicuo fascicolo, alle quali fa seguito, con lo scritto di Alberto Destro che recensisce alcuni recenti contributi agli studi rilkiani, una estesa e articolata rassegna bibliografica. ● La cerimonia inaugurale

grafica su Bettina Brentano

a cura di Lia Secci e una

della I Triennale internazionale della xilografia « Ugo da Carpi », in occasione del V centenario della nascita di Ugo da Carpi, geniale inventore dell'arte della xilografia a più legni, avrà luogo domenica 22 giugno alle ore 10 al Castello di Carpi. La I Triennale Internazionele della xilografia contemporanea presenterà nella storica sede del Castello del Pio, 500 opere di xilografia di 161 artisti rappresentanti 40 nazioni. Le nazioni partecipanti sono: Argentina, Australia, Austria, Brasile, DA, Cecosiovacchia, le, Cipro, Cerea del Sud, Finlandia, Francia, Giappone, Grecia, Inghilterra, Israele, Italia, Jugoslavia, Malaisia, Messico, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogalle, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica Federale Tedesca, Romania, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Thailandia, Turchia, Un-

gheria, Uruguay, USA.

se talvolta viene loro a man-

Care ».

Dopo una dura lotta protrattasi per cinque settimane

Positivo accordo strappato dai 40 mila tessili di Prato

Tra le conquiste: diritto di assemblea, minimo di cottimo per tutti i lavoratori, aumenti salariali, una gratifica che introduce il principio della quattordicesima mensilità

Dal nostro corrispondente | sotto filatore al settore 92 91 ora-PRATO, 19.

Al termine di laboriose trattative protrattesi per vari giorni e conclusesi nella tarda mattinata odjerna, è stata chiusa la vertenza dei 40 mila operai tes sil: pratesi.

Tra i sindacati e la locale Unione industriale infatti, è stato raggiunto un accordo che sancisce alcune importanti conquiste sia sul mano dei diritti che su quello delle retribuzioni Il giud zio e sostanzialmente positivo, poiche ai miglioramenti immediatamente ottenuti si aggiungono posizioni nuove che costituiscono la solida base di partenza per ulteriori conquiste. Troppo complesso sarebbe scendere nel dettaglio dell'accordo; per sommi capi indichiamo, perciò, i punti più significativi. Innanzitutto il riconosciuto diritto all'assemblea dei lavoratori nella fabbrica, con la presenza dei sindacati, due volte l'anno e durante l'orario di lavoro. Si introduce in tal modo il fondamentale diritto democratico che offre i presupposti di un maggior potere operato e di un valido strumento di rappresentanza e di forza di con-

Altra importante conquista è quella che estende il cottimo a tutti indistintamente I lavoratori e ne fissa i minimi che variano, da qualifica a qualifica da un massimo di 98 a un mini-

mo di 31 lire orarie. Si tratta, come si vede, di minimi che hanno il valore di una sorta di indennità di mancato cottimo, ma che aprono per tutti i lavoratori **a c**otti**mo la stra**da per successivi miglioramenti

delle attuali tariffe. Per ogni singola qualifica sono stati fissati inoltre, vari aumenti salariali. Indichiamo, per esemplificare, gli aumentiorari per alcune categorie, comprensivi sia degli aumenti sala

rie; foliatore 65.82; carzatore. cimatore e ramosato 50.20; lavapanni semplici 66.91, tintore 56.90; calandre, decatizzi e mac chine arrotolatura 57,12; cardatore con un divisore 91 82; cardatore con due divisori 115.82 E' stato inoltre concordato che al saldo del mese di giugno ogni lavoratore ricevera 30 mila lire, cifra che in parte comprende miglioramenti con validità retroattiva e in parte è

costituita da una forma di

Gli industriali, ovviamente, non-

14 mensilita, ma certamente questa specie di gratifica introduce un primo elemento in questa direzione che potrà e dovrà Tra le tante, infine, è stato preso impegno per nuovi incon-

tri per affrontare e risolvere vari aspetti e problemi sociali (Cassa tessile, igiene nelle fabbriche, servizi sociali, ecc.). Con questo accordo (firmato da CGIL e UIL, mentre la CISL si è riservata ogni deci-

sione) si conclude una robusta

hanno accolto il principio della I lotta giunta ormai alla quinta settimana e condotta dai lavoratori con estrema energia. Una lotta che trovò la sua spinta decisiva nella occupazione del ianificio Ba'li e nel successo dei lavoratori di quell'azienda e chenelle sue motivazioni di fonda ha posto l'esigenza di modifica re e migliorare sostanzialmente l'attuale condizione operata nonché la consapevolezza degli operai di avere la forza per riu-

Oreste Marcelli

Tribuna

sindacale in TV

Viglianesi

favorevole

alla

conferenza

comune

Il segretario della UIL se

natore Italo Viglianes: si è

dichiarato favorevole in una

conferenza stampa mandata

alla proposta fatta da' com

pagno on. Agostino Novella

stioni su cui si sviluppa il

dibattito attorno al prob'ema

dell'unità sindacale organica

Richiesto se sussistiono an-

cors i motivi che provocaro

no la scissione venti anni fa

Viglianesi ha detto che la si-

tuazione è ovviamente cambia

ta e che egli vede ostacoli

soltanto nelle divisioni politi

in onda ieri sera dala IV

Il dibattito alla commissione del Senato

Legge tessile: il governo appoggia le grandi imprese

Tanta è la fretta di varare i Industria del Senato - congeil disegno di legge per la riorganizzazione e la ristrutturazione dell'industria tessile, che maggioranza, governo e destre si sono opposti al Senato ad una richiesta del PCI (Adamoli) perché in omaggio ad una prassiormai consolidata, una sottocommissione ricercasse una ba se comune di discussione fra il progetto del ministro Tanassi e e proposte di iniziativa parlamentare, fra cui quella comu

Il disegno di legge governa tivo non si discosta da quello presentato da Andreotti, e poi ritirato sotto la ondata di cri tiche de cui era stato investito E' un provvedimento - lo ha detto il compagno Piva, interve nendo nella discussione genera

gnato in modo da favorire le grandi imprese a scapito delle medie e piccole, che pure dan no una quota rilevante della produzione, e che aggrava la già debole posizione dell'artigianato tessile, totalmente ignorato, e tende a finanziare la politica dei licenziamenti operai e dello sfruttamento della mano d'ope-

Ma. quest'ultimo, è un problema che non preoccupa i governativi. Lo hanno presente. ma lo considerano secondario o addirittura irrilevante rispetto agli interessi monopolistici Il processo di crisanamento industriale » dice infatti il democri stiano Alessandrini, e potrà de

ra (denuncia della compagna

dall'espansione della domanda interna ed internazionale dei prodotti tessili, conseguente agli auspicati aumenti della produt-

Una politica alternativa ha riproposto il compagno Benedetti, ri iiamando l'interesse della commissione sul suggerimento del PCI di affidare ad un ente pubblico (l'Ente tessile) un ruolo determinante nel processo di evoluzione e di riorganizzazione del settore salvaguardando i livelli di occupazione. A questo riguardo Benedetti ha sottolinea to la necessità che lo Stato col ga l'occasione per rilevare gli impianti del Cotonificio Valle

Fiat settore carrozzerie

di montaggio

Oggi alla Mirafiori si so no avute nuove fermate che hanno interessato, particolarmente nel pomeriggio, buona parte delle lince di montaggio della carrozzeria. Le risposte che smora la ditta ha dato sulle vertenze particolari in merito ai problemi salariali e normativi sono giudicate netramente insufficienti dai

in apertura del congresso del premere per soluzioni più con la CGIL di convocate in issistenti semblea comune dei dirigen Su questi argomenti si so ti sindacali delle tre confede no avute discussioni e rurazioni Richiesto se ritenesse mom tra i lavoratori e gli adeguati i tempi proposti da attivisti sindacali in numero-Novella per tale conferenza se officine, per una migliore comune - strategia delle ripuntualizzazione degli obiet vendicazioni, delle polit che di tiva della lotta riforma, dei contenuto dell'autonomia sindacale - Vigliane Anche nello stabilimento di si ha detto che essi includo Rivalta e stato segnalato uno no tutta la gamma di que

sciopero nelle linee di lastroterratura per analoghi motivi. Intanto nei centri mecca pografici ed elettronici della FIAT e della SAVA i tecnici interessati alla vertenza per ol "premio speciale" 🧧 le qualifiche hanno attuato oggi un nuovo sciopero di 24 ore riuscito al 70 per cento-

che e ideologiche che percor L'agitazione sara ripresa rono ancora il movimento ope ed intensificata nella prossiraio. A questo proposito tutma sett mana con tempi e mo tavia, nonostante l'insistenza dei giornalisti, non ha intro dalita che verranno decisi nel la essemblea degli impiegati dotto alcuna precisazione Sol tanto parlando dell'apparte convocata per domani alle 21 nenza della CGIL alla Fede nel salone della Camera del lavoro. Altre fermate si sono razione sindacale mondiale si è soffermato a diningere la avute alle ferriere FIAT per FSM a tinte negative, senza. sollecitare la soluzione delle peraltro, riconoscere che la vertenze aperte. Alla Acciaie CGIL ha fatto e fa la sua poria Martin și è scioperato 4 litica autonoma e conduce nel ore per gl: organici e l'amla FSM una coerente discusbiente: alla torneria cilindri sione che non ha, ovviamente un'ora per la ricontrattazione (e sarebbe strano Viglianes) lel cottimo; al laminatoio ferrilo pretendesse) to scopo di sono rimasti fermi un'ora i creare nuove fratture con motrem "300" e "350". Nel corso dello sciopero è stata vimenti sindacali di altri pae si — in primo luogo dei pae tenuta un'assemblea con i si socialisti — che organizza membri della commissione in no decine di milioni di lavo terna in cui sono state sotto

La proposta di legge

dell'on. Raffaelli

Richiesta lavoratori che continuano a la discussione per detassare gli stipendi

L'onorevole Raffaelli, primo firmatario della proposta di legge n. 505 sulla modifica della tassazione su salari e stipendi. ne ha chiesto oggi al presidente della Camera l'iscrizione all'ordine del giorno dell'assemblea. Sono infatti trascorsi i sessanta giorni che il regolamento pre vede per l'esame in commis sione, ma questa, per respon sabilità della maggioranza, nonha assolto il compito di approntare la relazione,

La proposta, come è noto prevede: aumento della quota esente da imposta per gli ope rai, impiegati e lavoratori autonom: alla cifra base di un mi lione e 200 inila lire annue maggiorate adequatamente per carico di famiglia, spese di trasporto, spese sanitarie, di aggiornamento scolastiche, ecc. riduzione dell'aliquota per la parte tassabile in modo da li berare la maggior parte dei saları dall'attuale ingusta e persecutoria tessazione per ritenuta

Intorno alla proposta comu nista si è sviluppata una inensa azione unitaria nei centri industriali e il passo dell'ono revole Raffaelli, a nome dei de putati comunisti, è un impegno per ottenere la discussine e auspicabilmente l'approvazione, estro il più breve termine pos I lineate le richieste presentate l' sibile

Per impedire la serrata

Ferme le linee LUCCA: OCCUPATO IL COTONIFICIO

Sciopero alla Rinaldo Piaggio di Finale Ligure

Dal mostro corrispondente :

Gli operat del cotonificio Olivalidel Plang one hanno occupato la fabbrica per impedire alla direzione di effettuare la « serrata : dell'azienda. Nella fabbrica tessile i lavoratori attuavano da più di dieci giorni scioperi articolati per conquistare aumenti salariali, il premio di produzione e l'assemblea di fabbrica, leri la direzione ha in viato un telegramma, che era stato affisso in tutti i reparti. Incui si comunicava alle organizzazioni sindacali della CGIL. della CISL e ai lavoratori la decisione di effettuare la « serrata > dello stabilimento se fossero continuati gli scioperi articolati. Di fronte a questa assurda pretesa padronale e alla provocatoria minaccia di attua re un provvedimento anticosti tuzionale, i lavoratori hanno ri sposto con la prosecuzione e la intensificazione dello sciopero

articolato. Alle due di questa notte, al termine di un'ora di sciopero, i lavoratori del turno di notte sono stati informati dal direttore che dovevano abbandonare la fab br.ca che sarebbe stata chiusa fino a nuovo ordine. La risposta degli operai è stata pronta e decisa, occupazione del-

Nella giornata di oggi i lavoratori dei vari turni si alternano dentro la fabbrica sul cui cancello spiccano grandi cartelli che ricordano i motivi della Diecine e diecine sono gli abi-

tanti del Piaggione - piccolo centro della Lucchesia - che si recano alla fabbrica per parlare. con i lavoratori, a incoraçgiar. li nella determinazione di piegare l'arroganza padronale. E questo in una frazione in cui il cotonificio Oliva — tra i proprie tari del quale è Angelo Costa presidente della Confindustria possiede non solo la fabbri ca ma addirittura tutto il paese e in cui il potere padronale si

do con ricatti e prepotenze tutti coloro che sono sottoposti al suo predom n.o

Questa carica di totta, questa unita tra opera, e elitadini 🐒 e sviluppata e consolidata in una zona tra le plu «blanche» del la Lucchesia, e in cui e stata sempre tradizionalmente debole l'influenza dei partiti della clas-

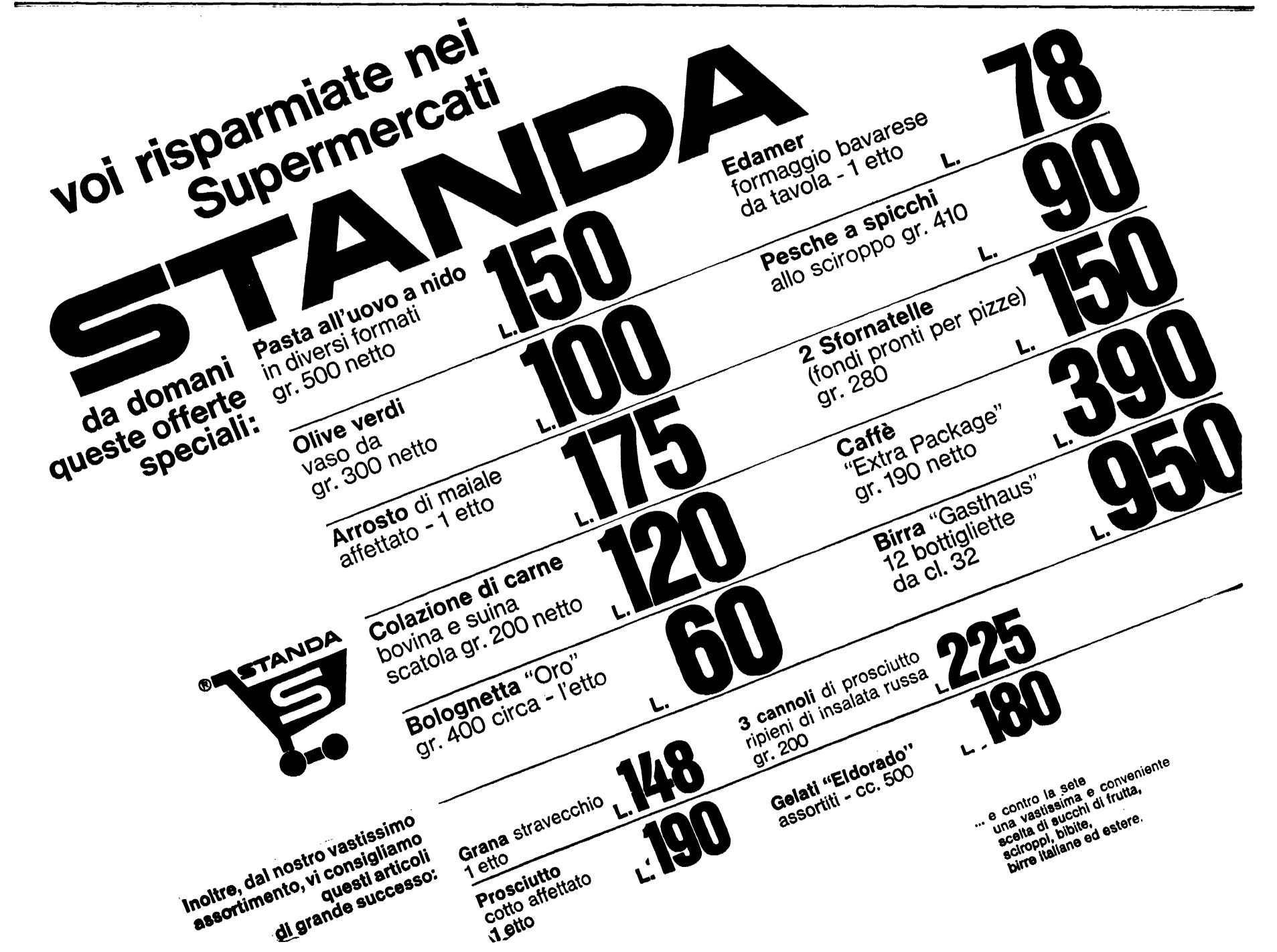
se operata. Non appena giunte notizie del-l'occupazione effettuata per rispondere al tentativo padronale di serrata, il gruppo consi rare comunista ha chiesto al sindaco di Lucca che nella prosima e imminente riunione il Consiglio comunale esamini la situazione « per esprimere a nome di tutta la cittadinanza la propria condanna della intransi: genza e della intimidazione po dronale e la propria solidarieti con i lavoratori in lotta »

Paolo Giurlani

FINALE LIGURE, 19 Operai e impiegati delle offi ne aeronautiche Rinaldo Piag-Zo in lotta per conquistare sostanziali aumenti salariali sono scesi nuovamente in scopero unitario ieri mattina investendo le vie della città

. Il lavoro è stato sospeso alle 9.30, secondo il programma stabilito, e attraverso la via Aurelia, dove il traffico e rimasto interrotto durante il passaggio del corteo, hanno raggiunto le sie del centro accolti dalla con creta solidarietà di esercenti commercianti e artigiani che hanno chiuso i rispettivi negozi fino al termine della manifesta zione.

Rivendicando aumenti salariali lavoratori della Piaggio pongo no un problema che investe l'in tera economia filanese. Il monte salari dei 1300 dipendenti circa della fabbrica che si aggira in torno al miliardo e 700 milioni annui rappresenta una fonte di fa sentire ben al di là dei can di stabilità è di sicurezza per celli dello stabil mento colpen di te le attività locali



La corsa valida quale 6º prova del Trofeo Cougnet

A Campagnari in volata il «Città di Tarquinia»



La vitteria nella Ceppa Città di Milano non è servita a Foni per migliorare la sua posizione: eggi devrebbe arrivare Heriberto all'Inter. Nella foto: la consegna della Coppa Citta di Milane ai sorridenti FONI, CORSO e FRAIZZOLI.

Zoff al 99% è della Juventus

Heriberto oggi all'Inter? Mazzola II resta alla Lazio

No. la vittoria nella coppa Città di Milano non è servita a migliorare la situazione di Foni: la sua sorte appare già segnata, così come è deciso che a sostituirlo sarà Heriberto. L'annuncio però viene rinviato di ora in ora (forse ci sarà domani) in quanto Fraizzoli vuole preparare la « piazza »: allo stesso scopo era stata fatta circolare la che ad allenare l'Inter sarebbe stato chiamato Pesaola. Cioè per dimostrare che Fraizzoli sta facendo di tutto per trovare un allenatore migliore di Foni: dopo di che nell'impossibilità di altre scelte ripiegherà su Heriberto Herrera. Il quale Heriberto oggi si è congedato dai giornalisti torinesi che gli hanno fatto gli auguri per il lavoro nella nuova destinazione, nella speranza di fargli fare qualche ammissione circa le trattati-

Ma Heriberto che ha mangiato la foglia ha risposto diplomaticamente: «Vi ringrazio per gli auguri ma non vi posso dire nulla sulla mia nuora destinazione. Sarà la mia nuova società a comunicare l'arrenuto ingaggio ». Aggiunto che a Torino c'era anche Carniglia il quale ha detto che la offerta da parte della Juve equivale ad una « resurrezione fisica e morale», tor-niamo al «Gallia» di Milano per registrare gli altri movimenti nel quadro della campagna acquisti cessioni.

ve con l'Inter.

Sebbene non ci sia stato nulla di concluso le novità sono parecchie. Innanzitutto si dice che la Juve si sia assicurata Zoff per il 99 per cento per cui il Napoli (che forse si rivolgerà alla Roma per ingaggiare Pizzaballa) non cederà più Juliano. Ciò avrebbe indotto l'Inter a ritornare alla carica presso la Sampdoria per avere il centro campista Frustalupi: al tempo stesso ne deriverebbe che Mazzola II vede aumentare le probabilità di restare alla Lazio, in quanto non servirà più all'Inter come pedina di scambio per avere Juliano (a meno che non lo richieda la Sampdoria per Frustalupi, ma per il momento è da escludersi). Ora tutto dipende se Lazio ed Inter raggiungeranno l'accordo per la comproprietà del giocatore.

Un'altra clamorosa novità è costituita dal tentativo del Milan di ingaggiare il centro avanti del Vicenza Reiff Si tratte di un tentativo clamoro-

Ciclismo: oggi decisione sul doping

Dopo le riunione dei presiden ti dei gruppi sportivi professio Esecutivo dell'UCIP per esaminare il problema del controllo anti-doping. L'Esecutivo si sarebbe orientato verso la decisione di continuare il controllo so spendendo però le sanzioni, in attesa di una migliore e più organica regolamentazione

Oggi si riunirà la Giunta d'Ur genza della Federciclismo per prendere in proposito una decisione Al termine della riunione, il Presidente deila Federcicli smo. Adriano Rodoni, terra una conferenza stampa per chiarire la posizione della Federazione ctessa e rendere cosi pubbliche le decisioni adottate.



● Mazzola II, sfumato l'affare Juliano, vede aumentare le sue probabilità di permanenza nella Lazio.

va che Reiff fosse già dell'Inter: schonché Fraizzoli ancora non ha firmato il contratto. anzi ha chiesto altre 48 ore di tempo al presidente del Vicenza che naturalmente non è molto soddisfatto del comportamento del presidente dell'Inter. E poi il Milan che già era in rapporti con il Vicenza per l'ingaggio del centrocampi sta Fontana ha fatto una offerta molto allettante per Reiff: cioè la metà di Rognoni, la metà di Scala e 350 milioni in contanti.

Così stando le cose appare quanto mai probabile che il Milan riesca a soffiare Reiff all'Inter, con quale scorno per tifosi nero azzurri è facile immaginare.

Infine poiché il Bologna ha riscattato la comproprietà di Cresci sembra che le timide trattative con la Roma per lo ingaggio dello « stopper > Cap montate Ormai solo la Samp doria è in lizza per l'ingaggio

so perchè come è noto pare- i del giocatore con una offerta di 180 milioni: bisognerà ve dere però se si raggiungerà l'accordo perchè Marchini (che non è entusiasta nè di Bet ne di Spinosi) vorrebbe cedere Cappelli solo in comproprietà lasciandosi la possibilità di riscattarlo nella prossima stagione.

Foggia-Torino 2-2

FOGGIA, 19. L'incontro di Coppa Italia tra Foggia e Torino è finito alla pari (2 2). Questo il dettaglio: FOGGIA: Trentini; Fumagai li, Valadė; Pirazzini, Teneggi, Camozzi; Saltutti, Garzelli, Nocera, Majoli, Vanzini. TORINO: Sattolo; Poletti, De Petrini; Puia, Cereser, Bolchi;

Mondonico, Ferrini, Pulici, Moschino, Facchin.
ARBITRO: Monti di Ancona.
MARCATORI: nel primo tem-

OGGI LA « TRIS » a Bologna e in TV

la scorta della forma recente (an (1), Rembrandt (3), Ke-non ha un compito facile. BA- bler (5)

Tredici concorrenti, divisi su due nastri, daranno vita alla scommessa « tris » della settidiana, in programma in notturna all'ippodromo dell'Arco-veggio di Bologna Ecco il campo dei partenti con le relative guide PREMIO MIGHTY NED (handicap ad invito - L 3.000 000) - a metri 2100: I. Gitan (F Scardovi), ? ('oblenza (L. Bechicchi), 3 Rembrandi (S. Milani), 4 John Haig (G. Fiacchi), 5, kleber (V. Melotti), 6 Babismo (N. Bellei), 7. Olé (E. Martelii); a metri 2120: 8 Incompa-rable (E. Monti), 9. Sicolone (V Baldi), 10 Gioberti (Or. ()rlandi), li Sernaglia (A. Cecchi), 12 Meriggio (W Baron-cini), 13, Cabral (Ge. Baldi) GITAN: non manca di merri e con il vantaggio del numero alla corda va ritenuto in grade di poter lettare per un sto nel marcatore. COBLENta la favorevole situazione, potrebbe essere un protagonista REMBRANDT, da seguire con una certa attenzione. Potrebhe fornire la sorpresa JOHN HAIG: la distanza appare leggermente lunga ma, data la velocità iniziale che potrebbe

consentirgii di attuare la lat-

tica di testa, nen va trascura-

to KEBLER: sulla carta e sul-

zi e in grado di ottenere un tempo di un certo rilievo. Da seguire con attenzione. OLF': non ha più la forma dei giorni migliori ma, dato il nastro in-cotaggiante, potrebbe riuscire ad inserirsi tra i primi INCOM-PARABLE: non è un soggetto rosi ed al passaggi, ma può ancora assumere un ruolo di possibile sorpresa SICOLONE. fortante alcune « tris » e po-trebbe fluscire a figurare con onore. Il suo compito tuttavia non si presenta facile. Glo-BERTI: è un anziano e generoso concorrente Abituato A campi numerosi e ai percorsi all esterno. Grossa sorpresa SERNAGLIA: sa partire molto svelta e qualora riuscisse a trovare una posizione favoreole potrebbe poi farsi valere allo spunto conclusivo. Da seguire MERIGGIO, in questi ul timi tempi non ha molto convinto ma, data la qualità non nuo essere escluso dalla rosa ta un compito difficile, ma non certamente proibitivo e merita una considerazione di

un certo rilievo. In conclusione la rosa del favoriti potrebbe comprendere: Cahral (13), Bahismo (6), Gi-

rettore di corsa perchè stava per essere doppiato (aveva quasi 20' di ritardo)

Un gruppo di 60 corridori fermato dal di-

Gimondi ritirato

della Traversa. Sulla breve ram-

pa Campagnari, Salina, Gatta-

font e Della Torre guadagnano

terreno e all mizio del primo

giro della Traversa hanno un

vantaggio di 2'41' su Taccone.

Favaro, Chiappano e Attilio Ro-

ta: gli altri sono a 2'53". Bocci

Il primo giro il gruppetto di

testa lo compie in 21°34″ avvan-

taggiandosi sugli immediati in

seguitori; nel si condo giro (com-piuto in 21'47") perde terreno

e ne perde ancora nell'ultimo

giro, ma il margine di vantag-

gio che li divide da Attilio Ro-

ta, capofila degli inseguitori, su-

pera ancora il minuto all'inizio

dell'ultima rampa verso Tarqui-

nia. Campagnari prende decisa-

mente il comando degli ultimi

chilometri e soltanto Della Tor-

re gli resta alla ruota fino a

pochi metri dal traguardo dove

anche quest'ultimo cede lascian-

dogli via libera verso la vit

Eugenio Bomboni

Ordine d'arrivo

1) Pietro Campagnari (G.5.

Sanson) che comple i Km.

200,300 del percorso in 5 ore

3'5" alla media di Km 39,619;

2) Della Torre (G.S. Filotex) a

"; 3) Salina (G.S. Max Majer)

a 5"; 4) Gattafoni a 8"; 5) Ro-

ta a 1'3". 6) Cattelan a 1'11";

7) Chiappano s.t.; 8) Scopel s.t.;

9) Franchini s.t.; 10) Baldan

s.t.; 11) Favaro # 1'18"; 12) La-

ghi a 1'20"; 13) Di Caterina a

1'29"; 14) Lievore a 1'39". 15)

Bramucci a 4'10"; 16) Quinta-

relli s.t ; 17) Bergamo a 4'29'';

la) Taccone s.t.; 19) Vercell

s.f.; 20) Dancelli s.f.; 21) Anni

s.t. 22) Bitossi s.t.; 23) Mar-

5'17"; 25) Bocci a 12'50".

celli a 4'29''; 24) Mantovani a

Nostro servizio

TARQUINIA, 19 Il bacio di Mariella e di Roberta, le due miss incaricate di rappresentare la « Marina Vel ca» all'arrivo, e toccato a Campagnari: un veronese di 28 anni che sta per diventare pa dre e che corre quest'anno per la Sanson, Campagnari, arrivato al suo quarto anno da professionista, non aveva ancora assaporato la gioia della vit-

Il successo di oggi Campagnari l'ha pienamente meritato, egli è stato il protagonista principale fin dalle prime battute e al termine, allorché in compagnia di altri quattro fuggitivi ha affrontato l'ultima salita che dall'Aurelia doveva portario nel centro di Tarquinia è stato capace di piegare la resistenza di Della Torre. Salina e Gattafoni precedendo li nell'ordine con liev: distacchi. _Campagnari_non_tigura_nella classifica del Congnet, è al primo piazzamento nelle corse del Trofeo Questa sua posizione poteva consentirgli una certa libertà, visto che non sarebbe stato spietatamente marcato da elli della Filotex, interessati al Cougnet dove Poli, appunto, è ben piazzato.

successo ha dovuto lottare, insieme con il sorprendente Gattafoni. Della Torre e Salina per piegare la resistenza di Bitossi, Dancelli, Anni, Chiappano. Taccone e gli altri. A circa dieci chilometri da Tarquinia infatti, quando la corsa doveva entrare sul circuito della Traversa (km. 13,600 da ripetere tre volte) erano ancora tutti

Bravo Campagnari e bravi Della Torre, Gattafoni e Salina. Tuttavia la vittoria di Campagnari non ha entusiasmato la folla presente all'arrivo. Anzi. Dapprima indispettita dal ritiro di Gimondi e poi di tutto il gruppo che, in ritardo di quasi venti minuti è stato fermato per evitare i doppiaggi, se l'è presa con i ritardatari che transitavano sulla salita che attraversa il paese. Neri per poco non ne faceva le spese. La corsa di oggi non è stata vissuta nella noia, come in alduto. La media del vincitore (km. 39.619) testimonia dell'impegno col quale una trentina di concorrenti, tra i quali Bitossi, Dancelli, Bramucci, Taccone, Chiappano, Anni, Marcelli, Del

la Torre si sono dati battaglia lungo il percorso. Il ritiro di Gimondi non lo si può certamente biasimare se lo si giudica in relazione agli im pegni ben più importanti che attendono il bergamasco: Reggio Calabria per la maglia tri colore domenica e sei giorni dopo, il Tour nel quale lo scontro con Mercky non sará un gioco da ragazzi. Al raduno di partenza, in piazza Apollodoro a Roma, cor-

re subito la voce che oggi si

salti il controllo antidoping, vi

sto che diversi corridori palesano l'intenzione di non recarvisi nel caso siano convocati Infatti non c'è stato: il commissario ha dichiarato che il sorteggio è stato negativo Nell'atmosfera festosa che precede la partenza, Primo Mori, la rivelazione del Giro, è circondato da gente entusiasta Pierfranco Vianelli, interrogato, risponde: « Sta bene, anche se la forma è ancora scadente. Il morale si è risollevato. Speriamo che al Tour possa copliere qualche soddisfazione > Dopo una siliata in passerella, la corsa prende il via da mazzale Tuscama alle ore 11. Sulla via Braccianese, nei pressi di Osteria Nuova, Chiarini e Crepaldi già prendono l'iniziativa e si avvantaggiano sul gruppo A Bracciano (33º chilometro) i due precedono di 30" il gruppo. Crepaldi vince il traguardo volante e l'impre

sa dei due si esaurisce. A gruppo compatto la corsa procede fino a Sutri. salvo qual che scaramuccia di pochissimo conto nella quale s'impegna per la platea anche Gimondi Lun go le curve di Capranica (56° chilometro) l'affacco riesce a un gruppetto di 16 corridori. fra i quali sono anche Bitossi, Taccone, Gattafoni, Chiappano, Attiho Rota, Bramucci e Cam pagnari. Al rifornimento di Vi terbo, il vantaggio è di due minuti sul gruppo

Quando inizia la salita di Monteflascone, i sedici sono inseguiti da un gruppetto di otto corridori, del quale fanno par-- Dancein, Anni, Marcein e Della Torre: il ritardo di questi otto è di l'10", mentre a 2'20" inseguoro Pocci e Donghi ha un ritardo che supera or mai cinque minuti

Sulla salita di Montetiascone gli inseguitori guadagnano terreno e poco dopo Tuscania (a circa 60 km. dall'arrivo) gli otto di Dancelli e Anni prendono i sedici di testa. Bocci di speratamente solo, insegue con 4'20" di ritardo Il gruppo, la nota più ottimistica dice che è in ritardo di oltre un quarto

Dall'Aurelia la corsa sale a

Coop Fontanellato (Fontanelscita Settimese (Settimo Tori-Alla rassegna nazionale dei del segretario generale della epiccoli azzurri suisp, che si uisp, Luciano Senatori.

Domani e domenica

alcio di Modena

luogo a Spilamberto (Modena).

le finali nazionali del cam-

pionato di calcio «Allievi»

Spilambertese, con la collabo-tizione della Lega provinciale

Dopo le partire di qualifica-

jone interregionale, concluse-

si il 15 giugno, prenderanno parte alle finali la Polisportiva

Spilambertese (in qualità di

ocietà organizzatrice). il GS

Rinascita Marconi (Roma), la

organizzate dalla Pol

nico Federile di Coverciano (Firenze) il 21 e 22 giugno prenderanno parte le seguenti 12 squadret ANPI G Elter (Aosta), GS Sestese (Firenze) US San Giusto (Torino), GS Zenith (Prato), Pol Pontevecchio (Bologna) SS Spazzavento (Pistoia), AC Olimpia Vignola (Modena), Uisp Siena. GS Centro (Livorno) SC Ducale (Parma). US Capannoli (Pisa), Pol. Primaver (Santa

corsa francese, ma ha dimo

strato di non essere al massimo

delle sue condizioni fisiche tan-

to da temere per le prime tappe.

spagnolo Ocana che è stato an-

che l'animatore del 1 gara. Sfor-

dovuto abbandonare per la rot

tura del cambio di velocità del-

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Oca

na (SP), 2) Genty (FR); 3) Guimard (FR), 4) Marcarini

la sua bicicletta

Attività dell'UISP

I campionati allievi

e «Piccoli Azzurri»

(FR), 5) Altig (GER)

Il criterium è stato vinto dallo

Croce S/A) Alle ore 15 di domenica si svolgerà la premiazione di tutte le squadre nell'aula magna del Centro Tecnico, alla presenza

Stasera a Milano

Bossi tenta la rivincita contro Mack





Giro della Svizzera 9ª tappa a Stevens

WOHELN, 19 Il belga Julien Stevens ha vinto oggi la non<mark>a tappa del G</mark>r 10 della Svizzera, la Kloster-Woheln di 174,5 km. coprendo la distanza in 4 ore 3'44". L'italiano Vittorio Adorni mantieni sempre la magha oro seguito dallo spagnolo Gonzales e dal

Dopo la revoca della squalifica

Merckx è tornato

a gareggiare a Caen

MERCKX complimentato da ANQUETIL a Caen

Eddy Merckx, al quale, come

noto, è stato revocato il prov-

vedimento di squalifica dopo il

controllo antidoping positivo ri-

scontrato a Savona durante il

Giro d'Italia, ha fatto il suo ri-

torno ale gare la scorsa notte

a Caen davanti ad un folto pub-

blico disputando un criterium

al quale hanno preso parte al-

cum dei suoi prossimi avver

Il corridore belga ha confer-

mato la sua partecipazione alla

sari al Tour de France.

MILANO, 19. L'ex campione d'Europa dei « welter », Carmelo Bossi, ten tera di prendersi domani sera al velodromo Vigorelli l'attesa rivincita su Edwin Mack, il negro delle Antille Olandesi che nell'agosto scorso, a Lignano, gli strappò il titolo continentale della categoria fratturandogli la mascella con un destro alla decima ripresa. Fino ad allora l'italiano aveva marcato una certa supremazia sullo sfidante che alla potenza e imprevedibilità dei colpi non accoppia una tecnica eccezionale. Per conseguenza dell'infortunio Bossi dovette restare inattivo per parecchio tempo e nel frattempo Mack venne a sua volta detronizzato da Silvano

Visto in allenamento alla palestra milanese Ravasio. Mack è apparso migliorato veloce e pericoloso, suscitan do commenti più che favo revoli. Egli stesso ha dichia rato di sentirsi in ottima forma. «Se Bossi crede ha detto - che io sia ancor quello sconfitto da Bertim si sbaglia di grosso ». Il negri delle Antille Olandesi è ap parso particolarmente effica ce nei montanti sinistri e nei ganci, che doppia abbastanza

bene e frequentemente. Bossi, da parte sua, infastidito per il rinvio della riunione fissata in un primo tempo per il 13 giugno e poi posticipata di una settimana a causa del maltempo, ha rallentato il proprio allena mento per evitare il « surmenage ». «La tenuta sulla di stanza - ha detto il pugile - non mi manca di certo tanto è vero che sia contro Josselin che contro Ludick mi sono aggiudicato i round fi-

Sul combattimento in dieci riprese tra i due ex campioni europei è imperniata un'interessante riunione Nel sotto clou il mediomassimo Piero Del Papa si batterà in otto riprese con il negro delle co Ionie francesi Expedit Mount cho: il peso medio Mario Romersi sosterra sei riprese contro il francese Mohamed Touatti; fra i mediomassimi sempre in sei riprese, Renzo Grespan affronterà il france se Haudrechy e infine, in otto riprese Eddie Blay si batterà contro El Harizi.

Nella foto: Bossi e Mack.

Processo per « doping » nel Giro del 1968

Il caso di «doping » avvenuto n Giro d'Italia del 1968, nel quale furono comvolti Gimondi. Motta, Bodrero e Balmamion come è noto recentemente un analogo caso è avvenuto nella edizione della stessa corsa di questianno ed ha avuto come protagonista il belga Eddy Mer-.kx, estromesso per squalifica dal Giro e successivamente « aszione internazionale cirlismo professionistico a Bruxelles) è al centro di un processo che comincerà domani davanti ai giudici della prima sezione del tribuaale penale di Milano. Il protessor Antonio Venerando, presi dente della Federazione medicosportiva italiana, è stato accusato di diffamazione dai professori Giorgio Torelli e Paolo Cerretelli, liberi docenti per l'insegnamento della fisiologia applicata allo sport. A loro volta questi ultimi sono stati accusati di diffamazione, dal presidente della commissione anti-doping Michele Montanaro.

VACANZE LIETE:

VISERBA DI RIMINI - VILLA ARGENTINA Tel 38 320 moderna vicino mare - Pami liare cucina casalinga derni conforts - Luglio 2 100 20 30/8 1.800 - settembre 1 600 IGEA MARINA - RIMINI - HO-TEL NETTUNO - Tel. 44 133 - Sul mare dal 166 al 67, 24-8 al 15 9 2 200/2 400 Dal 7-7 al 23.8 2 200/3 000

23 8 2 800/3 000 RIVAZZURRA DI RIMINI -PENSIONE ADOLFO - Via Ca-tania 29 - Tel. 32.158 - viena mare - tranquilla - parcheggio cucina romagnola. Prezzi conrementissimi - Interpellateci BELLARIVA - RIMINI . HO.

TEL ACROPOLIS - Tel. 26 766 Nuovissimo, tranquillo, camere con telefono, doccia, WC, balcone vista mare Cucina accuratissima Giardino, parcheg gio Bassa 1 900 Alta interpel RICCIONE - HOTEL REGEN

Tel 42 788 vicino mare in zona tranquilla - cucina casalin ga abbondante - Giugno 1 900 Luglio 2 600 Agosto 3 000 Settembre 1 800 tutto compreso Autoparco coperto - Camere con doccia WC privati e balcone. Interpellateci. VISERBA DI RIMINI - HOTEL

PANORAMIC - Tel. 38.590 Nuovissimo sul mare - tutte camere servizi - balcone - ascen sore - bar - parcheggio - Giu gno 2 000 - Luglio 3 000 - Acosto 3.400 tutto compreso. Sconto 40% bambini. Dir. A. Zanini. STELLUCCI - Vicinissima mare tutte camere bagno 28-6 15.7 Prezzi eccezionali. Per infor mazioni interpellateci

RIMINI - PENSIONE LIANA Tel 24 244 - centralissima mo derna vicino mare tranquil la - tutti moderni conforts prezzi modicissimi - Interpellateci Sconti speciali per fa

VISERBA-RIMINI - PENSIONE VILLA SBRIGHI - Sul mare prezzi modicissimi - interpella

SAN MAURO MARE (Rimini)

HOTEL CORALLO Tel. 44 476 Nuova costruzione vicinissima mare - camere con/senza servizi - Cucina veramente genuma ed abbondante. Giardi no - Parcheggio Giugno sett 1 800/2 000 Luglio Agosto da 2 300 a 2 800 tutto compreso RIMINE - SOGGIORNO ADELE Tel 21 875 tranquilla cu cina casalinga vicino mare -Giugno-settembre 1 400 - Luglio Agosto 2 400

CATTOLICA - PENSIONE ADE LAIDE - Tel. 61 819 moderna costruzione - vicino mare tranquilla familiare - moderni con forts Giugno settembre 1 700 17 - 20-7 2 000 21-7 - 31 7 2 500 1 gosto 2 900

RIMINI - PENSIONE GUIA -Tel. 27 342 - vicino mare - trasquillissima - confortevole - Bas-



- Allarmante incremento dei sui-
- La TV ha paura di Kennedy
- Una scuola per i telefoni spia 🖿 Reggio Emilia: la banda degli

omosessuali PIÙ PAGINE, PIÙ SERVIZI

È uscito il numero 5 · Maggio 1969 di

NUOVA RIVISTA INTERNAZIONALE

- ◆ W.Lamberz: I vent'anni della RDT
- ◆ M. Vilner: Il XVI congresso del PC di Israele
- Sviluppi della pianificazione nell'economia socialista
- ◆ NATO; i venti anni del patto
- ◆ Per una nuova politica nell'Irlande del Nord
- ◆ Le origini del razzismo

ABBONATEVI Agli abbonati sarà inviata in dono una cartella

con 8 stampe litografiche di BRUNO CARUSO Prezzo dell'abbonamento annuo

Versamenti sul e c p. n. 1/14184, oppure a mezzo vaglia o assegno bancario da indirizzare a Nuova Rivista Internazionale », Via Botteghe Oscure, 4 - 00186 Roma

EDITORI RIUNITI

Ivan Majskij

GUERRA E'DIPLOMAZIA

Fraduzione di Gianna Carollo Orientamenti, pp. 470, L. 3:800

Churchill, Stalin, Molotov e altri protagonisti della seconda guerra mondiale, nei ricordi ricchi di particolari inediti dell'ex ambasciatore sovietico a Londra.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO ORARIO GENERALE a L 200

.

Appello della Conferenza internazionale dei partiti comunisti e operai

Il centenario di Lenin

La Conferenza internazionale dei par titi comunisti e operai ha rivolto un appello a celebrare il centesimo anni versario della nascita di Lenin a tutti i comunisti, a tutti coloro che si battono per la trasformazione socialista della società, a tutti i sostenitori del progresso e della pace. Ecco il testo approvato all'unanimità il 17 giugno nella seauta conclusiva della Confe

Alla vigilia del centesimo anniversario della nascita di Lenin la Conferenza dei partiti comunisti e operai rivolge il suo pensiero al genio immortale della nostra epoca rivoluzio naria. Il nome di Lenin è diventato il simbolo della vittoria del grande Ottobre, delle grandi realizzazioni rivoluzionarie che hanno radicalmente mutato il volto sociale del mondo, ed hanno contrassegnato la svolta dell'umanità verso il socialismo e il comu-

Lenin è stato un eminente pensatore che ha dato uno sviluppo multilaterale alla dottrina creata da Marx e da Engels, al materialismo dialettico, all'economia politica, alla teoria della rivoluzione socialista e della costruzione della società comunista.

Lenin è stato il fondatore del partito bolscevico, primo partito proletario di tipo nuovo, il dirigente della prima rivoluzione socialista vittoriosa del mondo, il fondatore del primo Stato proletario della storia, della democrazia socialista sovietica. Lenin è stato un inflessibile combattente contro l'imperialismo e la reazione, che ha difeso l'unità d'azione di tutti i reparti dei lavoratori nelle battaglie contro il comune nemico di classe; un conseguente internazionalista: un assertore dell'eguaglianza, della pace e dell'amicizia tra i popoli, che ha condannato con indignazione ogni manifestazione di razzismo e sciovinismo: un amico di tutte le nazioni oppresse. che ha aperto la via vittoriosa della lotta contro il colonialismo, per l'indipendenza e la libertà dei popoli, per il loro diritto di decidere autonomamen-

Lenin, capo riconosciuto della classe operaia internazionale, vide nel proletariato la forza dirigente in grado di adempiere la missione storico mondiale del rovesciamento del capitalismo e della trasformazione socialista della società. Egli ha elaborato la dottrina dell'unione della classe operaia con i

Difendendo l'unità del movimento operaio. Lenin fu inconciliabile con l'opportunismo in tutte le sue forme.

Sotto l'influenza del leninismo sono cresciute le generazioni di comunisti incondizionatamente fedeli alla classe

Dalla nostra redazione

Cinque anni, un mese, 25 gior-

ni: questa la pena indiscrimina-

tamente richiesta dal P.M. dott.

Scarpinato, contro 1 7 giovani

imputati delle manifestazioni

contro l'eccidio di Battipaglia.

La requisitoria ha avuto un so

lo, seppur involontario, merito:

quello di dimostrare che l'ac-

cusa è stata montata allo sco-

po di «dare un esempio» e

scoraggiare la contestazione.

Ascoltiamo infatti il dottor Scar-

pinato: « lo comprendo il dram-

ma dei giovani imputati (potreb-

bero essere i nostri figli): ma

comprendo anche il dramma de-

gli altri giovani, quelli in uni-

forme... qui si vuole la rivolu-

zione... ma tutte le grandi ri-

voluzioni, da Cristo a Luther

King, si sono fatte senza la

violenza (è questa un'audace

concezione storica che negli ul-

sta faticosamente elaborando

norosi si levano contro lo Stato, occorre far rispettare la leg-

ge democratica.. non lo impedi-

ranno le pressioni sulla magi-

stratura, come la manifestazione

dell'altro giorno davanti al pa-

frase rivelatrice: « sta di fatto che dall'Il aprile scorso, e cioè

appunto dal giorno dell'arresto

degli attuali imputati. non si

sono più avute violenze contro

la polizia... ed un giorno, ripen-

sando a questo fatto, gli stessi

è che un piatto, acritico ricalco

dei verbali dei poliziotti; al pun-

to che il P.M. non si accorge di

un errore di questi verbali ed at-

tribuisce ai manifestanti il lan-

cio di una bomba lacrimogena.

La conclusione è grave. Infatti

il dottor Scarpinato, non solo

chiede le pene che abbiamo det-

to, ma annuncia addirittura che

una teste a difesa del Nucita.

Elisabetta Leonetti, è stata in-

oriminata per falsa testimo-

Adeaso tocca al difensori de-

Il resto della requisitoria non

imputati sorrideranno... ».

in realtà effettuato dalla

E qui all'accusatore sfugge la

timi tempi, la procura milanese

MILANO, 19.



operaia, al popolo, alla causa del socialismo. La vita e l'attività di Lenin, le sue alte qualità di rivoluzionario, compagno e uomo, saranno sempre un esemplo ispiratore per milioni di com

battenti rivoluzionari di tutto il mondo.

Sotto la bandiera del leninismo il movimento rivoluzionario si è levato ad un nuovo livello nella maggioranza dei Paesi, si sono formati e rafforzati i partiti comunisti, il movimento comunista internazionale si è trasformato in una autentica forza mondiale. nella più influente forza politica del mondo contemporaneo. Tutta l'esperienza del socialismo mondiale, del movimento operajo e di liberazione nanazionale della dottrina marxista-leninista. La vittoria della rivoluzione socialista in un gruppo di Paesi, il sorgere del sistema mondiale del socialismo, le conquiste del movimento operaio nei Paesi del capitale, l'apparire sull'arena dell'attività socio-politica autonoma dei popoli delle ex colonie e semicolonie, la grande ascesa della lotta antimperialistica, dimostrano la validità storica del leninismo che esprime le esigenze fondamentali dell'epoca

Oggi noi parliamo con fondato diritto della dottrina di Lenin con le stesse parole che egli usò per caratterizzare il marxismo: è una dottrina

lo, avrebbe lanciato un sasso t va decisiva, il tenente non lo t

che colpi la visiera di un ma-

resciallo in via San Prospero

Come potete condannarlo per

tutti gli altri reati commessi al-

trove? E come questo sasso iso-

lato può divenire una resistenza

alla forza pubblica, che deve es-

sere compiuta da più persone

presenti ad agire? Al massimo

sarà un oltraggio con violenza;

ma il riconoscimento del Costa

da parte dei poliziotti è tanto

poco sicuro, che posso chiedere

E' la volta dell'avvocato Con-

testabile. « Difendo Antonio Mo-

la, che fu bloccato in piazza del

Duomo, mentre si chinava verso

terra. Un tenente dei carabinie-

ri dice che, raccolti due sassi.

ne aveva scagliato uno ed era

stato bloccato prima che lan-

ciasse il secondo. Ma questo se-

condo, che sarebbe stata la pro-

l'assoluzione ».

Contro i sette giovani che manifestarono a Milano per l'eccidio di Battipaglia

Per dare «un esempio» il PM

chiede 5 anni per imputato

Incredibile requisitoria - « Qui si vuole fare la rivoluzione... » - Accettati in pieno i verbali della polizia — I difensori dimo-

strano come fu montata l'accusa - In sette responsabili del ferimento di 64 agenti - Incriminata anche una testimone

vide, ne in mano all'imputato,

ne per terra. Non basta, il Mo-

la è un hippy, cioe un non vio-

lento, che in quel momento si

trovava solo in una zona tran-

quilla... Si può condannare su

queste basi per resistenza, bloc-

chi stradali e tutte le altre ac-

L'avvocato Luca Boneschi sot-

tolinea il carattere politico del

processo. Gli eccidi di Avola e

di Battipaglia provocarono la

protesta dei giovani, non tanto

contro la polizia, quanto contro

l'Assolombarda, rappresentante

di un sistema economico e poli

tico, responsabile delle enormi

ingiustizie e delle repressioni

che dal '48 ad oggi hanno ucci-

so ben 87 lavorator.. « Dei fatti

di causa — prosegue il legale —

i testi di accusa hanno fornito

versioni false e contraddittorie...

onnipotente perché è vera. La teoria marxista leninista, la sua applicazione creativa nelle condizioni concrete con sentono di elaborare risposte scientifiche alle questioni che si pongono di fronte ai reparti del movimento rivoluzionario mondiale ovunque essi operino. La fedelta al marxistro lenimi smo, alla grande dottima internazio nalista, e garanzia degli ulteriori successi del movimento comunisti. I comunisti vedono il loro compito nella lotta contro qualsiasi avversario nella ferma difesa dei principi rivoluzionari. del marxismo leninismo dell'internazio nalismo proletario, nella loro continuaattuazione, nello sviluppo permanente della dottrina marxista leninista, nel suo arricchimento sulla base dell'attuale esperienza della lotta di classe e della costruzione della società socialista. I comunisti saranno sempre fedeli alla spirita creativa del tenin sma

Il prossimo centenario della nascita di Lenin è una data storica d'importanza mondiale. I partiti comunisti e operar si apprestano a celebrare questa ricorrenza nelle condizioni di una attivizzazione della loro attività rivolu zionaria e rafforzando il lavoro politico e ideologico tra le masse, ampliando e consolidando le proprie file. Essi compiranno ogni sforzo per mobilitare l'energia rivoluzionaria dei Livoratori nella lotta contro l'imperialismo, per i luminosi ideali del socialismo

I partecipanti alla conferenza inter nazionale dei partiti comunisti e operai si rivolgono a tutti i comunisti, a tutti coloro che lottano per la trasformazio ne socialista della società, a tutti i sostenitori del progresso e della pace con l'appello a celebrare degnamente il centesimo anniversario della nascita

Studiate le opere di Lenin! In esse troverete una fonte inesauribile d'ispirazione per la lotta contro la reazione e l'oppressione, per il socialismo e la pace. La conoscenza delle opere di Lenin aiuterà le nuove generazioni a vedere in modo più chiaro le prospettive rivoluzionarie della nostra epoca Fate conoscere in modo sempre più vasto le conquiste del leninismo, i suc cessi dei paesi socialisti, dei partiti comunisti, di tutte le forze rivoluzio

Lavoratori di tutti i paesi, popoli di

in nome del trionfo degli ideali leni nisti vi invitiamo ad intervenire attivamente nella grande e nobile battaglia della classe operata per la pace, la democrazia. l'indipendenza nazionale e il socialismo!

Leviamo ancora più in alto la bandiera del leninismo nella lotta per il rinnovamento rivoluzionario del mondo! Viva il leninismo!



VIETNAM DEL SUD lenti cembattimenti sono in corso nella città di Tay Ninh, siche reparti dell'asercito di liberazione vietnamita hanno at taccato le Installazioni degli americani e dei fantocci, penetrando nel quartieri nord occi-

attorno ad un templo della setta Cao Dal, che a Tay Ninh ha la sua sede più importante, i tuata e nord est di Saigon, dopo | soldati vietnamiti hanno creato un centro di resistenza, alutati dalla popolazione, che gli americani non sono riusciti finora a ricongulatare Violenti combat timenti sono segnalati anche atdentali della città. Nel quartiere i torno alle basì americane che si

trovano attorno a Tay Ninh L'attacco nella città ha fatto seguito a vari scontri avutisi nell'abitato nelle scorse setti mane, e si inquadra in una se rie di 63 bembardamenti e attacchi a basi americane e dei fantocci avvenuti in tutto il sud Vietnam nelle uitime 24 ore Gil americani sono estremamente

siva, che ha prese di mira anche le già prevate unità della nona divisione, di cui si propara II ritiro, e che viene messa in relazione anche con la recente creazione del geverne rivoluzionario provviserio, più ricenesciuto da venti paesi. | B 52 hanno effettuato sulla

bemberdamenti a tappeto. Due elicotteri USA risultano abbat tuti. Per l'ultime settimana pil americani ammettono di aver avute 325 morti e 1.695 ferili. Nella telefato: paracadutisti americani della 82. divisione aviotrasportata durante un'esercitazione a nord-evest di Saigen.

Battuto dai sindacati e dalla pressione delle masse

WILSON COSTRETTO A RITIRARE LA LEGGE ANTISCIOPERO

Marcia indietro su tutta la linea della battaglia condotta festardamente per cinque mesi - La sconfitta è costata un'ulteriore perdita di prestigio al laburismo ufficiale - Nuovi compiti si pongono ora alle Trade Unions

di tutti gli scioperi.

Ma non si parla più di rego

Dal nostro corrispondente 1

I diritti fondamentali del lavoro non possono es ere soffocati. Chi ha voluto tentarlo, col ricorso a misure autoritarie è stato anche portato a riconoscere presto o tardi la sua sconfitta.

L'Inghilterra ce ne offre oggi un esempio illuminante. Wilson ha ritirato il suo progetto di legge anti sciopero. Dopo cinque mesi di ostinati e duri tentativi ha dovuto ri nunciarvi. Le Unions hanno

responsabili della rivolta di San-

Vittore, di cui invece uno di

est, richio di simanere vittimas

Nel pomeriggio, alcune cen-

tinara di studenti provenienti

dall'Università statale si sono

recati al Palazzo di giustizia

per assi tere all'udienza del

processo contro i sette loro

collegia, in previsione che ven-

ga emessa in giornata la sen-

tenza. Una parte e riuscita

ad entrare sell aula, nello spa-

zio riservato al pubblico. Suc-

cessivaniente per disposizio-

ne del astitito procuratore

della Republica, gli ingressi

estern, del Palazzo di giusti-

zia sono stata bloccati « non-

e-serdo i pri alcuna dispo-

mbilita di posto nell'aula s.

ricendicato con successo la 1 tro il partito, il gruppo parla loro autonomia sul terreno del la contrattazione della di cipli na interna e dei rapporti con ali iscritti. L'esecutito ha fatto marcia indietro su tutta la linea in cambio di una garanzia formale da parte del TUC circa l'erentuale controllo del le agitazioni condette canticostituzionali y che al momento rappresentano il 90 per cento

lamentazione statutaria delle lotte, di approvazione ministeriale per quelle in preparazione e di « pausa di ripensamento» obbligatoria per quelle già in corro Liquidati ono anche il ricatto e la minaccia delle multe e delle sanzioni penali contro il colletti vo o contro il singolo, sia esso il funzionario sindacale oppure lo « shop steward » (dele gato di fabbrica). L'intera struttura repressiva affa tellata in uno strumento legale che ha sempre lasciato anche in chi la proponera dubbi e timori sulla sua effetto a ap plicazione è crollata. Il Primo ministro inglese e stato costretto a rimangiar-

st il suo frettoloso schema quantivo » dalla pressione dei lavoratori, dalla resistenza delle organizzazioni sindacali, dall'opposizione del gruppo parlamentare laburista e di una parte del garerno stesso. dall'accresciuto distacco e risentimento delle grandi masse dell'elettorato. Al leader 50cialdemocratico è stata nuo vamente imposta una recchia verita. E cioe che non si può fare la guerra agli operai e at loro organismi rappresentatiri senza soni ertire le radici stere dello inluppo economico ociale e della democrazia concreta dell'attuale, ocie ta Quardo ono il meccani sma della Stata e il suo massimo agerte político a ri chia re di far precipitare l'urta frantale can la farra lavara.

la loro impotenza E' accenuto puntualmente anche in que to ca o. La peno a corrors time the il proprio piano non avera alcuna po ibilità di realizzarii è co tata al laburismo ufficiale una ulteriore verdita di pre ti gio. Ha dato tuttar la al partito e at sindacati una nuora unita di propositi attorno ai temi fondamentali dei movimento. L'intero fronte normativo che il uoi erno ha ripetutamente cercato di erigere a riparo della protratta e tuttora presente « conquintura ». e anco

ra più in dubbio. La sequenza

dal 1964 ad ongi è nota: politua dei redait, blocco delle paghe disoccupazione e decre to legge anti sciopero Il superamento della crist economica dere es ere ottenuto sul presupposto e a condi zione di comprimere il salario e coartare la liberta della maggioranza Questo è il qua dro in cui ha cercato di agire il ceto dirigente ingle-e Que

va fino ad oggi la gestione socialdemocratica L'obiettiro non à stato raagiunto L'intera e perienza la burista di questo ultimo quin quennio è giunta ad un punto rushutivo. E il fatto che Wilson abbia mancato il suo bersaglio costituisce un insegnamento per chiunque. I sindacati inglesi si sono tirati die-

sto è il modello che propone-

mentare e alcum e ponenti go vernator mentre il premier non ha potuto farlo e non potera riuscirii. E' rimasto isolato ed è stato forzato a cam hare rotta. Il movimento ha cerrato le file e l'orientamento generale și è affermato sul la volonta dei suoi dirigenti I sindacati cono stati il cemen I to coesivo, in questa occasione. Il congresso straordina-. 110 degli esecutiri del TUC il 5 quano scorso ha rappresen

tato la svolta risolutiva. I problemi sul tappeto rimangana e sono accentuati daglı sviluppi di questi mesi. In primo luogo il coordina mento della presenza e dello interrento delle centrali sindacali Ancor più importante, il rapporto fra partito e sinda cato e quello fra sindacato e governo Dalla risporta a questi interrogativi dipende lo scioglimento del enodo stori co » che da sempre lega il TUC a! Labour Party. Wilson con la sua mossa avventata può grere involontariamente contribuito ad affrettare il taglio di quella « cinghia di tra smissione » sindacale col moi imento dei lavoratori sul quale si è sempre mosso il vei colo socialdemocratico inglese fin dalla sua costituzione Questa è la portata degli

events delle ultime ore. Sut sinducati britannici ricade il dovere di trarne ora tutte le consequenze non ultimo il compito di rinsaldare il contatto con la base le cui manifestazioni enon ufficiali» (contestazione periferica) so no appunto la riprova di una permanente volontà di lotta e dell'esigenza di coordinarla e potenziarla, nelle forme più efficaci, al livello nazionale e su tutto l'arco della contrat-

Antonio Bronda I ra via rom s m pri si more.

Oggi le decisioni sui rapporti

Al congresso di Eastbourne

con i comunisti?

Il controverso documento elaborato dal Bureau

socialdemocratico verrebbe sottoposto all'as-

Dal nostro corrispondente

I. Internazionale socialista ha affronta'o oggi la questione dei rapporti con gli Stati e i pardi comunisti, il punto sa carun attesa di cinque giorni haprocesso ma linga serie di concetture per i riflessi che la dichiarazione puo avere sulle vicende interne del PSI. La discussione si e projungata fino a tarda notte. I risultati verratino resi noti domattina alla ripresa dei lavori per la gior-nata conclusiva del congresso. E' stato il consiglio permanente dell'organizzazione ad esa minare il controverso documen to the - come e noto - il Partito secialista aveva rifiuta to di accogliere, vittraendo a Nenni e Cariglia il mandato di rappresentare il partito. I due nomini politici italiani erano venuti ad Eastbourne in virtu del le cariche ricoperte ma la loro partecipazione era, in sostanza, a titolo personale Avrebbero quindi dovuto astenersi dall'approvare la risoluzione nel caso in on non aveisero voluto o potuto modificarla secondo il volere della maggioranza della

direzione socialista. Si sa che Senni ha presentato due emendamenti. Uno cerca di attenuare il tono intransigente de' testo or zinario con un rich imo al mresision,-mo comumata v. e. implicitamente, a. dovere e all'interesse di tenereonto dei fattori nuovi della si uazone Il secondo e sempliemente una aggiunta circa la presenza seciale a de la social democrazia all'interno dello Stato e re confronti del sistema.

A quanto a A potuto appura re 2, emendamenti pre-i in considerazione dal Bureau del-Internazionale socialista questo i pomenskio crano solo due Vae a dire one se trattava probahimere di que i di henni Francis Infindes e teleschi is enano mostrati, con del tatto sodd dath, de a prima stesu ra. Malron si e perito gun

Sub attendment of the stable rio da Bonn di Herman Weh I ministro ter gh affam tedeschi della Repubblica fede rale. Si e trattato di una convocazione d'urgenza per un coneater finance (her storopero cor cato di fare apparire come cat to d. Cortesia - Jerso Lastate della prima e plu estesa dichia.

razione da cui cra stata po-

estratta la risoluzione presen-L'ipotesi più probabile e she il documento - con la possibile inclusione dei due emendamenti di Nenni -- venga sottoposto domattina, nella seduta conclusi va, all'approvazione dei delegati per alzata di mano. La domanda, per quisto riziatia la Situazione dome ti a del ISI o questa bastera la ecorrez pres Nenni di callaboarno da 18 to a reopere . In a trade R'i Esteri se confiner le con compagni di partito i Potranno que ti d'charar la hille modifiche apportate? Per 1 mo mento dobbiamo attendene di sedere come si comitat ea rosa a Eastbourne Slamo an cora nel campo delle llarch E se la soluzione che abb a mo plu lopra anticipato i mbra la più probabile, vale la pena anche di ricerdare le altre tive a che si sono profi della ca

rante queste giornate di atte sa per lo shocco di una streti tora politico-diplomatica di perticolare interesse taliano Ec cole l'a risolizzara può e sere hisogna sudere cosa fa Cari glia se si ast,ere o se cota a falore. In quest or malevertia Ita Neppi potrebbe certare d trovare giustif, az one nel fatto the non-era presente glando la otizione na iluto lioko Om trice si glingerephe a de dese di archiviare i ducimento se prassedendo alla la aporo e zione al congresio e rio, and lo Alla commissione persinante per l'alteriore studio. Mis -- He מידר נים ביימלי מו -- מתופיית tata domaitra di a sichhee

con appena qualche modifice.

INVALIDI CIVILI

La lotta nelle università

Al Politecnico occupata ingegneria

Reazioni a Pisa dopo l'irruzione della polizia nell'Università - A Bologna viva indignazione per la manifestazione fascista nell'Ateneo

Gli striscioni con la scritta «Facoltà di ingegneria occupata », da oggi, nuovamente costellano le facciate degli edifici del Politecnico Dopo l'accordo raggiunto in sede ministeriale, e successivamente respinto dal rettore prof. Finzi e dal consiglio della Facolta è del tutto improbabile che le parti possano ancora trovare un qualunque terreno di trattative e di intesa. Tale situazione è stata perfettamente compresa dal consiglio di architettura, l'altra facoltà del Politecnico, che ha indetto per lunedì una riunione aperta a tutti i parlamentari lombardi per la definizione di iniziative atte a dare uno shocco democratico alla vertenza, che da oltre due mesi blocca l'Ateneo. Sempre per iniziativa del consiglio di facoltà di archi-

tettura, e con il medesimo fi-

ne, martedì si riuniranno i

nunciare la montatura dell'accusa, effettuata legando gesti ed episodi di individui diversi in luoghi e temos diversi, in un unice « concorso », che consente di contestare tutte le aggravan-Basti pensare che ai 7 imputi sono attribuite lesioni rimortate de 64 poliziotti! Inizia l'avvocato G. Ricci. « Il mio difeso Franco Costa, da solitecnico. Tensione alle facolta umani

stiche dell'università s'atale. l'assemblea ha deciso di prorogare di un giorno l'occupazione che avrebbe dovato i un cludersi oggi in attesa della sentenza dei sette giovan. to processo per la manifissa zione di protesta per l'eccidio di Battipagliia.

L'irrusione notturna della polizia nella Pacoltà di lettere e filosofia e lo sgombero forzato dei locali occupati da. Movimento studentesco pisa no, harmo provocato la fer ma risposta non solo degli studenti, ma anche del corpo insegnanta. Il consiglio della Pacoltà

infatti, ha preso una precisa posizione, votando a larga maggioranza una mosione in cui si sottolines come « lo agombero della Facoltà occu-

docenti democratici, gli assi- pata per parte della polizia, i Bergonzini di Massimo Bio stenti e i ricercatori del Po- i senza che gli organi della Facolta e dell'Università avesse ro espresso il loro parere, è lesivo dell'autonomia dell'Universita».

Si è parlato di una "bottiglia

Molotov", che però nessuno vi-

de, e che comunque non dan-

neggiò l'idrante della polizia

mentre la stessa sera dell'II

apr.le, una vera "bottiglia Molo-

tov", di marca fascista, ferì

gravemente die persone, davan-

ti all ex albergo Commercio (ed

i responsabili di questo attentato

sono stati denunciati a piede

libero)... Il mio difeso Massimo

Hurle, in piazza Missori avrebbe.

tentato di rovesciare una colon-

nina; ed è un solo poliziotto a

dirlo... la verità è che questo

processo è un assurdo politico

e gli imputati dei capri espiato-

ri. S. cercava un pretesto per

rifiutare il disarmo della poli-

zia.. ne volete la prova? Questi

glovani, detenuti da due mesi,

sono rimasti per 18 giorni in cel-

la di isolamento, ed il Corriere

ha tentato di farli passare per i

I gravi fatti accaduti ieri a., università di Bologna la pesante provocazione fascista e la pronta e dissuasiva riscosta del movimento degli studenti, sono al vaglio delle torze politiche, e oggetto di una dettagliata presa di posizio ne e denuncia alla opinione democratica

L'urgente necessita - prima di ogni altro provvedimento - delle immediate dimissioni del prot. Walter Ciusa, preside della facoltà di eco nomia e commercio che ha permesso lo svoigersi all'interno dell'Università di una provocatoria manifestazione fascista, viene richiesta e sottoscritta dai docenti dottor Geetano Baldi, prof. Luciano

ne, dr Bernardino Faroifi. dr Roberto F.nzi, prof. Fran cesco Galgatos, dr. Giorgio Garrei, dr. Mario Jacchia, dr. Roberta Mistroni, dr. coletta Natali, prof. Renzo Predi, prof C'audio Rotelli. dr Romano Tolomelli, prof Franco Tassinari, dr. Luig Pucci « I sorroscritti non possono

gravita dei fatti e soprattutto le responsabilità del preside prof Walter Ciusa, il quale, con iniziativa illegittima e arbitraria, in contrasto con le decisioni dello stesso rettore ha messo a disposizione di un gruppo dichiaratamente fascista un'aula della facoltà. consentendo in tal modo che piazza Scaravilli, dedicata al nome di un caduto per la libertà, si trasformasse in teatro di una manifestazione violenta e con intenti chiaramente provocatori ».

fare a meno di denunciare la

attra er a limpo ibile egercirione policie co quidiriaria e, i sono i pr mi a dichiarare

La pensione estesa e aumentata

Accolti alla Camera gli emendamenti del PCI - L'importo passerà da 8.000 a 12.000 mensili - Gli altri miglioramenti - Una dichiarazione del compagno Jacazzi

Migliaia di invalidi civili, a partire dal 1. maggio scorso, potranno beneficiare di un migitoramento dell'assegno vitalizio - che da 8,000 ure menstit sara portato a 12 000 i.re - se, come si prevede, la legge recentemente approvata dalle commission; flunite Interni e Sanita della Camera otterrà rapidamente, sempre in sede legislativa, anche il voto favorevole delle competenti commissioni del Se-

Si tratta di un provvedimento importante, anche perchè con la nuova legge - che ruinanzia ma modificandola la n. 625 del 1966 - l'assegno viene concesso non piu soltanto a coloro che hanno una invalidità totale e permanente, ma a tutti coloro che nanno una incapacità isvorativa super:ore ai due terzi. Inoltre si definiscono dei parametri precisi (quelli previsti per la pensione sociale ai vecchi ultrasessantacinquenni) per poter avere diritto all'assegno vitalizio, eliminando l'indefinigno : cne era stata causa di gravi e discriminatorie umi-CAR:ONL

ta dizione di estato di biso-

Quindi un provvedimento che non solo migliora l'importo dell'assegno, ma che estende a nuove decine di mieliaia di invalidi un diritto da cui sinora erano stati ingiustamente esclusi. Altre innovazioni sono il diritto agli eredi dell'invalido, in caso di decesso, di riscuotere rate eventua mente già maturate; il diritto dell'invalido di ricorrere al ministero contro le decisioni dei comitati di assistenza e beneficenza delle prefet-

Ma vi sono altri aspetti importanti da sottolineare. A questo proposito il comparno on. Angelo Jacazzi, che assieme ai deputati comunisti Alboni e Caruso è stato presentatore degli emendamenti migliorativi accettati all'unanimità dalle commissioni riunite, ci ha dichiarato: « Quella approvata è, in pra-

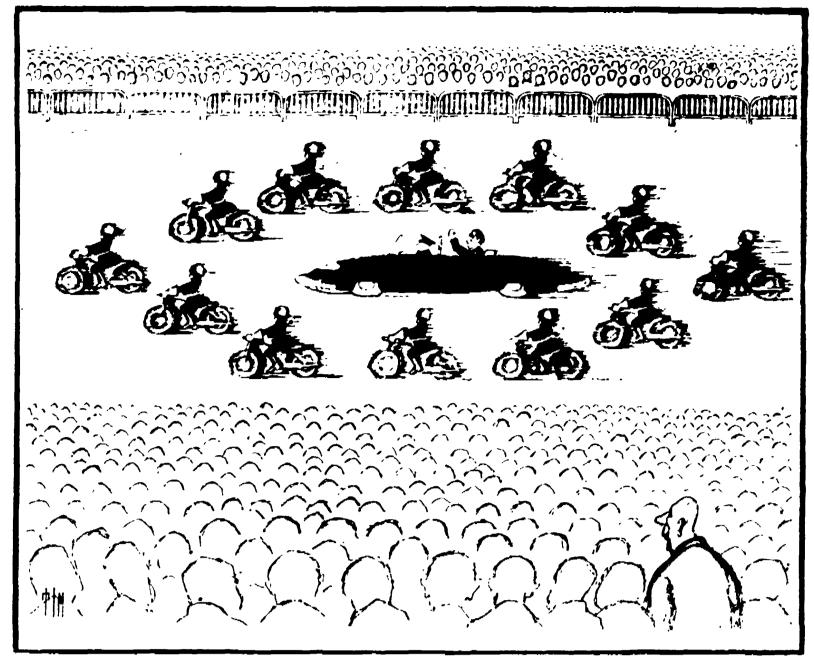
tica, una legge-ponte in quan-

dicembre 1969 Prima di a.... ra tutta la legislazione sugli invalidi civili dovra essere rivista, inquadrandola in un piugiusto sistema di sicurezza sociale, introducendo quindi nuovi e più radicali miglioramenti. Accogliendo la richiasta fatta in questo senso dal gruppo comunista, è stato nominato un comitato ristretto che comincera subito il suo lavoro anche sulla base della discussione avutast nelle commissioni, per molti versi importante.

to valida sol'anto sino al 31

e Basti pensare che il sottosagretario alla Sanità, onorevole Usvardi, ha dichiarato di essere d'accordo che gli invalidi di natura psichica, ora esclusi dall'assegno vitalizio, siano inclusi nella normativa generale degli invalidi civili. Ma è necessario che anche le altre proposte avanzate dalla categoria nei recente congresso nazionale della LANDANA che sono state fatte prourie dai deputati comunisti, trevino adequata solunicas a.

OGGI POMPIDOU ENTRA IN CARICA



PARIGI — D'eGaulle è rientrato leri sera in Francia. Un mo desto gruppe di fedeli era all'aeroporto per accogliere il vecchio ex presidente. Nella stesso momente, il presidente di Consiglio costituzionale consegnava a Pompidou i risultati ufficiali delle elezioni di domenica scorsa e con essi il titolo di Presidente della Repubblica. Una gran folia, assisterà certamente domani al passaggio dei poteri fra il Presidente ad interim Poher e il nuovo capo dello Stato, sulla soglia dell'Eliseo. La caustica matita del disegnatore Tim ha trasferito in un'efficace immagine del corteo ufficiale la « presenza » del vecchio generale, rientrato nella « riserva politica », (ma si dice una riserva « attiva »).

Impressionante spiegamento di forze per l'inviato di Nixon in Brasile

A San Paolo per Rockefeller soltanto poliziotti in armi

Bloccato persino il seguito del messo statunitense - Si estendono, in varie città argentine, le manifestazioni popolari - A Montevideo, nonostante il divieto governativo, centinaia di studenti protestano per l'annunciata visita del governatore di New York

S. PAOLO DEL BRASILE, 19. San Paolo, terza tappa del viamo di Rockefeller in Brasile, presentava ieri l'aspetto di una città assediata. Dall'aeroporto al centro della città il samulai di città di città il samulai di città ci città il servizio di sicurezza era impressionante. Appena sceso dal suo aviogetto, l'in-viato di Nixon si è trovato circondato da agenti con il

Praga

Ritirata la denuncia di tradimento contro Kolder

PRAGA, 19. (S. G.) - Il Rude Pravo di ieri ha dato notizia del ri tiro della denuncia per tradimento contro il deputato dell'assemblea federale ed ex membro del presidium del PCC, Drahomir Kolder, La denuncia era stata presentata alle autorità centrali il 22 agosto dell'anno scorso unitamente dal consiglio comunale, dal comitato cittadino del PCC e dal Fronte nazionale di Havirov in Moravia, distretto nel quale Kolder è stato eletto deputato. Nel dare la no tizia il giornale afferma che la richiesta era stata avanzata « in una atmosfera di agitate emozioni sulla base di informazioni date dalla ra dio cecoslovacca ».

Si apre domani

A Berlino assemblea mondiale

per la pace

Si apre domani a Berlino, convocata da un numeroso gruppo 🗗 organizzazioni internazionali. l'Assemblea Mondiale per la pa-

Figurano tra queste organizzazioni: l'Associazione Internazionale dei giuristi democratici. la Conferenza di Montreal, il Comitato di solidarieta afro asia-Lica, organizzazioni internazionali a carattere sindacale, giovanile, scientifico.

problemi del Vietnam, del Medio Oriente, della sicurezza guropea, del colonialismo e del disarmo, saranno affrontati in diverse commissioni e sottocom

Rappresentanti di varie forze italiane saranno presenti alla Assemblea di Berlino, Partono oggi da Fiumicino gli onorevoli Luzzatto, Lattanzi. Trombadori Salati, Anderlini, E' certa inoltre la presenza del prof. Giorgio La Pira, del dr. Calcin Novati, di Mario Lasagni, Dina Forti, Mario Primicerio, Lidia Menapace, Guido Fanti. Numerose organizzazioni invieranno loro delegati.

mitra spianato mentre un grosso idrante a due bocche montava la guardia di fron te all'air terminal. La siepe di poliziotti era così litta che Rockefeller ha lasciato l'aeroporto senza la maggior parte dei suoi collaboratori, rimasti bloccati, con i giornalisti, dal muro di poliziotti.

Lungo tutta la strada che por-

ta in città erano disseminate migliaia di soldati in pieno assetto di guerra. Queste misure eccezionali, mai viste nel paese, sono servite a impedire manifestazioni ostili al governatore di New York ma hanno sottolineato da una parte la impopolarità di Rockefeller quale esponente della politica USA tra la paura del governo.

nell'America latina e dall'al-Ieri Rockefeller ha tenuto una conferenza stampa a Rio de Janeiro nella quale si è sforzato di apparire come l'in viato di un paese amico, pre muroso di rendersi conto « dei problemi esistenti e di studia re il modo di risolverli». BUENOS AIRES, 19 Nuove e più ampie mani festazioni contro l'iminimente visita di Rockefeller si so no svolte ieri sera in Argentina, a Cordoba, Tucuman, Rosario e Santa Fe. Le manifestazioni, cui hanno partecipato migliaia di studenti, so

no state anche indette in segno di solidarietà con i lavoratori di Cordoba che hanno concluso ieri sera il loro pos sente sciopero di 37 ore. Que sta volta, tranne che a Cordoba, non vi sono stati interventi della polizia e le manifestazioni si sono svolte senza incidenti. A Cordoba, invece, dove praticamente l'attività di questo centro di 800,000 abi tanti è stata bloccata per più giorni, la polizia ha di nuovo infierito sugli studenti, ieri sera, ferendone due e arrestandone una settantina. Lo stesso commissario straordinario, inviato dal presidente Ongania per controllare la situazione, il generale Raul Carcagno, ha definito « un successo » l'azione di lotta dei lavoratori. Le organizzazioni sindacali stanno esaminando la proposta della confederazione nazionale del lavoro di indire per il 27 giugno uno sciopero nazionale generale, ner l'abolizione della legislazione repressiva, la convoca-zione di nuove elezioni, l'au-

mento di salari e per prote-stare contro la visita di Rockefeller. Stamane a Buenos Aires da vanti all'edificio del governo spiccavano grossi cartelli, a firma del partito comunista, nei quali era scritto: « Viva lo sciopero generale contro la dittatura e i suoi padroni americani » e «Rockefeller vattene a casa ».

A Rosario, ieri sera, gruppi di studenti hanno attaccato il centro dell'USIS lan ciando pietre e bottiglie incendiarie.

MONTEVIDEO, 19 Nonostante il divieto, .mpartito ieri dal governo, di tenere manifestazioni nella capitale, centinaia di studenti uruguayani hanno dato vita a una serie di dimostrazioni a Montevideo contro la prossima visita di Nixon e la politica del presidente Pacheco Areco. Bottiglie incendiarie sono state lanciate contro la sede dei ministero degli esteri.

BELGRADO

«Grandi cambiamenti» nel mondo comunista

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 19. Riserbo e cautela caratterizzano ancora i commenti jugoslavi nei confronti della conferenza di Mosca, Dopo la riunione della presidenza della Lega, che si è svolta lunedì a Brioni e che si ritiene abbia discusso anche il dibattato avvenuto a Mosca. non è apparso nessun documento o risoluzione ufficiale. Solo dalle corrispondenze dei giornali e dell'agenzia Tanjug trapelano le prime impressioni Ad esempio, Politika ha rile vato che 🗸 la consultazione è stata caratterizzata dalla diversità dei punti di vista... su quasi tutte le questioni che sono sta-te al centro del dibattito »; diversità che è la conseguenza delle differenti condizioni nelle quali operano e lottano i partiti e, in generale, della diversità forme nello sviluppo attuale della situazione internazionale. E' chiaro quindi che, malgrado l'adozione di formule uniche come quelle contenute nel documento principale, ciascun partito dovrá tuttavia formulace la propria linea política « confrontandosi con la realtà pratica che ha di fronte ».

Anche la Tanjug ha riferito sulle conclusioni della conferenza, mettendo in rilievo soprattutto le diversità delle valutazioni che sono state fatte nei confronti del documento principale cost come il tipo di votazione che essa ha avuto. In attesa di un giudizio più approfondito, l'agenzia ufficiale iugoslava ril**e**va, rispetto alle conferenze precedenti, le « condizioni di tolleranza mai viste finora » in cui la consultazione si è svolta e il fatto che la stampa sovietica « ha registrato anche i discor-si in cui si criticano direttamen-te molti dei punti di vista del

La conferenza in generale, come gli altri interventi, dimostrano concretamente, conclude la Tanjug, che il movimento comunista ha conosciuto e grandi cambiamenti nel corso dei nove anni trascorsi dall'ultima conferenza e che l'unità non potrà essere costruita che nella ricerca di un denominatore comune tra i punti di vista di tutti i

Franco Petrone

TIRANA

Lo «Zeri i Populit» sulla conferenza

L'organo del Partito albanese del lavoro, Zeri i Populit, pubblica sulla conferenza di Mosca un commento nel quale sottolinea le « profonde divergenze > emerse a propo sito della Cina tra i dirigenti sovietici e i delegati degli altri partiti comunisti, definiti, con il consueto linguaggio in giurioso, i « revisionisti occi

Tali divergenze, provocate secondo il giornale, dal fatto che i partiti comunisti non hanno voluto adottare la « politica dello struzzo » davanti alla realtà della Cina e al suo peso internazionale, hanno calterato il tono che Brezniev avrebbe desiderato dare alla riunione ».

Lo Zeri i Populit scrive che il compagno Berlinguer ha svolto in questo quadro il ruolo principale e che la linea del PCI rappresenta « in modo più concentrato e più apertamente » le tendenze autonomiste, su una linea che corrisponde ail'eredità di Togliatti. Il giornale sostiene tuttavia del cadetto Chu Ching-jung.

che questo atteggiamento sarebbe stato ispirato al PCI da un «mandato della borghesia » e termina con aspre invettive contro tutti i partecipanti alla « conferenza dei rinnegati e traditori», dei quali auspica lo ∢smaschera-

Aviatori di Formosa si rifugiano nella RPC

HONG KONG, 19 Radio Pechino ha annunciato stamani che due aviatori dell'accademia militare di Formosa, si sono rifugiati il 26 maggio scorso nella Repubblica popolare a bordo di un aereo a reazione di addestramento « T-33 », di fabbricazione ame-

Si tratta, ha precisato la Radio cinese, dell'ex capitano istruttore Huang Tien Ming . Su villaggi giordani

Nuovi attacchi gerei **Israeliani**

Ufficiali e soldati di Dayan uccisi dai guerriglieri arabi

AMMAN, 19 Aerei a reazione israelian hanno attaccato oggi alcum vil laggi nella valle meridionale de Giordano per il secondo giorno consecutivo. Un civile arabo e morto ed altre sei persone sono rimaste ferite, la maggior parte delle quali militari Nel darne notizia un portavoci

militare giordano ha precisato che l'attacco e stato condotto da due caccia Mystere sui vil laggi di Karami h e Kuffrain con razzi e mitragliatrici. Due vei coli civili ed uno militare sono stati danneggiati prima che la contraerea giordina riuscisse a far fuggire gli attacant. Il pri mo ministro giordano Abdul Mu neim Refai ha inviato oggi un messaggio alla delegazione del suo paese alle Nazioni Unite con i dettagli dell'attacco acreo di ieri, in cui sette soldati giorda ni sono morti e altri sette sono rımasti feriti. Funzionari del ministero degli

Esteri egiziano hanno detto og gi di essere pessimisti per quanto riguarda i risultati dei colloqui delle quattro grandi Potenze sul Medio Oriente, all'ONU, a causa dell'atteggiamento statunitense. Essi si so no in particolare riferiti alla proposta fatta dagli Stati Uniti, secondo cui gli arabi dovreb bero accettare l'occupazione israeliana delle alture di Golan (Siria) e del settore orientale di Gerusalemme (Giordania).

Fonti diplomatiche hanno det to che l'Egitto ha respinto la proposta americana quando il ministro degli Esteri sovietico Gromyko l'ha riferita al Cai ro durante una sua visita ef fettuata una settimana fa. Il omunicato consiunto sovietico egiziano sottolineava che, per una soluzione definitiva in Me dio Oriente, è essenziale un totale ritiro israeliano dai terri tori occupati. Le stesse fonti hanno detto che Gromyko rife rirà i punti di vista egiziani agli Stati Uniti per il tramite dei

canali diplomatici Il comando di « \l Assifah » organizzazione militare di « Al Fath >, ha pubblicato ieri sera un comunicato sulle operazioni condotte fra il 15 e il 18 giu gno nei territori occupati. Il co municato cita fra l'altro il lancio di una bomba, il 15 giugno, contro una pattuglia israeliana nel centro di Gaza: un ufficiale e diversi soldati rimasero uccisi. Il 17 giugno, secondo il co municato, guerrigheri di « Al Assifah » hanno attaccato una posizione nemica nella regione di Jundich distruggendo nume rosi automezzi e una postazione di mortai. Il 18 giugno, nella zona di Hebron, un'unità parti giana ha teso un'imboscata a una pattuglia istraeliana ucci

ponevano. La radio israeliana ha oggi diffuso un'informazione secondo la quale la notte scorsa, in due separati scontri, sono stati uccisi otto arabi, quattro nelle colline di Golan e quattro nella zona di Gaza.

dendo i sei soldati che la com

Berlino Ovest

Schuetz: proseguire contatti con Varsavia

BERLINO, 19.

Le dichiarazioni rilasciate dal borgomastro di Berlino ovest Schuetz al suo rientro dalla Polonia vengono oggi commentate negli ambienti politici con il più vivo inte resse. Il primo soggiorno uf ficiale in Polonia di una personalità influente della social-democrazia tedesco occiden-tale, viene inquadrato ovviamente nel nuovo clima che sembra essersi creato nelle relazioni tra POUP e partito socialdemocratico tedesco oc-cidentale, soprattutto dopo il discorso nel quale, riferen dosi ad alcune dichiarazioni di Brandt, Gomulka propone va il 17 maggio scorso alla RFT un trattato separato sul riconoscimento delle fronticre sull'Oder-Neisse. Pur affermando che la RFT

non è ancora disposta ad un simile trattato, Schuetz ha affermato ieri che « dovrebbe essere possibile arrivare allo stesso risultato per altre vie». Egli è stato conunque espli cito nell'affermare, dopo il suo lungo colloquio con il ministro degli esteri polacco Jendrychowski, che i contatti con Varsavia « debbono proseguire fino a divenire qualcosa di assolutamente norma le ». Dopo aver detto di voler tornare in Polonia egli ha n. 27.720 fusi di filatura, nuaggiunto che la sua visita ha mero 9.408 fusi di ritorcitura superato le sue aspettative, e n. 1070 teste di roccatura aued ha dimostrato che nonostante le divergenze d'opinio ne è possibile « parlare con

nunciare al proprio punto di vista », Secondo Schuetz, il problema più difficile continua naturalmente ad essere quello linea Oder-Neisse.

franchezza dicendo tutto quel

che si ha da dire e senza ri-

DALLA PRIMA PAGINA

PCI

a profonde esigenze espresse dai movimenti di lotta nel Paese, vengono bloccate sia da precise manovre ritarda trici sia dallo stato di confu sione esistente nella maggio ranza, determinando un serio distacco tra Parlamento e

« Dopo la legge che ha cominciato a modificare il sistema pensionistico, nessuno tra i tanti problemi di riforma che premono e urgono è stato affrontato in modo positivo ed avviato a soluzione Alla Camera, si delinea ormai chiaramente l'azione ostruzionisti ca di fronte ad una legge come quella sul divorzio che è un primo elemento della necessaria riforma del diritto di famiglia. Tale situazione rischia oltre tutto di impedire che sia approvata prima delle ferie estive la legge per la finanza regionale e ciò mentre i lavo ratori rivendicano con forza la soluzione dei problemi dei fitti, del fondo di solidarietà per le campagne, della salute dei lavoratori e delle esenzio ni fiscali sulle paghe operaie Al Senato, lo Statuto dei diritti dei lavoratori, la riforma dei contratti di affittanza a graria e del collocamento in agricoltura vengono da mesi bloccati e rischiano di essere accantonati fino all'autunno. « I direttivi dei due gruppi, mentre denunciano ai lavo-

ratori e a tutta l'opinione pubblica democratica questa situazione, hanno deciso di intensificare l'iniziativa nel Pae-

se sui temi dei fitti, delia sa lute e dello statuto dei diritti dei lavoratori, per il fondo di solidametà in agricoltura e del contratto di affittanza agraria, della legge finanziaria delle Regioni e per le elezioni a novembre. Danno specifico mandato -- conclude il comunicato - alle presidenze dei due gruppi di esprimere ai presidenti delle due Camere la gravità della situazione par lamentare e di chiedere che siano adottate immediatamente tutte le misure necessarie per garantire il funzionamento de mocratico del Parlamento, per dare soluzione, collegandosi alle più urgenti necessità del Paese, ai problemi posti con forza dalla lotta delle masse popolari e maturi ne'la coscienza dell'opinione pubblica. con particolare riferimento, per la Camera, alla legge sul

Berlinguer

a combattere insieme per i comuni obiettivi. La Conserenza di Mosca ha inoltre dimostrato che la discusione aperta dei problemi, il confronto delle opinioni anche quando vi sono delle divergenze e la pubblicità dei dibattiti costituiscono per il nostro morimento un elemento non di debolezza ma di forza e di pre

straio » « Questa — ha aggiunto Berlinguer — è forse la novità di maggiore riliero della Conferenza E' noto che noi abbiamo sempre sostenuto la validita di questo metodo, perchè riteniamo che solo su tale base sara possibile far progredire la ricerca di una più sal da unita, creare maggiore comprensione fra tutti i settori del nostro movimento e lavorare per comporre le lacerazioni luttora esistenti. Siamo consaperoli che il cammino verso questi obiettiri e la affermazione di un metodo più libero e tollerunte non saranno facili. La Conferenza di Mosca ha dimostrato tuttavia che su questa strada si deve e si puo andare avant Questa è comunque la linea che noi continueremo a seguire con piena autonomia e col senso di responsabilità internazionalista che ha sempre ispirato la nostra azione e anche il lavoro che abbiamo svolto durante la Conterenza divorzio e per la finanza regionale e, per il Senato, alla Sappiamo che si deve anche alla coerenza con cui sostenia legge per i diritti dei lavoramo le nostre posizioni una tor: nelle fabbriche e per la parte del prestigio di cui il riforma dell'affittanza agraria nostro partito gode tanto fra e del collocamento in agricoli lavoratori e le torze di sinistra in Italia quanto nel movimento operato internazionale ».

La delegazione del Partito comunista italiano alla Conferenza di Mosca era partita dalla capitale sovietica nel primo pomeriggio. All'aeroporto era stata salutata dai compagni Kirilenko dell'Uffi-

membro candidato dell'Ufficio politico, Rumiantzev vice-presidente dell'Accademia delle Scienze del CC, e Pankov, della sezione esteri del Comitato centrale

Il settimanale Rinascita pubblica intanto, nel numero che viene posto in vendita oggi, un editoriale del compagno Carlo Galiuzzi su « Il PCI a Mosca w KE' nostra opinione - scrive tra l'altro Galluzzi - che il dibattito e le conclusioni della Conferenza di Mosca possano seanare un primo importante passo verso la istaurazione di metodi e di rapporti nuovi all'interno del movimento comunista e tra esso e le altre forze democratiche e antimperialiste e serso una concezione del suo ruolo, delle sue impostazioni tecniche e politiche più aderente ai problemi posti dagli sviluppi della realtà e alla crescita stessa del morimento Crediamo si possa due che, per la prima volta da molti anni, in una riunione internazionale di partiti comunisti e operai si e svolto un dihattito così aperto che ha permesso di affrontare tutti i problemi, compresi quelli su cui esistono serie diver-

« Ci pare che esca contermata dalla riunione di Mosca rileva tra l'altro Galluzzi la sostanziale fondatezza della nostra tesi secondo la qua le l'unità del movimento comunista puo essere pienamente ristabilita e rafforzata solo partendo dalla sua diversita e che l'unita d'azione attorno a concreti obiettivi di lotta è ıl punto di partenza per giuncio politico del PCUS, Griscin I gere a una unità più elevate ».

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Civili

Fallimento Cotonificio Valle di Susa S.p.A.

Bando di vendita all'incanto del complesso industriale funzionante a prezzo ridotto a sensi di legge.

Si avvertono tutti coloro che possono avervi interesse che il giorno 7 luglio 1969 aile ore in avanti il Giudice dele gato alla procedura fallimentare intestata, si procederà alla vendita con incanto, in unico lotto, a sensi degli articoli 104 e seguenti del R.D. 16-3-1942 n. 267, delle attività mobiliarı ed immobiliari più sotto indicate, costituenti il « complesso industriale » della società fallita:

In Comune di Torino

Locali in condominio siti negli stabili di: Corso Re Umberto n. t (vani 77 pari a 454 millesimi di proprieta);

Corso Matteotti n. 17 (vani 16 pari a 125 millesimi di - Corso Matteotti n. 19 (vani 19 parı a 129 millesimi di

In Comune di Perosa Argen-

Stabilimento per la filatura del cotone sito in Via Re Umberto n. 1 e n. 9 costituito da fabbricati industriali per complessivi mq. 22.314 riferiti al piano terreno; fabbricati civili pari a mq. 6.273; impianti infissi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installati per n. 52.280 fus di filatura, nu-mero 20.560 fusi di ritorcitura e n. 600 teste di roccatura automatica.

In Comune di Susa

Stabilimento per la filatura e ritorcitura del cotone sito in Via Luciano Convert n. 17, costituito da fabbricati industriali per complessivi metri quadrati 14.418, riferiti al piano terreno; terreni liberi e passaggi scoperti tra i fabbricati, in parte impianti infissi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installati per numero 28.800 fusi di filatura, numero 4.000 fusi di ritorcitura e n. 300 teste di roccatura automatica.

In Comune di Chianocco

Stabilimento per la tilatura e la ritorcitura del cotone denominato di Bussoleno, ma sito in Comune di Chianocco - Via Zoie n. 14 - costituito da fabbricati industriali per complessivi mq. 15.666 riferiti al piano terreno; terreni li beri e passaggi scoperti tra i tabbricati, in parte; impianti infissi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installati per n. 22.504 fusi di filatura, numero 3.920 fusi di ritorcitura

In Comune di Borgone Stabilimento per la filatura e ritorcitura del cotone, sito in Via A. Abegg n. 21, costitui to da fabbricati industriali per complessivi mq. 13.026, riferiti al piano terreno, terreni li beri e passaggi scoperti tra fabbricati in parte; impiant infissi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installati per n. 36.384 fusi di filatura, nu mero 5.376 fusi di ritorcitura e n. 296 teste di roccatura au

In Comune di S. Antonino Stabilimento per la filatura del cotone sito in Via Roma n. 57, nei pressi della ferrovia Torino Modane alla quale è collegato con raccordo ferroviario funzionante, costituito da fabbricati industriali per complessivi mg. 14.571, riferiti al piano terreno: terreni lifabbricati, in parte; impianti infissi, macchinario ed attrez zatura ausiliaria installati per

In Comune di Rivoli

Stabilimento per la filatura e la ritorcitura del cotone, sito in Via Bruere n. 124, costituito da fabbricati industriali per complessivi mq. 13.847 riferiti al piano terreno; fabbricati civili, terreni liberi e passaggi scoperti tra i fabbricati in parte; impianti infiasi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installatı per n. 21.436 fusi di filatura e n. 2.432 fusi di ritor-

In Comune di Collegno

Stabilimento per la filatura tessitura del cotone sito in Via XX Settembre n. 71, costituito da fabbricati industriali per complessivi mq. 25.230 riferiti al piano terra; fabbri cati civili, terreni liberi e passaggi scoperti tra i fabbricati, in parte; impianti infissi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installati per n. 28.000 fusi di filatura; n. 8.712 fusi di ritorcitura n. 400 teste di roccatura automatica e n. 640

In Comune di Lanzo

Stabilimento per la filatura del cotone sito in Via Lessone n. 1, costituito da fabbricati industriali per complessivi mq. 15.392 riferiti al piano terreno: terreni liberi e passaggi scoperti tra i fabbricati in parte: impianti infissi, macchinario ed attrezzatura ausiliaria installati per n. 41.184 fusi di filatura; n. 18.512 fusi di ritorcitura; n. 550 teste di roccatura.

In Comune di Rivarolo. Vasto edificio per la tessitu-

ra, tintoria e finissaggio di tes suti sito in Corso Indipenden za n 53 e n. 55 costituito da ampi fabbricati per le varie lavorazioni costruiti in epoche diverse alcuni dei quali ricostruiti o ampliati recentemente, per complessivi mg 52.227 riferiti al piano terreno; fab bricati civili, terreni liberi e passaggi scoperti tra i fabbricati, in parte: impianti infissi per la trasformazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione vapore, umidificazione, riscaldamento gasatura con relativo deposito G.P.L. (gas propano liquido) ed altri, macchinari e attrezzature ausiliarie installati per una capacità produttiva di kg. 5.000 giorno di filati tinti; kg. 5.000 giorno di fibre tinte, mt. 100 mila-giorno di tessuti finiti.

Oltre agli stabilimenti più sopra indicati vengono poste in vendita tutte le linee elettro telefoniche delle valli Soana. Stura, Dora Riparia, Chisone. l'impianto termoelettrico dello stabilimento di Rivaro lo nonchè i seguenti impianti idroelettrici:

1) Impianto idroelettrico di Meano (Perosa Argentina)

Assentito con Decreto Ministeriale n. 4.711 del 19 ottobre 1957 con validità sino al 1'8 ottobre 2002 per lo sfruttamento dell'acqua del torrente Chisone pari ad una potenza nominale di concessione di

2) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto Reale n. 7266 del 6 Febbraio 1942 per derivare dal fiume Dora Riparia l'acqua per produrre si-no a tutto il 31-1-1977, sfruttando un salto di m. 28.10 una potenza nominale di concessione di kw. 329,67.

3) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto Reale n. 7422 del 24 Settembre 1936 per derivare dal fiume Dora Riparia l'acqua per produrre sino a tutto il 31-1-1977, sfrut tando un salto di m. 5,03, una potenza nominale di concessione di Kw. 329,67.

4) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto Reale n. 7422 del 24 Settembre 1936 per derivare dal fiume Dora Riparia l'acqua per produrre si-no a tutto il 31-1-1977, sfruttando un salto di m. 7,20 una potenza nominale di concessione di kw. 461,31,

5) Impianto idroelettrico di Bruzolo

Assentito con Decreto Reale n. 7422 del 24 settembre 1936 per derivare dalla Dora Riparia l'acqua per produrre sino a tutto il 31-1-1977, sfruttando un salto di m. 13,50, una potenza nominale di concessione di kw. 864,96. 6) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto Reale n. 7422 del 24 Settembre 1936 per derivare dalla Doria Ripa

San Didero

ria l'acqua per produrre, sino a tutto il 31-1-1977, sfruttando un salto di m. 4,60, una potenza nominale di concessione di kw 264.02. 7) Impianto idroelettrico di Assentito con Decreto Mini steriale n. 1472 del 9 Aprile 1950 per derivare dalla Dora Riparia l'acqua per produrre, sino a tutto il 31-1-1977, strut-

potenza nominale di concessione di kw. 503.

tando un salto di m. 4,59 una

8) Impianto idroelettrico di San Valeriano Assentito con Decreto Ministeriale n. 1472 del 9 Aprile 1959 per derivare dalla Dora Riparia l'acqua per produrre fino a tutto il 31-1-1977, sfruttando un salto di m. 6,63 una potenza nominale di concessione di kw. 741.

9) Impianto idroelettrico di

Trattasi di due salti assenti-ti, a riconoscimento di antichi diritti, con Decreto Ministeriale n 2307 del 21 5-1937 e con Decreto Reale n. 2427 del 7 aprile 1938, per derivare dal fiume Dora Riparia l'acqua sino a tutto il 31 · 1 · 1977, per una potenza nominale di concessione rispettivamente kw. 121,66 e di kw. 315,55.

10) Impianto idroelettrico Grandi Prati

Assentito con Decreto Ministeriale n 5198 del 15 Novembre 1954 per derivare dal fiume Stura di Lanzo l'acqua per produrre, sino a tutto il 31-1-1977 sfruttando un salto di m. 5,50 una potenza nomidi concessione di «w. 864,96.

11) Impianto idroelettrico. La Assentito con Decreto Mini-steriale n. 4748 del 6 Settembre 1955, per derivare dal fiu-

me Stura di Lanzo l'acqua per produrre sino a tutto il 31-1-77 sfruttando un salto di metri 18,91, una potenza nominale di concessione di kw. 853,52. 12) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto Ministeriale n. 5200 del 15 Novembre 1954, per derivare dal fiu-

Pessinetto Stazione

me Stura di Lanzo l'acqua per produrre, sino a tutto il 31-1-1977, sfruttando un salto di m. 7 una potenza nominale di concessione di kw. 309,12. 13) Impianto idroelettrico di Pessinetto Centro

Assentito con Decreto Mintsteriale n. 5199 del 15 Novembre 1954, per derivare dal fiume Stura di Lanzo l'acqua per produrre sino a tutto il 31 1-1977 sfruttando un salto di m. 12,93 una potenza nominale di concessione

14) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto P.R. n. 444 dell'11 Aprile 1951 per derivare dal torrente Soana la acqua per produrre sino a tutto il 31-1-1977, struttando un salto di m. 189,40 una potenza nominale di concessione di kw. 2.469.60.

15) Impianto idroelettrico di

Assentito con Decreto P.R n. 5231 del 9 Dicembre 1950 per derivare dal torrente Soana l'acqua per produrre sino a tutto il 31-1-1977 struttando un salto di m. 74,60 una potenza nominale di concessione di kw. 1.609.

16) Impiante idroelettrico di Rivarolo

Antico diritto di derivare l'acqua dal torrente Orco, tramite la roggia di Rivarolo, per produrre, struttando un salto di m. 3,70 una potenza nominale di concessione di kw. 29

. L'impianto non è in funzione e l'acqua viene utilizzata per altri scopi.

17) Centrale termoelettrica di Rivarolo

Costruita negli anni 1956per la produzione di cir ca 45 000 Kg di vapore da 12 a 40 atm e di kw. 1580 di energia elettrica, da utilizzarsi in ausilio a quella prodotta dal-le centrali della Valle Soana, per il funzionamento dello stabilimento omonimo.

Unitamente ai predetti beni vengono infine ceduti i pacchetti azionari della s.p.a. Cotonificio di Strambino, della spa Manifattura di San Giorgio Canavese e della s.p.a. Manifattura Canavese Rayon, rappresentativi, tra l'altro dei se-

guenti beni immobili: -- Per quanto concerne la s p.a. Manifattura Canavese

Stabilimento di Mathi Cana-Complesso industriale della superficie complessiva entro e fuori cinta di mq 78.739. E' costituito da vari fabbricati, adi-

biti a tessitura con annessi caseggiati civili. Nell'interno dello stabilimento si trova una centrale idroelettrica della potenza nominale di kw. 244,33 funzionante con l'acqua proveniente dal canale gestito dal Consorzio

Utenti riva sinistra del fiume Una parte del predetto canale convoglia l'acqua all'impianto idroelettrico denominato « Centrale di San Massimo » alla quale l'ordinanza del Ministero dei LL.PP. n. 5540 del 10-6-1933 ha riconosciuto una potenza nominale di kw. 247.29

- Per quanto concerne la s.p.a. Manifattura di San Giorgio Canavese: Stabilimento di San Giorgio Canavese Complesso industriale della

superficie complessiva entro e fuori cinta di mq. 45.300. E' costituito da vecchi fabbricati adibiti a tessitura. Nell'interno dello stabilimen to sito in Via Umberto I n. 20 vi è una centralina elettrica mattiva della potenza nomina-

- Per quanto concerne la

s.p.a. Cotonificio di Strambino: Stabilimento di Strambino Complesso industriale costituito da uno stabilimento per la filatura del cotone composto da vecchi e nuovi fabbricati industriali, nonchè da costruzioni civili. E' dotato di un binario di raccordo ferroviario attualmente in disuso.

le di kw. 36,80,

Dispone inoltre di vasti terreni fuori cinta nonchè di un impianto idroelettrico con una potenza nominale di concessione di kw. 1.419 assentito sino a tutto il 31-1-1977 con Decre-to P.R. n. 4.144 del 7 Febbraio

Dispone inoltre di linee elet-triche a 10 000 V. lunghe complessivamente km. 11,141. Verrà ceduta la quota di partecipazione al C.I.P.E E. « Consorzio industriale per la produzione di energia elettrica» nella misura dell'80 per cento del capitale sociale (Scadenza della Concessione governativa

La vendita seguirà al prezzo ridotto di L. 21.609.892.870 con offerte di aumento non inferiori a L. 100 000,000 (cen-

26 Febbraio 1985).

Per essere ammessi a partecipare all'incanto i concorrenti dovranno presentare almeno un giorno prima di quello fissato per la vendita, istanza in carta legale e depositare una idonea garanzia per l'importe complessivo di L. 4.321.978 574

zione e spese. Il pagamento del prezzo potrà essere effettuato in un periodo di tempo non superiore ad un anno purche opportunamente garantito.

da vincolarsi a titolo di cau-

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Cancelleria (III piano) Palazzo di Giustizia di Milano oppure direttamente al-l'Ufficio fallimentare in Milano. Via Fontana, 2, tel. 70.88.48

79.00,76. Il Cancelliere Cana VINCENZO LAPADULA